

MEDIOBANCA



*Relazione semestrale
al 31 dicembre 2013*

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE € 430.564.606
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI



Relazione semestrale al 31 dicembre 2013

(ai sensi dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza)

www.mediobanca.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		Scadenza del mandato
* Renato Pagliaro	Presidente	2014
Dieter Rampl	Vice Presidente	2014
Marco Tronchetti Provera	»	2014
* Alberto Nagel	Amministratore Delegato	2014
* Francesco Saverio Vinci	Direttore Generale	2014
Tarak Ben Ammar	Consigliere	2014
Gilberto Benetton	»	2014
Pier Silvio Berlusconi	»	2014
Roberto Bertazzoni	»	2014
* Angelo Casò	»	2014
* Maurizio Cereda	»	2014
Christian Collin	»	2014
Alessandro Decio	»	2014
* Massimo Di Carlo	»	2014
Bruno Ermolli	»	2014
Giorgio Guazzaloca	»	2014
Anne Marie Idrac	»	2014
* Vanessa Labérenne	»	2014
Elisabetta Magistretti	»	2014
Alberto Pecci	»	2014
Carlo Pesenti	»	2014
* Eric Strutz	»	2014

* Membri del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Natale Freddi	Presidente	2014
Maurizia Angelo Comneno	Sindaco Effettivo	2014
Gabriele Villa	»	2014
Mario Busso	Sindaco Supplente	2014
Guido Croci	»	2014

* * *

Massimo Bertolini

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
e Segretario del Consiglio

INDICE

Relazione sulla Gestione	7
Prospetti Contabili consolidati	49
Stato Patrimoniale consolidato	50
Conto Economico consolidato	52
Prospetto della Redditività consolidata complessiva	53
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	54
Rendiconto Finanziario consolidato Metodo diretto	56
Note esplicative ed integrative	59
Parte A - Politiche contabili	62
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	82
Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato	107
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	124
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	171
Parte H - Operazioni con parti correlate	177
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	179
Parte L - Informativa di settore	182
Attestazione del Dirigente Preposto	185
Relazione della Società di Revisione	189
Allegati	193
Schemi di bilancio consolidati	194
Schemi di bilancio della Capogruppo	198

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO MEDIOBANCA
AL 31 DICEMBRE 2013



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO MEDIOBANCA AL 31 DICEMBRE 2013

Il semestre chiude con un utile di 304,7 milioni, in netto aumento rispetto allo scorso anno (123,8 milioni) per il positivo contributo del portafoglio azionario (245,4 milioni contro una perdita di 33,4 milioni). I ricavi bancari (742,2 milioni contro 828,4 milioni) registrano un margine di interesse in ripresa (+3,4%) e commissioni stabili ma vengono penalizzati dal modesto contributo dell'attività di tesoreria (16,7 milioni contro 111,8 milioni). In dettaglio le voci mostrano il seguente andamento:

- il margine di interesse (+3,4%, da 517,7 a 535,1 milioni) conferma i *trend* degli ultimi trimestri: incremento di *retail e consumer banking* parzialmente eroso dal calo del *wholesale banking* che sconta una minor redditività degli impieghi condizionata dall'ampia dotazione di liquidità;
- le commissioni ed altri proventi (da 201 a 192,1 milioni) registrano un recupero rispetto al primo trimestre (107,7 milioni contro 84,4 milioni) influenzato dal debole andamento dell'*investment banking*;
- il risultato della tesoreria riflette la debolezza del comparto *fixed income* penalizzato dalla bassa volatilità e dal ridotto livello dei tassi;
- l'apporto delle società consolidate ad *equity* aumenta da 85,8 a 131,1 milioni per il positivo andamento di Assicurazioni Generali.

I costi di struttura calano dell' 1,5% (da 375,6 a 370 milioni) per i minori costi del personale (-7,9%).

Le rettifiche di valore su crediti aumentano da 232,8 a 302 milioni (+29,7%) e riguardano per 82,3 milioni (47,5 milioni) il *corporate e private banking*, per 200,5 milioni (173,5 milioni) il *retail e consumer* e per 19,7 milioni il *leasing* (11,7 milioni). L'aumento riflette le perduranti difficoltà di imprese e famiglie, *write off* e cessioni posizioni nel *corporate* e l'obiettivo di mantenere un adeguato tasso di copertura delle attività deteriorate (complessivamente 46%) anche tenuto conto delle nuove classificazioni previste nell'ambito del processo di *Asset Quality Review* della BCE.

Le cessioni di partecipazioni azionarie hanno determinato utili netti per 152,2 milioni, di cui 67,2 milioni realizzati nell'ambito del riassetto Telco (cessione al nominale di 90 milioni del prestito soci concambiati in azioni Telefonica successivamente cedute sul mercato); ulteriori 38,6 milioni sono derivate dalla vendita sul mercato di azioni Gemina/Atlantia.

Quanto alle singole aree di attività, a partire dal corrente esercizio e in coerenza con il piano triennale, ne è stata rivista la segmentazione in tre divisioni: *Corporate and Private Banking* – CIB, *Retail and Consumer Banking* – RCB, *Principal Investing* – PI (che raggruppa tutti gli investimenti azionari, collegati e disponibili per la vendita) ed il *Corporate Center* presso cui confluiscono le altre società (incluso il *leasing*) e taluni costi delle funzioni centrali del Gruppo.

Il *CIB* mostra un utile di 28,1 milioni, in forte calo rispetto allo scorso anno (135,2 milioni) per i minori ricavi dell'attività *wholesale banking* (da 333,9 a 207,3 milioni) essenzialmente dovuti al calo della tesoreria (4,2 milioni contro 104,4 milioni) e del margine di interesse (-9,4%); l'utile del *private banking* per contro aumenta da 21,9 a 27,5 milioni.

L'*RCB* salda con un utile di 39,8 milioni (28,1 milioni) beneficiando di maggiori ricavi (+8,5% da 425,3 a 461,6 milioni) e malgrado maggiori rettifiche su crediti (da 173,5 a 200,5 milioni) che, da questo esercizio, beneficiano della deducibilità anche ai fini IRAP.

Il *PI* chiude con un utile di 245,4 milioni (contro una perdita di 33,4 milioni dello scorso anno) per il maggior apporto delle partecipate (da 85,1 a 128,2 milioni) e gli utili da realizzo pari a 151,2 milioni derivanti dalle dismissioni del semestre.

Il *Corporate Center* segna una perdita di 12 milioni (8,6 milioni) dopo ricavi per 25,4 milioni (36,8 milioni) principalmente collegati al *leasing* e costi per 27 milioni (37,8 milioni), di cui 12,2 milioni afferenti la Capogruppo (11,9 milioni).

Le voci patrimoniali al 31 dicembre mostrano un incremento della raccolta (da 51,3 a 53,3 miliardi) connesse alla componente cartolare (da 25,9 a 26,8 miliardi) e a quella *retail* CheBanca! (da 11,9 a 13,3 miliardi). Il calo degli impieghi a clientela (32,3 miliardi contro 33,5 miliardi) e delle obbligazioni del *banking book* (da 12 a 10,4 miliardi) ha alimentato crescenti impieghi di tesoreria (da 8,2 a 13,3 miliardi). Le masse amministrate nel *private banking* sono aumentate da 13,8 a 14,6 miliardi.

Gli indici patrimoniali – calcolati secondo la metodologia in vigore al 31 dicembre (cd. Basilea 2.5) – sono in ulteriore miglioramento: *Core Tier1 ratio* all'11,94% e *Total capital ratio* al 15,94%.

* * *

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato il semestre si segnalano:

- l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del processo di autovalutazione degli organi sociali ai sensi della Comunicazione Banca d'Italia dell'11 gennaio 2012 e del requisito di indipendenza di taluni amministratori ai sensi dell'art. 148, 3° comma, del D.Lgs. 58/1998 e del Codice di Autodisciplina delle società quotate;
- la nomina di Stefano Marsaglia a *Executive Chairman, Corporate & Investment Banking* che affiancherà l'Amministratore Delegato quale *Co-Head* dell'area *CIB*;
- il rafforzamento della presenza in Turchia nell'*advisory* e *M&A* con la nomina a Presidente e *Senior Advisor* di *Tayfun Bayazit*;
- lo smobilizzo di possessi azionari dell'Istituto nell'ambito del Piano 2014/16: vendite per 512 milioni e plusvalenze per 151,2 milioni;
- il perfezionamento di un'offerta volontaria di riacquisto su obbligazioni *senior unsecured* con scadenze tra il 2014 ed il 2015 per un esborso complessivo di 378 milioni;
- la conferma da parte di *Standard and Poor's* del *rating BBB* (allineato al rischio sovrano Italia) con *outlook negativo*.

Dati economici e patrimoniali consolidati (*)

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati – anche per area di attività – secondo il consueto schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d’Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	(€ milioni)			
	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
Dati economici				
Margine di interesse	517,7	1.028,-	535,1	3,4
Proventi di tesoreria (†)	111,8	196,8	16,7	-85,1
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	201,-	409,7	192,1	-4,4
Valorizzazione <i>equity method</i>	85,8	(9,5)	131,1	52,8
Margine di Intermediazione	916,3	1.625,-	875,-	-4,5
Costi del personale	(194,4)	(384,-)	(179,-)	-7,9
Spese amministrative	(181,2)	(372,9)	(191,-)	5,4
Costi di struttura	(375,6)	(756,9)	(370,-)	-1,5
Utili (perdite) da azioni AFS	(9,9)	20,1	152,5	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(232,8)	(506,5)	(302,-)	29,7
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(89,5)	(404,2)	(23,3)	-74,-
Altri utili/(perdite)	—	(4,8)	—	n.s.
Risultato Lordo	208,5	(27,3)	332,2	59,3
Imposte sul reddito	(85,7)	(156,8)	(30,3)	-64,6
Risultato di pertinenza di terzi	1,-	4,3	2,8	n.s.
Utile/(perdita) del periodo	123,8	(179,8)	304,7	n.s.

(*) Per le modalità di riclassificazione dei dati cfr. anche la sezione “criteri di redazione”.

(†) Tra i proventi di tesoreria confluiscono oltre a quelli di negoziazione anche i realizzati sul portafoglio *fixed income* AFS ed immobilizzato; si è pertanto provveduto a riclassificare i dati precedenti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(€ milioni)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	9.105,2	8.199,7	13.346,-
Titoli disponibili per la vendita	11.735,6	11.489,8	9.672,7
<i>di cui: a reddito fisso</i>	10.639,9	9.967,1	8.259,6
<i>azionari</i>	1.082,2	1.507,8	1.401,9
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.366,3	2.053,5	2.137,1
Impieghi a clientela	34.142,-	33.455,4	32.272,-
Partecipazioni	3.284,-	2.586,9	2.649,2
Attività materiali e immateriali	715,-	707,7	703,2
Altre attività	1.142,4	1.247,3	1.214,8
<i>di cui: attività fiscali</i>	869,3	896,1	856,5
Totale attivo	62.490,5	59.740,3	61.995,-
Passivo e netto			
Provvista	53.970,5	51.287,8	53.262,3
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	28.070,8	25.856,4	26.842,3
<i>depositi retail</i>	12.258,6	11.874,2	13.288,4
Altre voci del passivo	1.177,9	1.312,1	1.125,7
<i>di cui: passività fiscali</i>	538,5	608,-	476,1
Fondi del passivo	187,6	192,2	189,9
Patrimonio netto	7.030,7	7.128,-	7.112,4
<i>di cui: capitale</i>	430,6	430,6	430,6
<i>riserve</i>	6.491,7	6.589,9	6.576,-
<i>patrimonio di terzi</i>	108,4	107,5	105,8
Utile/(perdita) del periodo	123,8	(179,8)	304,7
Totale passivo e netto	62.490,5	59.740,3	61.995,-
<i>Patrimonio di base</i>	6.472,5	6.153,2	6.319,6
<i>Patrimonio di vigilanza</i>	8.066,7	8.155,4	8.436,1
<i>Patrimonio di base/attività di rischio ponderate</i>	11,84%	11,75%	11,94%
<i>Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate</i>	14,76%	15,57%	15,94%
<i>n. di azioni in circolazione (milioni)</i>	861,1	861,1	861,1

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREE DI ATTIVITÀ

(€ milioni)

31 dicembre 2013	Corporate & Private banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate center	Gruppo
Dati economici					
Margine di interesse	140,4	—	376,5	22,5	535,1
Proventi di tesoreria	7,8	4,6	0,4	—	16,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	124,1	—	84,7	2,9	192,1
Valorizzazione equity method	—	128,2	—	—	131,1
Margine di Intermediazione	272,3	132,8	461,6	25,4	875,-
Costi del personale	(91,5)	(4,4)	(73,7)	(15,8)	(179,-)
Spese amministrative	(60,-)	(0,8)	(135,-)	(11,2)	(191,-)
Costi di struttura	(151,5)	(5,2)	(208,7)	(27,-)	(370,-)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	5,3	151,2	—	—	152,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(82,3)	—	(200,5)	(19,7)	(302,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(2,2)	(21,7)	—	—	(23,3)
Altri utili/perdite	—	—	(2,-)	2,1	—
Risultato lordo	41,6	257,1	50,4	(19,2)	332,2
Imposte sul reddito	(13,5)	(11,7)	(10,6)	4,4	(30,3)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	2,8	2,8
Utile/(Perdita) del periodo	28,1	245,4	39,8	(12,-)	304,7
Cost/Income (%)	55,6%	3,9%	45,2%	106,3%	42,3%
Dati patrimoniali					
Impieghi netti di tesoreria	14.707,1	—	10.392,8	135,9	13.346,-
Titoli disponibili per la vendita	7.914,-	1.388,8	691,5	—	9.672,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	5.104,9	—	1.772,-	—	2.137,1
Partecipazioni	—	2.556,8	—	—	2.649,2
Impieghi a clientela	24.534,2	—	13.902,3	3.201,2	32.272,-
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>8.898,1</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
Raccolta	(50.320,8)	—	(25.824,5)	(3.241,6)	(53.262,3)
Attività di rischio ponderate	35.092,9	4.149,5	10.758,7	2.918,1	52.919,2
Dipendenti	979 (*)	—	2.358	300	3.513

(*) Include pro-forma 124 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

Note alle tabelle:

1) Le aree di business sono:

– CIB (Corporate e Investment Banking): è costituito dal Wholesale Banking (WSB) che include i finanziamenti, la finanza strutturata e l'attività di banca d'investimento e dal Private Banking (PB) che include Compagnie Monegasque de Banque, Spafid, Prudentia e pro-forma il 50% di Banca Esperia;

– Principal Investing: raggruppa tutti gli investimenti azionari collegati (IAS28) e disponibili per la vendita (AFS);

– Retail and Consumer Banking: raggruppa il credito al consumo e il retail banking e include Compass, Futuro, Compass RE, Cofactor, Creditech e CheBanca!;

Corporate Center: al quale confluiscono le altre società (incluso il leasing) e taluni costi delle funzioni centrali al Gruppo (tra cui il Consiglio di Amministrazione).

2) La somma dei dati per area di business differisce dal totale del Gruppo per:

– il consolidamento proporzionale (50%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;

– le rettifiche/differenze di consolidamento nette tra le aree di business (3,4 milioni e 2,5 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012).

(€ milioni)

31 dicembre 2012	Corporate & Private banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate center	Gruppo
Dati economici					
Margine di interesse	151,5	—	342,8	23,3	517,7
Proventi di tesoreria	111,6	2,8	(0,3)	—	111,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	136,2	—	82,8	13,5	201,-
Valorizzazione equity method	—	85,1	—	—	85,8
Margine di Intermediazione	399,3	87,9	425,3	36,8	916,3
Costi del personale	(110,-)	(4,8)	(73,4)	(18,9)	(194,4)
Spese amministrative	(60,6)	(0,8)	(125,5)	(18,9)	(181,2)
Costi di struttura	(170,6)	(5,6)	(198,9)	(37,8)	(375,6)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	8,8	(13,4)	—	—	(9,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(47,5)	—	(173,5)	(11,7)	(232,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	8,5	(101,1)	—	—	(89,5)
Altri utili/perdite	(1,1)	—	—	—	—
Risultato lordo	197,4	(32,2)	52,9	(12,7)	208,5
Imposte sul reddito	(62,2)	(1,2)	(24,8)	3,1	(85,7)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	1,-	1,-
Utile/(Perdita) del periodo	135,2	(33,4)	28,1	(8,6)	123,8
Cost/Income (%)	42,7	6,4	46,8	102,7	41,-
Dati patrimoniali					
Impieghi netti di tesoreria	11.495,1	—	9.154,-	125,4	9.105,2
Titoli disponibili per la vendita	10.027,1	1.069,3	884,5	—	11.735,6
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.057,3	—	2.085,6	—	2.366,4
Partecipazioni	—	3.193,7	—	—	3.284,-
Impieghi a clientela	27.260,5	—	13.447,2	3.780,9	34.142,-
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>8.758,4</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
Raccolta	(51.310,6)	—	(24.571,1)	(3.770,4)	(53.970,5)
Attività di rischio ponderate	36.265,9	4.545,1	10.337,8	3.517,9	54.666,7
Dipendenti	981 (*)	—	2.326	313	3.493

(*) Include pro-forma 127 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

Lo Stato Patrimoniale

I principali aggregati patrimoniali, cui la Capogruppo concorre per poco più del 60%, presentano il seguente andamento (i confronti sono con il 30 giugno 2013):

Provvista – mostra un incremento del 3,8% (da 51,3 a 53,3 miliardi) beneficiando degli aumenti di raccolta cartolare (da 25,9 a 26,8 miliardi, con nuove emissioni per 3,3 miliardi) e di quella *retail* di CheBanca! (da 11,9 a 13,3 miliardi). Nel semestre sono stati rimborsati alla BCE 500 milioni del prestito LTRO. Il programma di raccolta cartolare per l'esercizio è quasi completato.

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Raccolta cartolare	25.856,4	50%	26.842,3	50%	3,8%
Raccolta retail CheBanca!	11.874,2	23%	13.288,4	25%	11,9%
Raccolta interbancaria	2.718,3	5%	2.650,5	5%	-2,5%
LTRO	7.500,-	15%	7.000,-	13%	-6,7%
Altra raccolta	3.338,9	7%	3.481,1	7%	4,3%
Totale provvista	51.287,8	100%	53.262,3	100%	3,8%

Impieghi a clientela – la flessione del 3,5% ha interessato l'attività di *wholesale* (-7,1%) ed il *leasing* (-7,3%) che scontano una minor domanda *corporate* e rimborsi anticipati per circa 3 miliardi. In aumento invece gli impieghi *retail* (+1,2%) e *consumer* (+1,7%). Le attività deteriorate nette crescono del 2,4% (da 989,2 a 1.013,4 milioni), in particolare su *retail* e *consumer*, con un'incidenza sul totale degli impieghi che passa dal 2,9% al 3,1%; il tasso di copertura è stato prudenzialmente rafforzato dal 45% al 46%. Le sofferenze nette ammontano a 287,6 milioni (262,7 milioni) e rappresentano lo 0,89% (0,78%) del totale impieghi; il tasso di copertura è del 67% (66%).

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Wholesale Banking	15.505,2	47%	14.409,1	45%	-7,1%
Private Banking	803,-	2%	759,7	2%	-5,4%
Consumer	9.427,7	28%	9.583,5	30%	1,7%
Retail Banking	4.266,5	13%	4.318,8	13%	1,2%
Leasing	3.453,-	10%	3.200,9	10%	-7,3%
Totale impieghi a clientela	33.455,4	100%	32.272,-	100%	-3,5%

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Wholesale Banking	254,6	26%	196,3	19%	-22,9%
Private Banking	9,9	1%	2,9	0%	-70,7%
Consumer	368,7	37%	399,4	40%	8,3%
Retail Banking	121,9	12%	137,7	14%	13,-%
Leasing	234,1	24%	277,1	27%	18,4%
Totale Attività deteriorate nette	989,2	100%	1.013,4	100%	2,4%
<i>- di cui: sofferenze</i>	<i>262,7</i>		<i>287,6</i>		<i>9,5%</i>

A fine periodo le esposizioni (rischio di mercato e partecipazioni inclusi) superiori al 10% del patrimonio di vigilanza riguardavano sei gruppi clienti (due in meno rispetto al giugno 2013) per un'esposizione lorda che si è ridotta di quasi un quarto rispetto al 30 giugno (10.079,1 milioni contro 12.043,5 milioni).

Partecipazioni – si incrementano da 2.586,9 a 2.649,2 milioni per l'aumento di Assicurazioni Generali da 2.460,7 a 2.534,5 milioni per effetto di utili di periodo pari a 130,8 milioni e variazioni negative di riserve da valutazione per 57 milioni. La partecipazione in Burgo (22,13%, in carico al 30 giugno per 19 milioni) è stata prudenzialmente svalutata. Banca Esperia (50%) ed Athena (24,27%) crescono rispettivamente a 92,3 milioni e a 21,7 milioni dopo gli utili di periodo.

	% capitale sociale	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Assicurazioni Generali	13,24	2.460,7	2.534,5
Banca Esperia	50,-	86,7	92,3
Burgo Group	22,13	19,-	—
Athena Private Equity	24,27	19,8	21,7
Fidia	25,-	0,7	0,7
Totale Partecipazioni		2.586,9	2.649,2

Ai corsi di borsa del 31 dicembre scorso la plusvalenza non contabilizzata su Assicurazioni Generali era di 989,7 milioni (circa 920 milioni ai corsi correnti).

Titoli immobilizzati – il lieve incremento da 2.053,5 a 2.137,1 milioni riguarda alcune obbligazioni *corporate* (73,1 milioni); i movimenti sui *financial* compensano i rimborsi del periodo (110 milioni). La plusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine dicembre è di 81,6 milioni (47,8 milioni).

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli detenuti sino a scadenza	1.447,8	71%	1.480,9	69%	2,3%
Titoli di debito non quotati (al costo)	605,7	29%	656,2	31%	8,3%
Totale titoli immobilizzati	2.053,5	100%	2.137,1	100%	4,1%

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di stato italiani	359,9	18%	360,9	17%	0,3%
Obbligazioni emesse da istituzioni finanziarie	1.230,2	60%	1.279,6	60%	4,-%
- di cui: italiane	442,6	22%	422,3	20%	-4,6%
Obbligazioni <i>corporate</i>	463,4	22%	496,6	23%	7,2%
Totale titoli di debito	2.053,5	100%	2.137,1	100%	4,1%

Titoli disponibili per la vendita – il comparto flette da 11.489,8 a 9.672,7 milioni per le dismissioni del periodo (2,2 miliardi netti) che hanno riguardato entrambi i comparti. Nel *fixed income* il portafoglio titoli di stato italiani è stato ridotto da 7,2 a 5,2 miliardi – in parte bilanciato da acquisti nel *trading* – a favore di altri emittenti sovrani. Nel comparto *equity* sono proseguite le dismissioni che hanno riguardato principalmente Gemina e Saks (circa 310 milioni lo scarico ai valori del 30 giugno) si segnala inoltre lo smobilizzo del prestito soci Telco (94,9 milioni), concambiato con azioni Telefonica (94,9 milioni) recentemente cedute sul mercato; nel complesso l'operazione ha generato utili per 67,2 milioni. Gli incrementi hanno riguardato gli aumenti di capitale RCS MediaGroup (60,8 milioni) e Prelios (3 milioni) oltre ai richiami sui fondi di private *equity* (4 milioni).

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito	9.967,1	87%	8.259,6	85%	-17,1%
Azioni	1.507,8	13%	1.401,9	15%	-7,-%
Altri	14,9	—	11,2	—	-24,8%
Totale titoli disponibili per la vendita	11.489,8	100%	9.672,7	100%	-15,8%

	% (*)	Book value	Adeguamento al fair value	Impairment	Riserva AFS
AZIONI QUOTATE					
Pirelli & C.	4,61 – 4,49	275,8	80,8	—	80,8
Cashes UCI		131,7	5,5	—	15,6
Atlantia	0,71	95,3	23,3	—	26,8
RCS MediaGroup	13,92	78,1	5,-	—	5,-
Italmobiliare	9,5 – 5,47	51,7	17,1	—	17,1
Altre azioni quotate		55,8	2,-	(0,2)	8,6
Totale azioni quotate		688,4	133,7	(0,2)	153,9
AZIONI NON QUOTATE					
Sintonia S.p.A.	5,94	343,6	40,7	—	40,7
Telco (*)	7,34	95,2	51,5	—	51,5
Edipower	5,13	60,2	—	—	—
Santè S.A.	9,92	30,-	—	(0,8)	—
Altre azioni non quotate		184,5	1,8	(2,1)	19,2
Totale azioni non quotate		713,5	94,-	(2,9)	111,4
Totale azioni		1.401,9	227,7	(3,1)	265,3

(*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

(†) Incluso il prestito sottoscritto pro-quota dai soci Telco.

	30 giugno 2013			31 dicembre 2013		
	Book Value	%	Riserva AFS	Book Value	%	Riserva AFS
Titoli di stato italiani	7.193,8	72%	41,2	5.215,8	63%	62,2
Altri titoli di stato	114,4	1%	2,4	490,5	6%	2,1
Obbligazioni finanziarie	2.111,1	21%	11,1	2.017,1	24%	35,4
- di cui: italiane	1.180,5	12%	(5,1)	1.257,4	15%	8,9
Obbligazioni corporate	547,8	6%	37,1	536,2	7%	31,9
Totale titoli di debito	9.967,1	100%	91,8	8.259,6	100%	131,6

La riserva da valutazione si incrementa ulteriormente per entrambi i comparti e mostra un saldo positivo di poco inferiore ai 400 milioni, di cui 265,3 milioni sulle azioni e 131,6 milioni su obbligazioni.

Impieghi netti di tesoreria – aumentano da 8.199,7 a 13.346 milioni per effetto dei già descritti movimenti. I nuovi impieghi riguardano principalmente attivi di mercato monetario (+4,2 miliardi) e titoli di stato italiani (+952,2 milioni).

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito	3.507,6	43%	4.438,2	33%	26,5%
Titoli azionari	1.068,2	13%	1.107,1	8%	3,6%
Valorizzazioni contratti derivati	(460,3)	-6%	(472,7)	-3%	2,7%
Altri (disponibilità liquide, Pct, Time)	4.084,2	50%	8.273,4	62%	n.s.
Totale impieghi netti di tesoreria	8.199,7	100%	13.346,-	100%	62,8%

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di stato italiani	166,1	5%	1.118,3	25%	
Titoli di stato tedeschi	1.343,5	38%	1.187,1	27%	
Altri titoli di stato	605,3	17%	514,4	12%	
Obbligazioni finanziarie	1.199,2	34%	1.335,3	30%	
- di cui: italiane	749,-	21%	577,9	13%	
Obbligazioni corporate	193,5	6%	283,1	6%	
Totale titoli di debito	3.507,6	100%	4.438,2	100%	

Attività materiali ed immateriali – la riduzione da 707,7 a 703,2 milioni sconta gli ammortamenti di periodo (18,8 milioni) che, ad eccezione delle attività immateriali (in calo da 46,4 a 42,4 milioni), sono compensati dai nuovi investimenti. *Goodwill* e marchi rimangono in carico rispettivamente per 365,9 milioni e 6,3 milioni senza manifestare evidenze d'*impairment*.

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Fabbricati e terreni	256,9	36%	256,2	36%	-0,2%
- di cui: strumentali	196,5	28%	197,-	28%	0,3%
Altre attività materiali	38,5	5%	38,7	6%	0,5%
Avviamento	365,9	52%	365,9	52%	—
Altre attività immateriali	46,4	7%	42,4	6%	-8,6%
Totale attività materiali e immateriali	707,7	100%	703,2	100%	-0,6%

Fondi del passivo – si riducono da 192,2 a 189,9 milioni per gli utilizzi dei fondi rischi ed oneri (4 milioni).

	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione
	(€ milioni)	(€ milioni)	
Fondi rischi ed oneri	164,5	161,4	-1,9%
TFR	27,7	28,5	2,9%
<i>di cui: attualizzazione TFR</i>	(1,1)	(1,-)	-9,1%
Totale fondi del passivo	192,2	189,9	-1,2%

Patrimonio Netto – l'incremento di 470,6 milioni (+6,9%) riguarda l'utile di periodo (304,7 milioni) ed il miglioramento delle riserve da valutazione (+198,9 milioni) in particolare di quelle sui titoli disponibili per la vendita.

	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione
	(€ milioni)	(€ milioni)	
Capitale	430,6	430,6	—
Altre riserve	6.280,5	6.067,7	-3,4%
Riserve da valutazione	309,4	508,3	64,3%
<i>- di cui: titoli disponibili per la vendita</i>	<i>144,6</i>	<i>339,5</i>	<i>n.s.</i>
<i>cash flow hedge</i>	<i>(81,3)</i>	<i>(65,2)</i>	<i>-19,8%</i>
<i>partecipazioni ad equity</i>	<i>232,6</i>	<i>219,9</i>	<i>-5,5%</i>
Risultato dell'esercizio	(179,8)	304,7	n.s.
Totale patrimonio netto del gruppo	6.840,7	7.311,3	6,9%

La riserva AFS riguarda per 265,3 milioni il comparto azionario (in aumento malgrado gli storni per cessioni di 47,2 milioni) e per 141,8 milioni le obbligazioni e altri titoli (di cui 62,2 milioni i titoli di stato italiani), al netto dell'effetto fiscale di 67,6 milioni.

	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione
	(€ milioni)	(€ milioni)	
Azioni	78,6	265,3	n.s.
Obbligazioni	103,1	141,8	37,5%
Effetto fiscale	(37,1)	(67,6)	82,2%
Totale Riserva AFS	144,6	339,5	n.s.

Il Conto Economico

Il margine di interesse – aumenta del 3,4% da 517,7 a 535,1 milioni confermando il *trend* evidenziato negli ultimi due trimestri (270,5 milioni e 265 milioni i dati trimestrali); l'andamento positivo del *consumer* (+13,1%) in termini di volumi e rendimenti compensa la riduzione del *wholesale* (-9,4%) che sconta l'aumentato costo di raccolta, i minori volumi di impiego e la ridotta redditività dell'ampia liquidità.

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2013	Variazione
Wholesale Banking	130,4	118,2	-9,4%
Private Banking	21,1	22,2	5,2%
Consumer	270,6	306,1	13,1%
Retail Banking	72,2	70,4	-2,5%
Altre (incluse <i>intercompany</i>)	23,4	18,2	-22,2%
Margine d'interesse	517,7	535,1	3,4%

Proventi da tesoreria – la voce include, oltre all'attività di *trading*, il risultato della gestione dei portafogli *fixed income* AFS e immobilizzato. La riduzione riflette la *performance* del comparto *fixed income* penalizzato da scarsa volatilità e dall'andamento al ribasso dei tassi di mercato, parzialmente fronteggiato degli utili su cessioni del *banking book*; positivo l'apporto del comparto azionario, più che raddoppiato da 20,5 a 54,5 milioni.

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2013	Variazione
Dividendi	2,9	4,6	58,6%
Risultato <i>Fixed Income</i>	88,4	(42,4)	n.s.
Risultato <i>Equity</i>	20,5	54,5	n.s.
Totale proventi da tesoreria	111,8	16,7	-85,1%

Le commissioni e gli altri proventi netti – diminuiscono del 4,4% per i minori apporti di *wholesale banking* (-14,4%) – che sconta innanzitutto la debolezza dei mercati dell'*advisory* e del *capital market*, in particolare del primo trimestre. I minori proventi del *consumer* (-4,6%) da recupero e da vendite di polizze assicurative riflettono la tendenza di mercato; figurano in controtendenza il *private banking* (+5,7%) e il *retail* (+83,1%) che beneficia del buon andamento dell'attività di collocamento di prodotti finanziari.

	(€ milioni)		
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2013	Variazione
Wholesale Banking	99,2	84,9	-14,4%
Private Banking	37,1	39,2	5,7%
Consumer	76,3	72,8	-4,6%
Retail Banking	6,5	11,9	83,1%
Altre (incluse <i>intercompany</i>)	(18,1)	(16,7)	-7,7%
Commissioni ed altri proventi netti	201,-	192,1	-4,4%

Valorizzazioni ad equity – migliorano rispetto allo scorso esercizio (da 85,8 a 131,1 milioni) per il contributo positivo di Assicurazioni Generali (da 75,6 a 130,8 milioni), Banca Esperia (da 0,8 a 2,9 milioni) ed Athena (da -2,4 a 1,8 milioni). Per contro Burgo riporta perdite operative per 4,4 milioni.

I costi di struttura – diminuiscono dell'1,5% beneficiando di un ulteriore calo del costo del personale (-7,9%) solo parzialmente assorbito da maggiori spese amministrative (+7,5%) che scontano i crescenti costi di recupero nel comparto *retail* (+2 milioni), l'aumento delle spese di elaborazione dati (+4,5 milioni) e per le nuove iniziative di sviluppo delle divisioni *consumer* e *retail*.

	(€ milioni)		
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2013	Variazione
Costi del personale	194,4	179,-	-7,9%
di cui: Amministratori	3,9	3,9	—
Piani di <i>stock option</i> e <i>performance shares</i>	7,8	5,2	-33,3%
Costi di gestione e spese diverse	181,2	191,-	5,4%
di cui: <i>ammortamenti</i>	20,8	18,8	-9,6%
spese amministrative	159,1	171,1	7,5%
Costi di struttura	375,6	370,-	-1,5%

	(€ milioni)		
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2013	Variazione
Servizi legali, fiscali e professionali	14,1	14,5	2,8%
Attività di recupero crediti	15,7	17,7	12,7%
Marketing e comunicazione	26,2	28,8	9,9%
Fitti e manutenzioni immobili	17,9	19,-	6,1%
Elaborazione dati	17,2	21,7	26,2%
Info provider	13,4	13,8	3,-%
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	10,7	8,9	-16,8%
Spese di funzionamento	24,6	27,2	10,6%
Altri costi del personale	9,3	8,6	-7,5%
Altri costi	4,9	4,1	-16,3%
Imposte indirette e tasse (al netto di sostitutiva)	5,1	6,8	33,3%
Totale spese amministrative	159,1	171,1	7,5%

Utili e perdite da cessione su azioni disponibili per la vendita — riguardano principalmente le già riferite dismissioni Telco (67,2 milioni), Gemina/Atlantia (38,6 milioni) e Saks (28,9 milioni).

Le rettifiche di valore su crediti — l'incremento del 29,7% (da 232,8 a 302 milioni) riguarda tutti i segmenti: il *wholesale* (84,9 milioni contro 46,5 milioni) sconta perdite da cessione e *write-off* di talune posizioni oltre al crescente tasso di copertura (da 39% a 42%); il *consumer* e i mutui ipotecari (rispettivamente in crescita da 162,8 a 186 milioni e da 10,8 a 14,5 milioni) riflettono la perdurante difficoltà delle famiglie a far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il *leasing* registra un aumento da 11,7 a 19,7 milioni per l'aumento delle attività deteriorate lorde (+18,4%) in costanza di copertura (28%). Per contro le minori pratiche in contenzioso del *private banking* determinano una ripresa a conto economico di 3,2 milioni. Il costo del rischio passa pertanto da 132 a 184 bps con un tasso di copertura che sale dal 45% al 46% e tenuto conto anche delle nuove classificazioni previste nell'ambito del processo di *Asset Quality Review* della BCE.

	(€ milioni)		
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2013	variazione
Wholesale Banking	46,5	84,9	82,6%
Private Banking	1,-	(3,2)	n.s.
Consumer	162,8	186,1	14,3%
Retail Banking	10,8	14,5	34,3%
Altre	11,7	19,7	68,4%
Rettifiche di valore su crediti	232,8	302	29,7%
Costo del rischio (bps)	132	184	39,4%

Le rettifiche di valore su altre attività finanziarie — includono la svalutazione Burgo (–18,6 milioni), l’azzeramento di un investimento non quotato (–1,9 milioni) e i consueti allineamenti ai prezzi di borsa e NAV corrente delle azioni.

	(€ milioni)		
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2013	variazione
Partecipazioni	(95,–)	(18,6)	-80,4%
Azioni	(6,1)	(3,2)	-47,5%
Obbligazioni	12,2	0,2	n.s.
Altri	(0,6)	(1,7)	—
Totale	(89,5)	(23,3)	-74,-%

Le imposte sul reddito — a fronte di un utile lordo in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, la riduzione (da 85,7 a 30,3 milioni) riflette la rilevante quota di reddito imponibile costituito dagli utili su partecipazioni soggetti a tassazione ridotta (PEX) nonché il beneficio connesso alla possibilità di dedurre, anche ai fini IRAP, le rettifiche su crediti verso clientela.

Mediobanca adotta il consolidato fiscale (in qualità di consolidante) includendovi Compass, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro. I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da accordi bilaterali dove vengono disciplinati i flussi di cassa, gli scambi di informazioni e le singole responsabilità nei confronti dell’Autorità fiscale.

Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo secondo la nuova segmentazione.

CORPORATE AND PRIVATE BANKING (WHOLESALE BANKING E PRIVATE BANKING)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
(€ milioni)				
Dati economici				
Margine di interesse	151,5	287,6	140,4	-7,3
Proventi di tesoreria	111,6	198,9	7,8	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	136,2	268,-	124,1	-8,9
Margine di Intermediazione	399,3	754,5	272,3	-31,8
Costi del personale	(110,-)	(209,6)	(91,5)	-16,8
Spese amministrative	(60,6)	(125,-)	(60,-)	-1,-
Costi di struttura	(170,6)	(334,6)	(151,5)	-11,2
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	8,8	16,7	5,3	-39,8
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(47,5)	(121,5)	(82,3)	73,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altra attività finanziarie	8,5	15,2	(2,2)	—
Altri utili/(perdite)	(1,1)	(4,7)	—	—
Risultato Lordo	197,4	325,6	41,6	-78,9
Imposte sul reddito	(62,2)	(122,4)	(13,5)	-78,3
Utile/(Perdita) del periodo	135,2	203,2	28,1	-79,2
Cost/Income (%)	42,7	44,3	55,6	

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	11.495,1	10.111,2	14.707,1
Titoli disponibili per la vendita	10.027,1	9.408,4	7.914,-
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.057,3	5.017,4	5.104,9
Impieghi a clientela	27.260,5	25.802,9	24.534,2
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>8.758,4</i>	<i>9.047,2</i>	<i>8.898,1</i>
Provvista	(51.310,6)	(49.018,-)	(50.320,8)

Il semestre mostra un utile di 28,1 milioni in forte calo rispetto allo scorso anno (135,2 milioni) per la generalizzata flessione dei ricavi (-31,8%) in particolare dei proventi di tesoreria pressoché azzerati (7,8 milioni) rispetto allo scorso anno (111,6 milioni). Da segnalare il sensibile incremento delle rettifiche su crediti (da 47,5 a 82,3 milioni), seppur per 40,9 milioni non ricorrenti.

L'incremento degli impieghi netti di tesoreria (da 10,1 a 14,7 miliardi) riflette la maggior raccolta (da 49 a 50,3 miliardi) e i minori impieghi a clientela (al netto di quelli *intercompany*, da 16,8 a 15,6 miliardi) e in titoli (da 14,4 a 13 miliardi).

WHOLESALE BANKING

(€ milioni)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
Margine di interesse	130,4	246,9	118,2	-9,4
Proventi di tesoreria	104,4	185,-	4,2	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	99,1	197,6	84,9	-14,3
Margine di Intermediazione	333,9	629,5	207,3	-37,9
Costi del personale	(81,1)	(154,6)	(66,6)	-17,9
Spese amministrative	(44,4)	(92,5)	(43,7)	-1,6
Costi di struttura	(125,5)	(247,1)	(110,3)	-12,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(46,5)	(120,1)	(84,9)	82,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	12,2	19,1	—	n.s.
Risultato lordo	174,1	281,4	12,1	n.s.
Imposte sul reddito	(60,8)	(119,3)	(11,5)	-81,1
Utile/(Perdita) del periodo	113,3	162,1	0,6	n.s.
Cost/Income (%)	37,6	39,3	53,2	

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	10.809,9	9.252,9	13.832,7
Titoli disponibili per la vendita	9.459,6	8.825,5	7.266,3
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	4.050,4	5.004,3	5.091,8
Impieghi a clientela	25.992,-	24.549,5	23.306,4
di cui: a società del Gruppo	8.758,4	9.047,2	8.898,1
Raccolta	(49.267,9)	(46.883,4)	(47.892,1)
Dipendenti	642	636	638

L'attività *wholesale*, che da questo esercizio comprende la sola attività bancaria del *corporate* e *investment banking*, chiude con un lieve utile (0,6 milioni) che riflette il forte calo dei ricavi (-37,9%) attribuibile a tutte le componenti:

- il margine di interesse flette del 9,4% (da 130,4 a 118,2 milioni) per l'effetto combinato di tassi marginali di impiego in calo e di raccolta in aumento, condizionati dall'elevato costo di rifinanziamento delle banche italiane;
- l'attività di tesoreria, che include i realizzi del *banking book fixed income*, chiude con un ridotto utile di 4,2 milioni (da 104,4 milioni) che sconta il profilo degli investimenti a breve; l'apporto del comparto *equity* è positivo per 54,5 milioni (23,4 milioni);
- le commissioni si riducono da 99,1 a 84,9 milioni per la debolezza del mercato dell'*advisory* e del *capital market* nel primo trimestre; l'attività è in progressiva ripresa con un contributo nel secondo trimestre di 52,5 milioni;

- i costi sono ridotti del 12,1% (da 125,5 a 110,3 milioni) per la componente variabile del costo del personale (-14,5 milioni);
- le rettifiche su crediti raddoppiano da 46,5 a 84,9 milioni per effetto di cessioni e *write off* di partite monografiche e del rafforzamento del *coverage ratios* sulle deteriorate (dal 39% al 42%).

La provvista aumenta del 2,2% (da 46,9 a 47,9 miliardi) per la maggior raccolta obbligazionaria e di CheBanca!, malgrado il rimborso anticipato per 500 milioni dell'LTRO con BCE. Nel periodo si segnalano nuove emissioni per 3,3 miliardi a fronte di rimborsi per 2,5 miliardi, di cui 828 milioni attraverso riacquisti sul mercato.

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Raccolta cartolare	27.554,2	60%	28.561,9	60%	3,7%
Raccolta interbancaria	10.529,4	22%	10.947,9	23%	4,-%
- di cui: <i>intercompany</i> CheBanca!	9.660,6	21%	10.361,5	22%	7,3%
LTRO	7.500,-	16%	7.000,-	15%	-6,7%
Altra raccolta	1.299,8	2%	1.382,3	2%	6,3%
Totale provvista	46.883,4	100%	47.892,1	100%	2,2%

I finanziamenti alle imprese, escludendo quelli alle società del Gruppo, flettono da 15,5 a 14,4 miliardi per effetto di rimborsi anticipati per circa 1 miliardo, generalmente rifinanziati sui mercati obbligazionari, ed una minor domanda di credito; restano concentrati nel mercato domestico (61%) e nei paesi dove Mediobanca è presente con proprie filiali (28%). Le posizioni *non performing* (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute da 90 giorni) calano a 196,3 milioni (254,6 milioni), al netto di fondi rettificativi per 144,8 milioni (159,9 milioni) e rappresentano l'1,4% degli impieghi totali (1,6%). Il tasso di copertura è cresciuto dal 39% al 42%.

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013	
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%
Italia	9.776,4	63%	8.857,7	61%
Francia	1.378,-	9%	1.521,9	11%
Germania	819,9	5%	921,3	6%
U.K.	637,8	4%	796,8	5%
Spagna	1.101,1	7%	701,-	5%
Altri non residenti	1.789,3	12%	1.609,6	12%
Totale impieghi a clientela	15.502,5	100%	14.408,3	100%

I titoli obbligazionari del *banking book* flettono del 10,6% (da 13,8 a 12,4 miliardi) per la riduzione dell'esposizione in titoli di stato italiani (da 6,6 a 4,9 miliardi) prevalentemente assorbita da investimenti in altri debiti sovrani UE.

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito AFS	8.825,5	64%	7.266,3	59%	-17,7%
Titoli detenuti sino a scadenza	1.434,1	10%	1.467,2	12%	2,3%
Titoli di debito non quotati (al costo)	3.570,2	26%	3.624,6	29%	1,5%
Totale titoli immobilizzati e AFS	13.829,8	100%	12.358,1	100%	-10,6%

	30 giugno 2013			31 dicembre 2013		
	Book Value	%	Riserva AFS	Book Value	%	Riserva AFS
Titoli di stato italiani	6.647,6	48%	53,6	4.896,4	40%	60,7
Altri titoli di stato	94,7	1%	2,2	456,5	4%	1,8
Obbligazioni finanziarie	5.970,4	43%	5,9	5.872,1	48%	32
- di cui: italiane	4.591,-	33%	(5,5)	4.462,6	36%	7,6
Obbligazioni corporate	1.117,1	8%	43,6	1.133,1	8%	35,8
Totale titoli di debito	13.829,8	100%	105,3	12.358,1	100%	130,3

I flussi relativi alla maggiore raccolta e ai minori impieghi del *banking book* confluiscono alla tesoreria che cresce da 9,3 a 13,8 miliardi impiegati sul mercato monetario (da 5,8 a 9,3 miliardi), e in titoli di stato italiani (da 166,9 a 1.118,3 milioni).

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito	2.837,4	31%	3.813,5	28%	34,4%
Titoli azionari	1.034,7	11%	1.105,2	8%	6,8%
Valorizzazioni contratti derivati	(375,9)	-4%	(410,-)	-4%	9,1%
Altri (disponibilità liquide, Pet, Time)	5.756,7	62%	9.324,-	68%	62,-%
Totale impieghi netti di tesoreria	9.252,9	100%	13.832,7	100%	49,5%

* * *

Negli ultimi 18 mesi il mercato europeo dell'M&A è stato caratterizzato da uno stallo dell'attività con una contrazione dei volumi (-18%) particolarmente marcata in Spagna (-60%), Francia (-48%) e Italia (-22%) e da una ripresa dell'attività di *equity capital market* (134 miliardi contro 93 miliardi) in particolare in Francia e Spagna.

Tale contesto di mercato non particolarmente favorevole nei Paesi in cui è attiva Mediobanca, ha comportato commissioni M&A in calo da 24,7 a 14 milioni nonostante la partecipazione nel ruolo di *advisor* ad alcune tra le principali transazioni sia domestiche che *cross-border* del periodo tra le quali si segnalano l'accordo con Total per l'acquisto da parte di un consorzio internazionale (Snam, Fondo Sovrano Singapore, EDF) di TIGF (*Transport et Infrastructures Gaz France*), la cessione di *asset* non strategici di Assicurazioni Generali, quella di Rhiag, l'azienda leader in Italia nella distribuzione di componenti per auto, da parte del fondo di *private equity Alpha* associati, l'assistenza prestata al gruppo francese Safran interessato all'acquisto della società italiana Avio, attiva nel settore aerospaziale. Si segnala inoltre l'attività di *debt advisory* svolta per Itinere, uno dei principali gruppi infrastrutturali spagnoli nonché il ruolo di *advisor* strategico per il gruppo bancario spagnolo NCG Banco SA.

Le commissioni di *equity capital market* sono stabili a 15 milioni malgrado un maggior numero di operazioni (dieci mandati contro quattro) in particolare Barclays, Moncler (IPO), Telecom Italia, Beni Stabili, il convertibile ACS. Il *debt capital market* chiude il semestre con circa 10 milioni di commissioni (11,8 milioni) relative all'intervento, con ruoli *senior*, in oltre venti emissioni obbligazionarie tra cui Enel, Autostrade per l'Italia, IREN e Monte Paschi, per un controvalore di 10,1 miliardi.

PRIVATE BANKING

(€ milioni)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
Margine di interesse	21,1	40,7	22,2	5,2
Proventi di tesoreria	7,2	13,9	3,6	-50,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	37,1	70,4	39,2	5,7
Margine di Intermediazione	65,4	125,-	65,-	-0,6
Costi del personale	(28,9)	(55,-)	(24,9)	-13,8
Spese amministrative	(16,2)	(32,5)	(16,3)	0,6
Costi di struttura	(45,1)	(87,5)	(41,2)	-8,6
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	8,8	16,7	5,3	-39,8
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(1,-)	(1,4)	2,6	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(3,7)	(3,9)	(2,2)	-40,5
Altri utili/perdite	(1,1)	(4,7)	—	n.s.
Risultato lordo	23,3	44,2	29,5	26,6
Imposte sul reddito	(1,4)	(3,1)	(2,-)	42,9
Utile/(Perdita) del periodo	21,9	41,1	27,5	25,6
Cost/Income (%)	69,-	70,-	63,4	

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	685,2	858,3	874,4
Titoli disponibili per la vendita	567,5	582,9	647,7
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	6,9	13,1	13,1
Impieghi a clientela	1.268,5	1.252,9	1.227,8
Raccolta	(2.042,7)	(2.134,6)	(2.428,7)
Attivi gestiti/amministrati	13.465,1	13.771,5	14.641,-
Titoli in amministrazione fiduciaria	1.481,9	1.357,7	1.434,5
Dipendenti	339	344	341

L'utile di 27,5 milioni (21,9 milioni) riflette: ricavi in leggera diminuzione da 65,4 a 65 milioni che beneficiano della ripresa delle commissioni (39,2 milioni contro 37,1 milioni); un calo dei costi (da 45,1 a 41,2 milioni) in particolare del personale; l'apporto positivo dei titoli del *banking book* (+3,7 milioni) e del portafoglio crediti (riprese nette per 2,6 milioni). Gli attivi gestiti/amministrati a fine semestre ammontano a 14,6 miliardi (13,8 miliardi al 30 giugno 2013) di cui 7 miliardi (6,7 miliardi) per la Compagnie e 7,6 miliardi (7,1 miliardi) per Banca Esperia.

PRINCIPAL INVESTING (PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTO AZIONARIO)

(€ milioni)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
Dati economici				
Proventi di tesoreria	2,8	17,9	4,6	64,3
Valorizzazione <i>equity method</i>	85,1	(10,-)	128,2	50,6
Margine di Intermediazione	87,9	7,9	132,8	51,1
Costi del personale	(4,8)	(9,6)	(4,4)	-3,3
Spese amministrative	(0,8)	(1,6)	(0,8)	—
Costi di struttura	(5,6)	(11,2)	(5,2)	-7,1
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	(13,4)	16,7	151,2	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(101,1)	(422,3)	(21,7)	-78,5
Risultato Lordo	(32,2)	(408,9)	257,1	n.s.
Imposte sul reddito	(1,2)	1,8	(11,7)	n.s.
Utile/(Perdita) del periodo	(33,4)	(407,1)	245,4	n.s.
	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	
Titoli disponibili per la vendita	1.069,3	1.493,8	1.388,8	
Partecipazioni	3.193,7	2.500,1	2.556,8	

Il semestre chiude con un utile di 245,4 milioni (contro una perdita di 33,4 milioni lo scorso anno) per effetto della maggior redditività di Assicurazioni Generali (da 75,6 a 130,8 milioni), delle plusvalenze su dismissioni (151,2 milioni contro 13,4 milioni di perdite) e delle minori rettifiche (da 101,1 a 21,7 milioni). Tra gli utili di periodo figurano 67,2 milioni relativi alla cessione del *bond* Telco, 38,6 milioni sulla cessione delle azioni Gemina/Atlantia e 28,9 milioni su Saks.

RETAIL E CONSUMER BANKING (SERVIZI FINANZIARI ALLE FAMIGLIE)

(€ milioni)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	(%)
Dati economici				
Margine di interesse	342,8	696,5	376,5	9,8
Proventi di tesoreria	(0,3)	(15,8)	0,4	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	82,8	173,4	84,7	2,3
Margine di Intermediazione	425,3	854,1	461,6	8,5
Costi del personale	(73,4)	(148,7)	(73,7)	0,4
Spese amministrative	(125,5)	(255,4)	(135,-)	7,6
Costi di struttura	(198,9)	(404,1)	(208,7)	4,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(173,5)	(360,1)	(200,5)	15,6
Altri utili/(perdite)	—	(0,5)	(2,-)	n.s.
Risultato Lordo	52,9	89,4	50,4	-4,7
Imposte sul reddito	(24,8)	(46,6)	(10,6)	-57,3
Utile/(Perdita) del periodo	28,1	42,8	39,8	41,6
Cost/Income (%)	46,8	47,3	45,2	
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	9.154,-	9.028,4	10.392,8	
Titoli disponibili per la vendita	884,5	871,8	691,5	
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.085,6	1.747,-	1.772,-	
Impieghi a clientela	13.447,2	13.694,2	13.902,3	
Raccolta	(24.571,1)	(24.384,2)	(25.824,5)	

Il semestre mostra un utile di 39,8 milioni in sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno (28,1 milioni): la crescita dei ricavi (+8,5%) fronteggia i maggiori costi di struttura (+4,9%) e del rischio (+15,6%). Da segnalare il beneficio fiscale della sopravvenuta deducibilità ai fini IRAP delle svalutazioni sui crediti.

CONSUMER

(€ milioni)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
Margine di interesse	270,6	554,6	306,1	13,1
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	76,3	158,6	72,8	-4,6
Margine di Intermediazione	346,9	713,2	378,9	9,2
Costi del personale	(43,3)	(88,2)	(44,1)	1,8
Spese amministrative	(83,1)	(171,4)	(88,7)	6,7
Costi di struttura	(126,4)	(259,6)	(132,8)	5,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(162,7)	(335,-)	(186,-)	14,3
Risultato lordo	57,8	118,6	60,1	4,-
Imposte sul reddito	(21,8)	(48,-)	(10,-)	-54,1
Utile/(Perdita) del periodo	36,-	70,6	50,1	39,2
Cost/Income (%)	36,4	36,4	35,-	

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	393,3	429,5	346,9
Titoli disponibili per la vendita	63,7	60,2	104,4
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	0,7	0,7	0,6
Impieghi a clientela	9.174,2	9.427,7	9.583,5
Raccolta	(9.053,6)	(9.301,7)	(9.413,9)
Erogato	2.338,6	5.006,5	2.511,7
Filiali	158	163	158
Dipendenti	1.412	1.435	1.459

Il semestre mostra un utile di 50,1 milioni in sensibile aumento rispetto allo scorso anno (36 milioni) anche per il minor carico fiscale connesso alla sopravvenuta deducibilità IRAP delle svalutazioni crediti.

L'aumento dei ricavi (+9,2%, da 346,9 a 378,9 milioni) riflette la crescita del margine di interesse (+13,1) che beneficia del minor costo della raccolta. I costi di struttura (+5,1%) scontano maggiori oneri di recupero (da 15,7 a 17,7 milioni) e gli investimenti per la piattaforma *CompassPay*. La crescita delle rettifiche su crediti (da 162,7 a 186 milioni) porta il costo del rischio da 354 a 385 bps per fronteggiare l'aumento delle attività deteriorate (+9%) e del *coverage ratio* dal 56% al 58%. L'erogato del semestre è stato pari a 2.511,7 milioni, in aumento del 7,4% rispetto al semestre precedente (2.338,6 milioni) malgrado un contesto di mercato in flessione. L'aumento si concentra nei prodotti auto (+6,4%) e cessione del quinto (+54,8%). Gli impieghi al 31 dicembre crescono dell'1,7% (da 9.427,7 a 9.583,5 milioni). Le attività deteriorate nette (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute da 90 giorni) aumentano da 368,7 a 399,4 milioni e rappresentano il 4,2% degli impieghi totali (4%).

RETAIL BANKING

(€ milioni)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
Margine di interesse	72,2	141,9	70,4	-2,5
Proventi di tesoreria	(0,3)	(15,8)	0,4	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	6,5	14,8	11,9	83,1
Margine di Intermediazione	78,4	140,9	82,7	5,5
Costi del personale	(30,1)	(60,5)	(29,6)	-1,7
Spese amministrative	(42,4)	(84,-)	(46,3)	9,2
Costi di struttura	(72,5)	(144,5)	(75,9)	4,7
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(10,8)	(25,1)	(14,5)	34,3
Altri utili/perdite	—	(0,5)	(2,-)	—
Risultato lordo	(4,9)	(29,2)	(9,7)	—
Imposte sul reddito	(3,-)	1,4	(0,6)	-80,-
Utile/(Perdita) del periodo	(7,9)	(27,8)	(10,3)	30,4
Cost/Income (%)	92,5	102,6	91,8	

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	8.760,7	8.598,9	10.045,9
Titoli disponibili per la vendita	820,8	811,6	587,1
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	2.084,9	1.746,4	1.771,4
Impieghi a clientela	4.273,-	4.266,5	4.318,8
Raccolta <i>Retail</i>	(12.258,6)	(11.874,2)	(13.288,4)
Erogato	126,-	289,-	222,6
Filiali	44	45	45
Dipendenti	914	911	899

Registra una perdita netta di 10,3 milioni (-7,9 milioni). L'aumento dei ricavi (+5,5%, da 78,4 a 82,7 milioni) riflette le maggiori commissioni di collocamento di obbligazioni (6,8 milioni contro 2,4, milioni) ed è stato compensato dai maggiori costi di struttura (+7,5%, da 72,5 a 75,9 milioni) – legati alla stagionalità delle campagne pubblicitarie – e delle rettifiche su crediti (14,5 milioni contro 10,8 milioni) per l'incremento del contenzioso. Gli impieghi in mutui ipotecari aumentano dell'1,2% (da 4.266,5 a 4.318,8 milioni) con un erogato semestrale pressoché raddoppiato (222,6 milioni contro 126 milioni). Le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute da 90 giorni) aumentano da 121,9 a 137,8 milioni e rappresentano il 3,2% degli impieghi totali (2,9%) con un tasso di copertura invariato al 47%. La provvista *retail* è pari a 13.288,4 milioni, in aumento dell'11,9% rispetto al 30 giugno scorso (11.874,2 milioni). A questi si aggiungono 993 milioni di raccolta indiretta (718 milioni), che includono 600 milioni di obbligazioni Mediobanca, di cui circa la metà collocati nel semestre (corrispondenti al 10% delle nuove emissioni cartolari del Gruppo).

LEASING

(€ milioni)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
Margine di interesse	23,4	46,5	22,6	-3,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	0,5	5,8	(0,5)	n.s.
Margine di Intermediazione	23,9	52,3	22,1	-7,5
Costi del personale	(8,7)	(16,8)	(7,7)	-11,5
Spese amministrative	(6,6)	(13,6)	(6,-)	-9,1
Costi di struttura	(15,3)	(30,4)	(13,7)	-10,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(11,7)	(25,3)	(19,7)	68,4
Altri utili/perdite	—	(4,4)	2,1	—
Risultato lordo	(3,1)	(7,8)	(9,2)	n.s.
Imposte sul reddito	0,4	1,3	1,8	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	1,-	4,3	2,8	n.s.
Utile/(Perdita) del periodo	(1,7)	(2,2)	(4,6)	n.s.
Cost/Income (%)	64,-	58,1	62,-	

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	125,1	117,3	134,9
Impieghi a clientela	3.780,9	3.453,4	3.201,2
Raccolta	(3.735,9)	(3.454,3)	(3.202,7)
Erogato	126,2	250,4	158,-
Dipendenti	169	160	149

Il semestre chiude con una perdita di 4,6 milioni (-1,7 milioni) per l'incremento delle rettifiche su crediti (da 11,7 a 19,7 milioni) connesso alle maggiori attività deteriorate lorde (+18,4%), a tassi di copertura stabili (28%). I minori ricavi (22,1 milioni contro 23,9 milioni) sono più che compensati dal calo dei costi di struttura (13,7 milioni contro 15,3 milioni) e da recuperi non ricorrenti (2,1 milioni). Nel semestre gli impieghi flettono da 3.453,4 a 3.201,2 milioni con una leggera ripresa dell'erogato (da 126,2 a 158 milioni).

L'andamento delle società del Gruppo

MEDIOBANCA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (*)

	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione (%)
				(€ milioni)
Margine di interesse	119,2	227,3	105,6	-11,4
Proventi di tesoreria (†)	109,6	199,8	9,1	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	98,4	197,1	83,5	-15,1
Dividendi su partecipazioni	—	49,1	0,1	n.s.
Margine di Intermediazione	327,2	673,3	198,3	-39,4
Costi del personale	(92,6)	(177,3)	(77,6)	-16,2
Spese amministrative	(47,5)	(100,3)	(49,2)	3,6
Costi di struttura	(140,1)	(277,6)	(126,8)	-9,5
Utili/perdite da cessione titoli di capitale AFS	(13,3)	16,6	151,3	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(46,5)	(119,1)	(82,6)	77,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività finanziarie	6,-	(214,-)	(3,1)	n.s.
<i>Impairment</i> partecipazioni	(99,5)	(244,9)	(19,-)	-80,9
Altri utili/(perdite)	—	35,7	—	n.s.
Risultato Lordo	33,8	(130,-)	118,1	n.s.
Imposte sul reddito	(55,-)	(105,-)	(17,-)	-69,1
Utile/(Perdita) del periodo	(21,2)	(235,-)	101,1	n.s.

(*) In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

(†) Tra i proventi di tesoreria confluiscono oltre a quelli di negoziazione anche i realizzati sul portafoglio fixed income AFS ed immobilizzato; si è pertanto provveduto a riclassificare i dati precedenti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (*)

(€ milioni)

	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	10.408,3	9.138,6	13.721,6
Titoli disponibili per la vendita	10.528,9	10.319,3	8.655,1
Titoli immobilizzati	4.050,4	5.004,3	5.091,8
Impieghi a clientela	24.673,-	23.003,6	21.694,9
Partecipazioni	3.283,7	2.717,6	2.699,-
Attività materiali e immateriali	133,6	131,9	131,2
Altre attività	332,2	419,3	317,6
Totale attivo	53.410,1	50.734,6	52.311,2
Passivo e netto			
Provvista	47.991,-	45.369,3	46.805,-
Altre voci del passivo	603,8	712,6	562,9
Fondi del passivo	161,1	160,5	160,-
Patrimonio netto	4.675,4	4.727,2	4.682,2
Utile/(Perdita) del periodo	(21,2)	(235,-)	101,1
Totale passivo e netto	53.410,1	50.734,6	52.311,2

Il primo semestre chiude con un utile di 101,1 milioni (contro una perdita di 21,2 milioni lo scorso anno) per effetto degli utili realizzati sulle cessioni delle azioni disponibili per la vendita (151,3 milioni) che hanno compensato la diminuzione dei ricavi (da 327,2 a 198,3 milioni):

- il margine di interesse flette dell'11,4% (da 119,2 a 105,6 milioni) prevalentemente per il calo di redditività degli attivi che sconta l'ampia dotazione di liquidità;
- i proventi di tesoreria (che includono gli utili da titoli di debito AFS ed immobilizzati) si riducono a 9,1 milioni (da 109,6 milioni) per l'andamento negativo del *fixed income* (6,9 milioni contro 27,4 milioni);
- le commissioni ed altri proventi calano del 15,1%, attestandosi a 83,5 milioni (98,4 milioni lo scorso anno) per il minor contributo dell'attività di *M&A* e *capital market* (in particolare nel primo trimestre).

(*) In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione

La diminuzione dei costi di struttura (-9,5%, da 140,1 a 126,8 milioni) riflette minori costi del personale (-15 milioni) per il minor stanziamento della componente variabile e risulta parzialmente compensata dall'aumento delle altre spese amministrative (1,7 milioni).

La dismissione delle azioni disponibili per la vendita ha generato utili per 151,3 milioni (contro perdite per 13,3 milioni lo scorso anno) e ha riguardato principalmente la cessione di Telco, Gemina (ora Atlantia) e Saks.

Le rettifiche di valore sui crediti si attestano a 82,6 milioni in aumento rispetto allo scorso anno (46,5 milioni) e agli ultimi trimestri anche per effetto di cessioni e *write-off* di partite monografiche e delle nuove classificazioni previste in sede di *Asset Quality Review*; a queste si aggiungono svalutazioni su partecipazioni e azioni disponibili per la vendita per 22,1 milioni, di cui 19 milioni relative a Burgo.

Quanto ai dati patrimoniali:

- la provvista, incluso il canale CheBanca!, aumenta di 1.435,7 milioni (da 45.369,3 a 46.805 milioni); i nuovi collocamenti obbligazionari (3,2 miliardi) fronteggiano rimborsi e riacquisti di obbligazioni per 2,3 miliardi e quello dell'LTRO con la BCE per 500 milioni;

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Raccolta cartolare	26.905,6	59%	27.935,9	60%	3,8%
Raccolta interbancaria	10.560,-	23%	11.256,7	24%	6,6%
- di cui: <i>intercompany CheBanca!</i>	9.660,6	21%	10.361,5	22%	7,3%
LTRO	7.500,-	17%	7.000,-	15%	-6,7%
Altra raccolta	403,7	1%	612,4	1%	51,7%
Totale provvista	45.369,3	100%	46.805,-	100%	3,2%

- i finanziamenti alla clientela diminuiscono da 23.003,6 a 21.694,9 milioni (-5,7%) restando stabile la quota a favore di società del Gruppo (9.855,1 milioni contro 9.821,2 milioni);

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Clientela <i>Corporate</i>	13.182,4	57,3%	11.839,8	54,6%	-10,2%
Società controllate	9.821,2	42,7%	9.855,1	45,4%	0,3%
Totale impieghi a clientela	23.003,6	100,-%	21.694,9	100,-%	-5,7%
- di cui: <i>attività deteriorate</i>	181,2	0,8%	180,7	0,8%	-0,3%

- le partecipazioni ed azioni AFS passano da 4.211,4 a 4.087,8 milioni per effetto delle dismissioni del periodo (scarico per 494 milioni) e delle rettifiche (22,1 milioni) parzialmente assorbite dai nuovi investimenti (68,7 milioni) e dalle valorizzazioni positive al *fair value* del portafoglio AFS (+227,3 milioni); al prezzo di borsa del 30 dicembre, la plusvalenza non contabilizzata su Assicurazioni Generali è pari a 2.409,6 milioni (2,3 miliardi ai corsi correnti);

	% capitale sociale	30 giugno 2013	31 dicembre 2013
Collegate			
Assicurazioni Generali	13,24	1.114,6	1.114,6
Banca Esperia	50,—	54,3	54,3
Burgo Group	22,13	19,—	—
Athena Private Equity	24,27	19,8	19,8
Fidia	25,—	0,6	0,6
Totale Collegate		1.208,3	1.189,3
Totale Controllate		1.509,3	1.509,7
Totale Partecipazioni		2.717,6	2.699,—
Totale azioni Available For Sale		1.493,8	1.388,8
TOTALE		4.211,4	4.087,8

- i titoli di debito diminuiscono da 13.829,8 a 12.358,1 milioni in particolare per la dismissione dei titoli di stato italiani dell'AFS (4.548,6 milioni contro 6.300,7 milioni);

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito AFS	8.825,5	64%	7.266,3	59%	-17,7%
Titoli detenuti sino a scadenza	1.434,1	10%	1.467,2	12%	2,3%
Titoli di debito non quotati (al costo)	3.570,2	26%	3.624,6	29%	1,5%
Totale titoli di debito	13.829,8	100%	12.358,1	100%	-10,6%

- gli impieghi netti di tesoreria saldano in 13.721,6 milioni (9.138,6 milioni) e includono posizioni infragruppo per 2.033,4 milioni (2.917,9 milioni);

	30 giugno 2013		31 dicembre 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito	2.898,4	32%	3.836,8	28%	32,4%
Titoli azionari	924,5	10%	1.105,—	8%	19,5%
Valorizzazioni contratti derivati	(387,9)	-4%	(418,8)	-3%	8,—%
Altri (disponibilità liquide, PCT, Time)	5.703,6	62%	9.198,6	67%	61,3%
Totale impieghi netti di tesoreria	9.138,6	100%	13.721,6	100%	50,1%

- il patrimonio netto dell’Istituto si incrementa da 4.492,2 a 4.783,3 milioni per il risultato di periodo (101,1 milioni) e l’incremento della riserva sui titoli disponibili per la vendita.

	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	Variazione
	(€ milioni)		
Capitale	430,6	430,6	—
Altre riserve	4.161,9	3.932,1	-5,5%
Riserve da valutazione	134,7	319,5	n.s.
- di cui: titoli disponibili per la vendita	137,3	322,4	n.s.
<i>cash flow hedge</i>	(12,7)	(13,-)	2,4%
Risultato del periodo	(235,-)	101,1	n.s.
Totale patrimonio netto	4.492,2	4.783,3	6,5%

* * *

Si indicano di seguito i dati principali relativi al primo semestre dell’esercizio riguardanti le altre Società del Gruppo, suddivise per aree di *business*:

Società	% di possesso	Business Line	Margine di Intermediazione	Costi di struttura	Rettifiche di valore	Utile/(Perdita) del periodo
MB Sec. USA	100%	WSB	1,1	(1,2)	—	—
Mediobanca International	100%	WSB	16,5	(2,3)	(2,3)	9,6
Prominvestment (in liquidazione)	100%	WSB	0,2	(0,4)	n.s.	(0,2)
Prudentia	100%	PB	1,5	(1,2)	—	0,2
Spafid	100%	PB	2,2	(1,4)	—	0,5
CMB	100%	PB	44,9	(22,2)	1,6	26,-
Banca Esperia	50%	PB	36,8	(33,3)	(1,2)	6,8
CheBanca! S.p.A.	100%	Retail	82,1	(75,7)	(14,5)	(10,4)
Compass S.p.A.	100%	Consumer	341,7	(120,9)	(181,8)	37,1
Futuro S.p.A.	100%	Consumer	12,9	(5,-)	(0,8)	4,1
Creditech S.p.A.	100%	Consumer	7,3	(4,8)	—	1,4
Cofactor S.p.A.	100%	Consumer	8,5	(4,1)	(3,5)	0,5
Compass RE S.A.	100%	Consumer	11,4	(0,2)	—	7,4
SelmaBPM	60%	Leasing	9,8	(9,3)	(14,-)	(8,7)
Palladio Leasing	60%	Leasing	9,9	(3,6)	(6,1)	—
Teleleasing S.p.A. (in liquidazione)	48%	Leasing	3,4	(1,7)	0,4	1,2
R&S	100%	Altre	1,-	(0,9)	—	—
Mediobanca Innovation Services	100%	Altre	12,-	(11,4)	—	0,2

Società	Totale Attivo	Impieghi a clientela	Totale Patrimonio Netto	Numero dipendenti
MB Sec. USA	3,8	n.s.	1,3	4
Mediobanca International	3.601,4	2.945,3	245,8	5
Prominvestment (in liquidazione)	5,1	4,3	(2,2)	6
Prudentia	3,6	n.s.	2,4	17
Spafid	35,4	n.s.	32,8	16
CMB	2.396,7	759,7	608,7	194
Banca Esperia	1.695,1	937,-	175,-	—
CheBanca! S.p.A.	16.907,5	4.318,8	263,3	905
Compass S.p.A.	9.673,9	8.348,2	1.141,9	1.236
Futuro S.p.A.	1.064,-	1.043,2	36,7	66
Creditech S.p.A.	34,-	n.s.	27,-	95
Cofactor S.p.A.	193,9	192,6	36,9	56
Compass RE S.A.	188,6	n.s.	41,3	—
SelmaBPM	1.937,2	1.597,9	78,8	97
Palladio Leasing	1.459,8	1.430,5	107,9	60
Teleleasing S.p.A. (in liquidazione)	175,3	172,8	103,9	2
R&S	0,9	n.s.	0,1	14
Mediobanca Innovation Services	53,3	n.s.	3,1	78

Quanto ai progetti di bilancio consolidato al 31 dicembre di *Compagnie Monégasque de Banque* e Banca Esperia si segnala:

- *Compagnie Monégasque de Banque*: mostra un utile di 44,3 milioni (44,7 milioni lo scorso anno al netto di partite non ricorrenti per 3 milioni) con commissioni nette e margine di interesse in crescita (rispettivamente da 38,2 a 44,8 milioni e da 21,8 a 26 milioni) a fronteggiare parzialmente i minori utili della tesoreria (15,9 milioni contro 32,3 milioni). Nell'esercizio gli impieghi a clientela flettono a 760,7 milioni (842,6 milioni), i titoli si incrementano a 1.144,5 milioni (991,5 milioni) a fronte della maggior provvista a 1.565,8 milioni (1.339,4 milioni). Gli attivi in gestione/amministrazione netti ammontano a 7 miliardi (6,6 miliardi).
- *Banca Esperia S.p.A.*: presenta un utile netto di 6,3 milioni, in crescita rispetto all'esercizio precedente (5,1 milioni). Il margine di intermediazione si riduce da 90,4 a 87,8 milioni per minori commissioni nette (47,5 milioni contro 59,6 milioni, condizionate da minori *performance fee*) controbilanciate dal contributo del portafoglio di proprietà (21,6 milioni contro 15,2 milioni) e dall'incremento del margine di interesse (da 15,5 a 18,8 milioni) connesso all'aumento dei finanziamenti alla clientela (936,3 milioni contro 852,4 milioni) e delle attività disponibili per la vendita (626,4 milioni contro 471,9 milioni). L'esercizio registra rettifiche di valore sul portafoglio crediti per 1,3 milioni, minori spese amministrative per 5,9 milioni e accantonamenti al fondo per rischi e oneri per 7,3 milioni. Gli *asset under management* si incrementano da 13,8 a 15,3 miliardi.

Altre informazioni

Operazioni con parti correlate

I rapporti di carattere finanziario e di natura economica intrattenuti coi soggetti correlati nel semestre chiuso al 31 dicembre nonché tutta l’informativa di trasparenza introdotta dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono riportati alla Parte H della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate sono intervenuti nell’operatività ordinaria del Gruppo, regolate a condizioni di mercato e poste in essere nell’interesse delle singole società. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d’impresa effettuate con queste controparti.

Articolo 36 del Regolamento Mercati

In relazione all’art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 (Regolamento Mercati), in tema di condizioni per la quotazione delle società controllanti costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all’Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si attesta che *Compagnie Monégasque de Banque* rientra nella previsione regolamentare e che sono state già adottate adeguate procedure per assicurare piena conformità alla predetta normativa.

Principali rischi del Gruppo

La Nota Integrativa include, oltre alla consueta informativa sui rischi di natura finanziaria (rischio di credito, di mercato, di liquidità ed operativo) l’indicazione degli altri rischi cui è sottoposta l’attività del Gruppo così come emerso dal processo di autovalutazione – richiesto dalla disciplina regolamentare – dell’adeguatezza del capitale necessario a svolgere la propria attività bancaria (ICAAP).

Si tratta in particolare del rischio di concentrazione dell'attività *corporate* verso gruppi italiani, la presenza nel *business retail e consumer* concentrata nel mercato domestico (peraltro in fase di recessione) e l'esposizione alla volatilità dei mercati finanziari del portafoglio titoli del segmento *wholesale e principal investing*.

Ricerche e Studi

La società R&S – Ricerche e Studi – ha realizzato la trentottesima edizione dell'Annuario “R&S”, relativo ai principali gruppi italiani quotati, la diciottesima edizione del rapporto sulle multinazionali mondiali, il sesto aggiornamento dell'indagine sulle banche europee basato su dati semestrali e – in collaborazione con Il Sole 24 Ore – le consuete analisi trimestrali dei bilanci dei titoli “*blue chip*”. Ha inoltre collaborato con la Fondazione Ugo La Malfa alla realizzazione di uno studio sulle imprese industriali del Mezzogiorno.

Contenzioso fiscale

Al 31 dicembre scorso il Gruppo presentava 29 pratiche di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria per una maggiore imposta accertata di 106,1 milioni, oltre ad interessi e sanzioni:

- 16 pratiche su pretese operazioni inesistenti nell'ambito dell'attività di *leasing*, per una maggior imposta accertata di 35,7 milioni (di cui 31,8 milioni relativi ad IVA e 3,8 milioni a IRES/IRAP); di questi 24,2 milioni si riferiscono al cd. “*leasing nautico*”, mentre il residuo riguarda *leasing* immobiliare e di marchi;
- 2 contestazioni sulla deducibilità di parte delle perdite da cessione pro-soluto di crediti da parte di Compass negli esercizi 2006/07 e 2007/08, per una maggior imposta accertata di 64,3 milioni; da segnalare l'esito favorevole a Compass del primo grado di giudizio sulla contestazione relativa all'esercizio 2006/07;
- 4 contestazioni sull'applicazione dell'imposta sostitutiva e di registro in sede di erogazione di finanziamenti a società italiane da parte di Mediobanca, per una maggior imposta accertata di 4,2 milioni (integralmente recuperabile dalla clientela e di cui la metà già incassata);

- 7 contestazioni su altre materie, per una maggior imposta accertata di 1,9 milioni.

Le Società hanno impugnato tutti i provvedimenti essendo convinte della correttezza del proprio operato e non hanno pertanto iscritto alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri, anche alla luce dell'andamento del contenzioso e delle clausole di manleva presenti negli accordi con la clientela per quanto concerne l'imposta sostitutiva e di registro.

Cause legali

I principali contenziosi nei confronti di Mediobanca riguardano le cause relative al mancato lancio, unitamente ad altri soggetti, di una pretesa OPA obbligatoria su Fondiaria nel 2002; nel semestre due cause sono state chiuse, la prima con transazione e la seconda con rinuncia delle rispettive controparti all'impugnazione. La situazione processuale delle residue cause pendenti, per una richiesta complessiva di circa euro 80 milioni, oltre interessi è la seguente:

- tre cause con sentenze sfavorevoli della Corte di Cassazione, riassunte davanti alla Corte d'Appello di Milano per la prosecuzione dei giudizi;
- cinque cause, decise in appello in favore dell'Istituto, sono pendenti in Cassazione;
- due cause, decise sfavorevolmente dal Tribunale, sono pendenti davanti alla Corte d'Appello di Milano;
- per una causa, decisa dal Tribunale di Milano in favore dell'Istituto, è pendente il termine per l'eventuale impugnazione.

Gli altri contenziosi riguardano:

- la pretesa che Mediobanca e quattro convenuti siano condannati a pagare complessivamente la somma di Euro 73 milioni a titolo di risarcimento del danno da mancato lancio di un'Opa obbligatoria su Impregilo in quanto azionisti in concerto tra di loro; nei giorni scorsi la citazione è stata ritirata dall'attore e pertanto la causa si è estinta.
- Mediobanca è stata chiamata in causa da Centrobanca, verso cui la curatela ha formulato una richiesta danni di Euro 134 milioni, nell'ambito dei fallimenti Burani per un presunto ruolo di *advisory* svolto nell'ambito della

medesima OPA. Mediobanca si è costituita in giudizio e ha eccepito la propria estraneità ai fatti, poiché l'attività svolta riguarda esclusivamente una analisi (definita "Materiale di discussione") a favore di Burani Designer Holding NV, relativa ai principali impatti finanziari dell'OPA.

Il fondo rischi ed oneri in essere al 31 dicembre fronteggia ampiamente gli eventuali oneri connessi a tutte le cause promosse a carico di Mediobanca e alle società del Gruppo.

Il prevedibile andamento della gestione

Le previsioni per l'esercizio corrente restano condizionate dalla debolezza congiunturale in Italia ed in Europa. In questo contesto il Gruppo conferma per l'esercizio gli obiettivi presentati nel Piano Triennale che prevedono la riduzione degli investimenti in partecipazioni e degli impieghi di tesoreria meno remunerativi mentre resta incerto il raggiungimento degli obiettivi di impiego a clientela *corporate*. Quanto al conto economico, si prevede una ripresa dell'attività di *investment banking*, del margine di interesse sostenuto dalla crescita del *retail* mentre restano confermati la debolezza del *trading* ed il maggior costo del rischio.

Prospetto di raccordo tra i dati della Capogruppo e quelli del bilancio consolidato

(importi in € migliaia)

	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio
Saldo al 31 dicembre come da bilancio IAS/IFRS della Capogruppo	4.682.161	101.139
Eccedenze nette, rispetto ai valori di carico, relative a società consolidate	14.674	71.642
Altre rettifiche e riclassifiche di consolidamento, inclusi gli effetti delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.309.754	131.960
Dividendi incassati nell'esercizio	—	—
TOTALE	7.006.589	304.741

Milano, 19 febbraio 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI



Stato Patrimoniale consolidato

(€ migliaia)

Voci dell'attivo	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
10. Cassa e disponibilità liquide	276.638	28.842
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.680.231	13.047.073
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.672.697	11.489.762
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.480.893	1.447.817
60. Crediti verso banche	4.589.946	4.854.958
70. Crediti verso clientela	40.136.443	36.413.851
80. Derivati di copertura	944.928	1.105.948
100. Partecipazioni	2.649.187	2.586.899
120. Attività materiali	294.785	295.420
130. Attività immateriali	408.408	412.320
<i>di cui:</i>		
<i>avviamento</i>	365.934	365.934
140. Attività fiscali	856.421	896.292
<i>a) correnti</i>	228.252	246.846
<i>b) anticipate</i>	628.169	649.446
<i>di cui alla L. 214/2011</i>	472.725	447.576
160. Altre attività	293.947	262.124
TOTALE DELL'ATTIVO	75.284.524	72.841.306

(€ migliaia)		
Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
10. Debiti verso banche	11.356.165	12.366.182
20. Debiti verso clientela	18.945.963	16.175.810
30. Titoli in circolazione	27.453.831	26.695.279
40. Passività finanziarie di negoziazione	8.446.667	8.850.000
60. Derivati di copertura	375.610	336.419
80. Passività fiscali:	476.065	608.041
<i>a) correnti</i>	<i>116.598</i>	<i>267.504</i>
<i>b) differite</i>	<i>359.467</i>	<i>340.537</i>
100. Altre passività	501.639	551.815
110. Trattamento di fine rapporto del personale	28.515	27.701
120. Fondi per rischi e oneri:	161.412	164.523
<i>b) altri fondi</i>	<i>161.412</i>	<i>164.523</i>
130. Riserve tecniche	121.505	117.405
140. Riserve da valutazione (*)	508.346	310.344
170. Riserve (*)	4.146.768	4.373.282
180. Sovrapprezzi di emissione	2.120.143	2.120.143
190. Capitale	430.565	430.565
200. Azioni proprie	(199.233)	(213.844)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	105.822	107.466
220. Utile (Perdita) dell'esercizio	304.741	(179.825)
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	75.284.524	72.841.306

(*) Rispetto al bilancio approvato al 30 giugno 2013 si è provveduto a registrare gli effetti dell'applicazione del nuovo IAS 19 attraverso la riclassifica di 0,9 milioni da riserve a riserve da valutazione; per contro, alla luce della scarsa significatività, non si è provveduto a modificare il Conto Economico del semestre 2012/13.

Conto Economico consolidato

(€ migliaia)

Voci	31 dicembre 2013	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.255.364	2.726.732	1.454.994
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(738.118)	(1.660.404)	(922.449)
30. Margine di interesse	517.246	1.066.328	532.545
40. Commissioni attive	171.992	354.201	179.076
50. Commissioni passive	(23.756)	(46.152)	(24.265)
60. Commissioni nette	148.236	308.049	154.811
70. Dividendi e proventi simili	24.409	46.371	8.206
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(13.508)	41.892	66.823
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1.274)	4.074	4.316
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	178.684	90.979	8.686
<i>a) crediti</i>	<i>(338)</i>	<i>5.962</i>	<i>6.275</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>183.045</i>	<i>40.726</i>	<i>(11.377)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	<i>(1.865)</i>	<i>1.311</i>	<i>478</i>
<i>d) passività finanziarie</i>	<i>(2.158)</i>	<i>42.980</i>	<i>13.310</i>
120. Margine di intermediazione	853.793	1.557.693	775.387
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(306.677)	(721.416)	(227.291)
<i>a) crediti</i>	<i>(298.102)</i>	<i>(510.040)</i>	<i>(235.411)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(4.678)</i>	<i>(214.886)</i>	<i>5.478</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	<i>152</i>	<i>304</i>	<i>158</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	<i>(4.049)</i>	<i>3.206</i>	<i>2.484</i>
140. Risultato netto della gestione finanziaria	547.116	836.277	548.096
150. Premi netti	18.460	32.011	15.161
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(8.816)	(15.325)	(7.463)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	556.760	852.963	555.794
180. Spese amministrative	(373.372)	(774.557)	(374.956)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(179.037)</i>	<i>(388.356)</i>	<i>(194.416)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(194.335)</i>	<i>(386.201)</i>	<i>(180.540)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	928	(3.239)	(1.224)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.968)	(19.131)	(9.718)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.869)	(22.036)	(11.146)
220. Altri oneri/proventi di gestione	54.344	138.058	58.885
230. Costi operativi	(336.937)	(680.905)	(338.159)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	112.457	(198.873)	(9.192)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(56)	(502)	2
<i>a) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Immobili</i>	<i>—</i>	<i>(8)</i>	<i>—</i>
<i>b) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Altre attività</i>	<i>(56)</i>	<i>(494)</i>	<i>2</i>
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	332.224	(27.317)	208.445
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(30.321)	(156.774)	(85.675)
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	301.903	(184.091)	122.770
320. Utile (Perdita) d'esercizio	301.903	(184.091)	122.770
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	2.838	4.266	1.026
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	304.741	(179.825)	123.796

Prospetto della Redditività consolidata complessiva

Voci	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13 ^(*)
10. Utile (Perdita) d'esercizio	301.903	122.770
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	26.258	(3.240)
20. Attività materiali	—	—
30. Attività immateriali	—	—
40. Piani a benefici definiti	(222)	(3.240)
50. Attività non correnti in via di dismissione	—	—
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	26.480	—
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	172.937	455.925
70. Copertura di investimenti esteri	—	—
80. Differenze di cambio	—	—
90. Copertura dei flussi finanziari	17.219	(6.213)
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	194.914	335.862
110. Attività non correnti in via di dismissione	—	—
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(39.196)	126.276
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	199.195	452.685
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	501.098	575.455
150. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(1.644)	(998)
160. Redditività complessiva consolidata di pertinenza della capogruppo	502.742	576.453

(*) Rispetto al bilancio approvato al 30 giugno 2013 si è provveduto a registrare gli effetti dell'applicazione del nuovo IAS 19 attraverso la riclassifica di 0,9 milioni da riserve a riserve da valutazione; per contro, alla luce della scarsa significatività, non si è provveduto a modificare il Conto Economico del semestre 2012/13.

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

(migliaia di €)

	Patrimonio netto		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Variazioni del patrimonio netto		Redditi complessivi I semestre 2013/14	Patrimonio netto al 31/12/2013	Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2013	Patrimonio netto al 31/12/2013
	Totale al 30/06/2013	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni dell'esercizio	Operazioni sul patrimonio netto	Derivati su azioni proprie (*)	Stock options partecipative	Variazioni interessenze				
			Emissione nuove azioni proprie	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Distribuzione di capitale	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie (*)	Stock options partecipative			
Capitale:	455.513	—	—	—	—	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948
a) azioni ordinarie	455.513	—	—	—	—	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	—	—	—	—	—	2.127.359	2.120.143	7.216
Riserve ^(*) :	4.456.590 (184.091)	—	(51.932)	—	—	—	—	—	—	4.225.810	4.146.768	79.042
a) di utili	4.370.812 (184.091)	—	(37.321)	—	—	—	—	—	—	4.149.931	4.070.889	79.042
b) altre	85.778	—	(14.611)	—	—	—	—	—	—	75.879	75.879	—
Riserve da valutazione ^(*)	306.605	—	—	—	—	—	—	—	—	199.195	505.800	(2.546)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	14.611	—	—	—	—	—	(199.233)	(199.233)	—
Utile (Perdita) di esercizio	(184.091)	184.091	—	—	—	—	—	—	—	301.903	301.903	304.741 (2.838)
Patrimonio netto Totale	6.948.132	—	—	(37.321)	—	—	—	—	—	501.098	7.417.152	X
Patrimonio netto del Gruppo	6.840.666	—	—	(37.321)	—	—	—	—	—	502.742	X	7.311.330
Patrimonio netto di terzi	107.466	—	—	—	—	—	—	—	—	(1.644)	X	105.822

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle *performance share* concesse ai piani ESOP.

(*) Rispetto al bilancio approvato al 30 giugno 2013 si è provveduto a registrare gli effetti dell'applicazione del nuovo IAS 19 attraverso la riclassifica di 0,9 milioni da riserve a riserve da valutazione; per contro, alla luce della scarsa significatività, non si è provveduto a modificare il Conto Economico del semestre 2012/13.

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

(migliaia di €)

	Patrimonio netto esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Redditi complessivi I semestre esercizio 2012/13	Patrimonio netto Gruppo al 31/12/2012	Patrimonio netto di terzi al 31/12/2012	
	Totale al 30/06/2012	Riserve	Variazioni dell'esercizio					Patrimonio netto Gruppo al 31/12/2012
			Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto				
			Emissione nuove azioni	Acquisizione azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options
Capitale:	455.513	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948
a) azioni ordinarie	455.513	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	—	2.127.359	2.120.143	7.216
Riserve ^(*) :	4.497.437	80.359	(42.206)	4.563	—	4.547.871	4.464.521	83.350
a) di utili	4.428.515	80.359	(42.206)	4.563	—	4.471.231	4.387.881	83.350
b) altre	68.922	—	—	—	—	76.640	76.640	—
Riserve da valutazione ^(*)	(337.899)	—	—	—	—	114.786	120.881	(6.095)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	—	(213.844)	(213.844)	—
Utile (Perdita) di esercizio	80.359	(80.359)	—	—	—	122.770	123.796	(1.026)
Patrimonio netto Totale	6.608.925	—	(42.206)	4.563	—	7.154.455	X	X
Patrimonio netto del Gruppo	6.499.534	—	(42.206)	4.563	—	7.046.062	X	X
Patrimonio netto di terzi	109.391	—	—	—	—	(998)	X	108.393

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle *performance share* concesse ai piani ESOP.

(*) Rispetto al bilancio approvato al 30 giugno 2013 si è provveduto a registrare gli effetti dell'applicazione del nuovo IAS 19 attraverso la riclassifica di 0,9 milioni da riserve a valutazione; per contro, alla luce della scarsa significatività, non si è provveduto a modificare il Conto Economico del semestre 2012/13.

Rendiconto Finanziario consolidato Metodo diretto

	Importo	
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	284.200	(165.910)
- interessi attivi incassati (+)	2.075.614	2.166.894
- interessi passivi pagati (-)	(1.519.727)	(1.741.014)
- dividendi e proventi simili (+)	51.881	20.860
- commissioni nette (+/-)	71.264	95.428
- spese per il personale (-)	(165.774)	(168.756)
- premi netti incassati (+)	24.354	27.086
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	60.726	(38.463)
- altri costi (-)	(785.330)	(1.023.270)
- altri ricavi (+)	495.212	518.958
- imposte e tasse (-)	(24.020)	(23.633)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	—	—
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(996.066)	2.935.886
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(624.082)	876.508
- attività finanziarie valutate al fair value	—	—
- attività finanziarie disponibili per la vendita	2.236.001	(760.730)
- crediti verso clientela	(3.310.904)	2.764.735
- crediti verso banche: a vista	782.066	1.498.608
- crediti verso banche: altri crediti	(24.326)	(1.413.554)
- altre attività	(54.821)	(29.681)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	1.010.715	(2.717.918)
- debiti verso banche: a vista	(180.737)	(172.375)
- debiti verso banche: altri debiti	(1.304.674)	299.433
- debiti verso clientela	2.193.705	265.518
- titoli in circolazione	670.051	(2.593.840)
- passività finanziarie di negoziazione	(264.111)	(491.525)
- passività finanziarie valutate al fair value	—	—
- altre passività	(103.519)	(25.129)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	298.850	52.058
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	86.367	7.117
- vendite partecipazioni	—	—
- dividendi incassati su partecipazioni	—	—
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	86.243	6.336
- vendite di attività materiali	124	5
- vendite di attività immateriali	—	776
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	—	—
2. Liquidità assorbita da:	(137.420)	(11.199)
- acquisti di partecipazioni	(430)	—
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(122.612)	(915)
- acquisti di attività materiali	(8.421)	(6.182)
- acquisti di attività immateriali	(5.957)	(4.102)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	—	—
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(51.053)	(4.082)
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	—	—
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	—	—
- distribuzione dividendi e altre finalità	—	(42.206)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	—	(42.206)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	247.796	5.770

Riconciliazione

	Importo	
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	28.842	29.741
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	247.796	5.770
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	—	—
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	276.638	35.511

NOTE ESPLICATIVE
ED INTEGRATIVE



NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

Parte A - Politiche contabili	62
Parte A.1 - Parte generale	62
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	62
Sezione 2 - Principi generali di redazione	62
Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento	63
Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	65
Parte A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio	65
Parte A.3 - Informativa sul <i>Fair Value</i>	78
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	82
Attivo	82
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	82
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	83
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	84
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	85
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	86
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	87
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	87
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	88
Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120	90
Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130	91
Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo	92
Sezione 16 - Altre attività - Voce 160	95
Passivo	96
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	96
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	97
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	97
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	98
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	99
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	100
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	100
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	100
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	101
Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130	102
Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220	103
Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210	104
Altre informazioni	105

Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato	107
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	107
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	108
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	109
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	110
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	111
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	112
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	113
Sezione 9 - Premi netti - Voce 150	115
Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160	115
Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180	117
Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190	118
Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200	119
Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210	119
Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220	120
Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240	121
Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270	122
Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290	122
Sezione 24 - Utile per azione	123
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	124
Sezione 1 - Rischi del Gruppo Bancario	124
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	171
Sezione 1 - Il patrimonio consolidato	171
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari	173
Parte H - Operazioni con parti correlate	177
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	179
Parte L - Informativa di settore	182

Parte A - Politiche Contabili

A.1 - Parte Generale

SEZIONE 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio intermedio del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 – 2° aggiornamento del 21 gennaio 2014 Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari. Il bilancio semestrale abbreviato viene redatto in conformità al principio contabile IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

SEZIONE 2

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile consolidata è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella parte A.2, presentano i dati del periodo di riferimento

raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Dal 1° luglio 2013 sono entrati in vigore il nuovo principio contabile IFRS 13 (Valutazione del *fair value*) ed una revisione dello IAS19 (Benefici per i dipendenti): il primo, oltre a raccogliere tutte le indicazioni per la determinazione del *fair value* precedentemente contenute in diversi principi, introduce alcune precisazioni sul *fair value* dei contratti derivati collegati al rischio di credito della controparte (cd. *CVA*) e di Mediobanca (cd. *DVA*); il secondo impone l'iscrizione degli utili/perdite attuariali in un'apposita riserva da valutazione del patrimonio netto interessando pertanto la sola redditività complessiva (*OCI* – *Other Comprehensive Income*) e non più il conto economico; si è provveduto pertanto alla riclassifica dei valori patrimoniali.

SEZIONE 3

Area e metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamento. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro-quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto
(consolidate proporzionalmente)*

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (¹)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (²)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO					
A.1 <i>Metodo integrale</i>					
1. MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Milano	1	—	—	—
2. PROMINVESTMENT S.p.A. - in liquidazione	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
3. PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
4. MEDIOBANCA INNOVATION SERVICES - S.c.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
5. SPAFID S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
6. COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.1	100,—	100,—
7. C.M.G. COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,89	99,89
8. SMEF SOCIETE MONEGASQUE DES ETUDES FINANCIERE S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,96	99,96
9. CMB ASSET MANAGEMENT S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,30	99,30
10. MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.1	99,—	99,—
		1	A.1.11	1,—	1,—
11. COMPASS S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
12. CHEBANCA! S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
13. COFACTOR S.p.A.	Milano	1	A.1.11	100,—	100,—
14. SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.1	60,—	60,—
15. PALLADIO LEASING S.p.A.	Vicenza	1	A.1.14	95,—	100,—
			A.1.15	5,—	
16. TELELEASING S.p.A. - in liquidazione	Milano	1	A.1.14	80,—	80,—
17. SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l. - in liquidazione	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
18. RICERCHE E STUDI S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
19. CREDITECH S.p.A.	Milano	1	A.1.11	100,—	100,—
20. MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC	New York	1	A.1.1	100,—	100,—
21. CONSORTIUM S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
22. QUARZO S.r.l.	Milano	1	A.1.11	90,—	90,—
23. QUARZO LEASE S.r.l.	Milano	1	A.1.14	90,—	90,—
24. FUTURO S.p.A.	Milano	1	A.1.11	100,—	100,—
25. MEDIOBANCA COVERED BOND S.r.l.	Milano	1	A.1.12	90,—	90,—
26. COMPASS RE (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.11	100,—	100,—
27. MEDIOBANCA INTERNATIONAL IMMOBILIARE S. a r.l.	Lussemburgo	1	A.1.10	100,—	100,—
28. MB ADVISORY KURUMSAL DANISMANLIK HIZMETLERI ANONIM SIRKETI	Istanbul	1	A.1.1	100,—	100,—
29. MEDIOBANCA SICAV (*)	Lussemburgo	1	A.1.1	100,—	100,—

Legenda

(¹) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo

- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(²) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

(*) Società non operativa.

SEZIONE 4

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura della semestrale non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura si rinvia a quanto ampiamente descritto nella Relazione sull'andamento della gestione.

Si segnala infine l'avvio del processo di fusione tra le controllate Cofactor S.p.A. e Creditech S.p.A., che verrà sottoposto all'approvazione delle rispettive Assemblee nelle prossime settimane e i cui effetti civilistici avranno decorrenza prima del 30 giugno 2014.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale, i finanziamenti oggetto di negoziazione ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e i finanziamenti e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *inputs* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni,

valori rilevati in recenti transazioni comparabili) ⁽¹⁾ oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3) ⁽²⁾. I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli

⁽¹⁾ Prudenzialmente rettificati per tenere conto dell'illiquidità di taluni dati di mercato nonché degli altri rischi connessi ad operazioni specifiche (reputazionale, di sostituzione, ecc.).

⁽²⁾ Cfr informativa sul *Fair Value* pagina 78.

quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore al 30% o prolungata per oltre 24 mesi rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti non *performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in *bonis* alla stessa data.

Leasing

Lo IAS 17 prevede che, con riferimento al *leasing* finanziario, la rilevazione dei proventi finanziari debba essere basata su modalità che riflettano un tasso di rendimento periodico costante sull'investimento netto del locatore.

Nel rispetto di tale principio in caso di variazioni contrattuali successive alla decorrenza del contratto, il differenziale che si genera dal confronto tra il capitale residuo ante rinegoziazione e il valore dei nuovi flussi futuri attualizzati al tasso originario, è imputato a conto economico nell'esercizio ⁽³⁾.

Operazioni di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

⁽³⁾ Come previsto dalle regole del costo ammortizzato ex IAS39.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;

- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli “altri debiti” o nelle “operazioni pronti contro termine”).

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati (anche attraverso operazioni di pronti contro termine e prestito titoli) è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all'attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati e interessi netti.

A partire dal 1° luglio 2013 invece gli utili/perdite attuariali sono contabilizzati tra le riserva da valutazione del patrimonio netto, ossia nel prospetto della Redditività Complessiva (*OCI - Other Comprehensive Income*) come previsto dal nuovo principio IAS 19 – “Benefici per i dipendenti” (IAS 19 *Revised*) approvato dallo IASB in data 16 giugno 2011 e recepito dal Regolamento UE 475/2012 ⁽⁴⁾.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

⁽⁴⁾ Non è più possibile iscrivere tale componente nel costo del personale (ipotesi precedentemente utilizzata dal Gruppo).

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option e performance shares

I piani di *stock option* e *performance shares* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle azioni/opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* e del beneficio ricevuto dall'azienda dalle singole assegnazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Parti correlate

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 - 1. sono soggetti al controllo dell'Istituto;
 - 2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; rientrano altresì nel perimetro gli aderenti al Patto di sindacato di Mediobanca con quota vincolata superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di un Consigliere di Amministrazione e le entità controllate dagli stessi;
- b) le società collegate, le *joint venture* e le entità controllate dalle stesse ⁽⁵⁾;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate o controllate congiuntamente da uno dei soggetti di cui alla lettera c);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate o controllate congiuntamente da uno di tali soggetti;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

⁽⁵⁾ Includono altresì Telco e RCS MediaGroup.

Parte A.3 - Informativa sul *Fair Value*

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

(migliaia di €)

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2013	Fair value al 31.12.2013	Componenti reddituali in assenza di trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito ⁽¹⁾ (ABS)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	141.619	140.827	12.954	1.032	—	1.032
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti verso clientela	29.646	30.079	3.271	368	—	368
Titoli di debito ⁽²⁾	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	405.614	432.571	4.453	9.903	—	9.903
Totale			576.879	603.477	20.678	11.303	—	11.303

⁽¹⁾ Effettuate nell'esercizio 08/09.

⁽²⁾ Effettuate nell'esercizio 10/11.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

(migliaia di €)

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31 dicembre 2013			30 giugno 2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.060.693	4.647.144	972.394 ⁽¹⁾	6.689.339	5.507.732	850.002 ⁽¹⁾
2. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.110.527	706.980	855.190 ⁽²⁾	9.589.715	1.039.783	860.264 ⁽²⁾
4. Derivati di copertura	—	944.928	—	—	1.105.948	—
Totale	16.171.220	6.299.052	1.827.584	16.279.054	7.653.463	1.710.266
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.364.509)	(3.868.820)	(1.213.338) ⁽¹⁾	(3.601.877)	(4.202.961)	(1.045.162) ⁽¹⁾
2. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Derivati di copertura	—	(375.610)	—	—	(336.419)	—
Totale	(3.364.509)	(4.244.430)	(1.213.338)	(3.601.877)	(4.539.380)	(1.045.162)

⁽¹⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International (317 milioni al 31 dicembre 2013 e 234,3 milioni al 30 giugno 2013) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 613,1 milioni e 563,4 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

(migliaia di €)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾	valutate al fair value	disponibili per la vendita ⁽²⁾	di copertura
1. Esistenze iniziali	52.264	—	860.264	—
2. Aumenti	45.799	—	188.790	—
2.1 Acquisti	44.715	—	13.735	—
2.2 Profitti imputati a:	1.078	—	162.231	—
2.2.1 conto economico	1.078	—	61.695	—
- di cui plusvalenze	367	—	—	—
2.2.2 patrimonio netto	X	X	100.536	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	11.313	—
2.4 Altre variazioni in aumento	6	—	1.510	—
3. Diminuzioni	55.758	—	193.863	—
3.1 Vendite	28.863	—	183.794	—
3.2 Rimborsi	5.688	—	—	—
3.3 Perdite imputate a:	21.115	—	10.069	—
3.3.1 conto economico	21.115	—	9.203	—
- di cui minusvalenze	21.115	—	4.724	—
3.3.2 patrimonio netto	X	X	866	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	92	—	—	—
4. Rimanenze finali	42.305	—	855.191	—

(1) Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International (317 milioni al 31 dicembre 2013 e 234,3 milioni al 30 giugno 2013) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 613,1 milioni e 563,4 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(2) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Tutti gli strumenti la cui valutazione richiede *inputs* (sostanziali) che non sono basati su dati di mercato osservabili sono classificati come strumenti di livello 3. Ad esempio ricadono in questa classificazione le azioni/fondi/*warrants* non quotati, gli ABS illiquidi, le *basket options* (per le quali la correlazione implicita non è disponibile sul mercato), le *equity options* con volatilità illiquida (quelle con vita residua superiore ai 2 anni), le *bond option* (ad esclusione di quelle con sottostante il *Bund*). I modelli valutativi che incorporano una calibrazione di parametri (cd. “riserva di modello”) attualmente riguardano soltanto due tipologie di contratto (*digital option* e *fund option*), con una riserva complessiva di 1,3 milioni.

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

(migliaia di €)

	PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾ ⁽²⁾	valutate al fair value	di copertura
1. Esistenze iniziali	250.829	—	—
2. Aumenti	69.630	—	—
2.1 Emissioni	56.332	—	—
2.2 Perdite imputate a:	13.298	—	—
2.2.1 conto economico	13.298	—	—
- di cui minusvalenze	13.298	—	—
2.2.2 patrimonio netto	X	X	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—
3. Diminuzioni	37.209	—	—
3.1 Rimborsi	797	—	—
3.2 Riacquisti	—	—	—
3.3 Profitti imputati a:	36.412	—	—
3.3.1 conto economico	36.412	—	—
- di cui plusvalenze	36.412	—	—
3.3.2 patrimonio netto	X	X	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—
4. Rimanenze finali	283.250	—	—

⁽¹⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International (317 milioni al 31 dicembre 2013 e 234,3 milioni al 30 giugno 2013) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 613,1 milioni e 563,4 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ L'importo delle nuove emissioni è dovuto quasi esclusivamente a movimentazioni su opzioni su indici quotati facenti parte di strategie di *delta hedging* la cui esposizione è presente specularmente nell'attivo e nel passivo del bilancio.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato (*)

Attivo

SEZIONE 1

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
a) Cassa	38.582	26.707
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	238.056	2.135
Totale	276.638	28.842

(*) Dati in Euro migliaia.

SEZIONE 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31 dicembre 2013			30 giugno 2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	5.767.842	623.697	—	4.015.282	1.343.050	1
1.1 Titoli strutturati	53.756	81.580	—	41.276	106.896	—
1.2 Altri titoli di debito	5.714.086	542.117	—	3.974.006	1.236.154	1
2. Titoli di capitale (1)	1.043.765	212	6.679	1.037.078	—	15.343
3. Quote di O.I.C.R.	124.745	—	6.856	105.187	26.328	6.947
4. Finanziamenti	—	160.930	—	—	81.512	—
4.1 Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—
4.2 Altri	—	160.930	—	—	81.512	—
Totale A	6.936.352	784.839	13.535	5.157.547	1.450.890	22.291
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	476.990	3.750.192	958.859	871.461	3.933.290	827.711
1.1 di negoziazione	476.990	3.574.079	636.157	(2) 871.461	3.745.030	578.386
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
1.3 altri	—	176.113	322.702	(3) —	188.260	249.325
2. Derivati creditizi	647.351	112.113	—	660.331	123.552	—
2.1 di negoziazione	647.351	112.113	—	660.331	123.552	—
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
2.3 altri	—	—	—	—	—	—
Totale B	1.124.341	3.862.305	958.859	1.531.792	4.056.842	827.711
Totale (A+B)	8.060.693	4.647.144	972.394	6.689.339	5.507.732	850.002

(1) Al 31 dicembre 2013 figurano azioni impegnate in operazioni di prestito titoli per un controvalore di 3,857 (139.622 al 30 giugno 2013).

(2) Rispettivamente 613.115 e 563.420 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le passività finanziarie di negoziazione.

(3) Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	5.358.333	1.052.421	138.462	81.512	6.630.728
B. Aumenti	17.363.116	3.196.854	102.745	155.196	20.817.911
B.1 Acquisti	17.170.479	2.978.918	99.583	153.569	20.402.549
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	72.649	127.568	3.098	900	204.215
B.3 Altre variazioni	119.988	90.368	64	727	211.147
C. Diminuzioni	16.329.910	3.198.619	109.606	75.778	19.713.913
C.1 Vendite	15.820.982	3.109.619	109.132	74.632	19.114.365
C.2 Rimborsi	427.932	—	—	602	428.534
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	42.038	8.787	82	—	50.907
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.5 Altre variazioni	38.958	80.213	392	544	120.107
D. Rimanenze finali	6.391.539	1.050.656	131.601	160.930	7.734.726

SEZIONE 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31 dicembre 2013			30 giugno 2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)
1. Titoli di debito	7.553.824	705.800	—	8.938.677	1.028.470	—
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	7.553.824	705.800	—	8.938.677	1.028.470	—
2. Titoli di capitale	556.703	798	737.128	650.672	643	753.553
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	556.703	798	737.076	650.672	643	753.501
2.2 Valutati al costo	—	—	52	—	—	52
3. Quote di O.I.C.R.	—	382	118.062	366	10.670	106.711
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
Totale	8.110.527	706.980	855.190	9.589.715	1.039.783	860.264

(*) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	9.967.147	1.404.868	117.747	—	11.489.762
B. Aumenti	3.026.096	505.573	14.977	—	3.546.646
B.1 Acquisti	2.908.257	159.596	12.904	—	3.080.757
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	75.913	228.605	1.840	—	306.358
B.3 Riprese di valore:	—	—	—	—	—
- imputate al conto economico	—	X	—	—	—
- imputate al patrimonio netto	—	—	—	—	—
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—	—	—
B.5 Altre variazioni	41.926	117.372	233	—	159.531
C. Diminuzioni	4.733.619	615.812	14.280	—	5.363.711
C.1 Vendite	1.984.654	606.881	11.345	—	2.602.880
C.2 Rimborsi	2.713.878	—	—	—	2.713.878
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	22.455	1.639	860	—	24.954
C.4 Svalutazioni da deterioramento:	—	2.813	2.075	—	4.888
- imputate al conto economico	—	2.813	1.865	—	4.678
- imputate al patrimonio netto	—	—	210	—	210
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	12.632	4.479	—	—	17.111
D. Rimanenze finali	8.259.624	1.294.629	118.444	—	9.672.697

SEZIONE 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	31 dicembre 2013				30 giugno 2013			
	Valore Bilancio	Fair Value			Valore Bilancio	Fair Value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.480.893	1.536.046	17.003	12.579	1.447.817	1.495.852	7.396	12.226
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	1.480.893	1.536.046	17.003	12.579	1.447.817	1.495.852	7.396	12.226
2. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1.480.893	1.536.046	17.003	12.579	1.447.817	1.495.852	7.396	12.226

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.447.817	—	1.447.817
B. Aumenti	125.458	—	125.457
B.1 Acquisti	122.612	—	122.612
B.2 Riprese di valore	370	—	370
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—
B.4 Altre variazioni	2.476	—	2.475
C. Diminuzioni	92.382	—	92.381
C.1 Vendite	23.313	—	23.312
C.2 Rimborsi	62.930	—	62.930
C.3 Rettifiche di valore	218	—	218
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—
C.5 Altre variazioni	5.921	—	5.921
D. Rimanenze finali	1.480.893	—	1.480.893

SEZIONE 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2013				30 giugno 2013			
	Valore Bilancio	Fair Value			Valore Bilancio	Fair Value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Crediti verso banche centrali	155.731	—	155.731	—	77.843	—	77.843	—
1. Depositi vincolati	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Riserva obbligatoria	155.731	—	155.731	—	77.843	—	77.843	—
3. Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—	—	—
4. Altri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Crediti verso banche	4.434.215	—	4.337.615	72.628	4.777.115	—	4.243.076	447.679
1. Finanziamenti	4.434.215	—	4.337.615	72.628	4.777.115	—	4.243.076	447.679
1.1 Conti correnti e depositi liberi	2.821.636	—	2.821.636	—	2.749.533	—	2.749.533	—
1.2 Depositi vincolati	30.097	—	—	30.097	30.097	—	—	30.097
1.3 Altri finanziamenti:	1.582.482	—	1.515.979	42.531	1.997.485	—	1.493.543	417.582
- pronti contro termine attivi	928.327	—	928.327	—	893.024	—	893.024	—
- leasing finanziario	4.188	—	—	4.188	4.371	—	—	4.371
- altri	649.967	—	587.652	38.343	1.100.090	—	600.519	413.211
2. Titoli di debito:	—	—	—	—	—	—	—	—
2.1 titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	4.589.946	—	4.493.346	72.628	4.854.958	—	4.320.919	447.679

SEZIONE 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	31 dicembre 2013					30 giugno 2013						
	Valore di bilancio		Fair Value			Valore di bilancio		Fair Value				
	Bonis	Deteriorati	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Bonis	Deteriorati	Livello 1	Livello 2	Livello 3		
	Acquistati	Altri				Acquistati	Altri					
1. Conti correnti	226.904	—	41	—	226.945	—	201.648	—	34	—	201.682	—
2. Pronti contro termine attivi (*)	6.018.747	—	—	—	6.018.747	—	2.115.338	—	—	—	2.115.338	—
3. Mutui	18.274.348	—	334.015	—	8.453.812	9.481.805	18.370.309	—	376.462	—	6.167.683	12.086.299
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	9.096.969	89.442	308.370	—	—	9.494.781	9.029.571	92.310	275.275	—	—	9.397.156
5. Leasing finanziario	2.918.985	—	275.295	—	—	3.194.280	3.214.082	—	232.359	—	—	3.446.441
6. Factoring	102.673	—	477	—	—	103.150	38.792	—	—	—	—	38.792
7. Altri finanziamenti	1.828.134	—	5.795	—	1.386.900	447.028	1.849.229	—	12.747	—	846.160	1.015.816
8. Titoli di debito	656.248	—	—	—	14.658	639.195	605.695	—	—	—	15.480	559.396
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito	656.248	—	—	—	14.658	639.195	605.695	—	—	—	15.480	559.396
Totale (valore di bilancio)	39.123.008	89.442	923.993	—	16.101.062	23.360.239	35.424.664	92.310	896.877	—	9.346.343	26.543.900

(*) Il dato al 31 dicembre 2013 include operazioni con la Cassa di Compensazione e Garanzia per 5,3 miliardi.

SEZIONE 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	31 dicembre 2013			Valore nozionale	30 giugno 2013			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	944.928	—	18.864.526	—	1.105.948	—	19.637.292
1) Fair value	—	944.928	—	18.864.526	—	1.105.948	—	19.637.292
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) Fair value	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	944.928	—	18.864.526	—	1.105.948	—	19.637.292

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica				Generica	Specifica	Generica		
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo					Più rischi
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	102	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	102	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	944.826	—	—	X	—	X	—	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	944.826	—	—	X	—	—	—	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

SEZIONE 10

Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
IMPRESE					
1. Banca Esperia S.p.A.	Milano	1	Mediobanca	50,—	50,—
2. Fidia SGR S.p.A. (in liquidazione)	Milano	2	Mediobanca	25,—	25,—
3. Athena Private Equity S.A.	Lussemburgo	2	Mediobanca	24,27	24,27
4. Burgo Group S.p.A.	Altavilla Vicentina (VI)	2	Mediobanca	22,13	22,13
5. Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	2	Mediobanca	13,24	13,24

Legenda:

(¹) Controllo congiunto.

(²) Sottoposte ad influenza notevole.

(³) Controllate in via esclusiva e non consolidate.

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value
B. Imprese controllate in modo congiunto (IAS 31)		
1. Banca Esperia S.p.A.	92.321 ⁽¹⁾	—
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole (IAS 28)		
1. Fidia SGR S.p.A. (in liquidazione)	615	—
2. Athena Private Equity S.A.	21.692	—
3. Burgo Group S.p.A.	—	—
4. Assicurazioni Generali S.p.A.	2.534.478	3.524.226
Altre Minori	81	—
Totale	2.649.187	—

(¹) Comprensivo del goodwill di 1.833.

La partecipazione in Burgo Group è stata prudenzialmente svalutata (con un impatto a conto economico di 18,6 milioni) alla luce delle perduranti difficoltà del settore e dell'andamento economico.

SEZIONE 12

Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Attività di proprietà	235.610	235.041
a) terreni	84.883	84.883
b) fabbricati	112.130	111.658
c) mobili	13.128	14.447
d) impianti elettronici	11.644	10.186
e) altre	13.825	13.867
2. Attività acquisite in leasing finanziario	19	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	19	—
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altre	—	—
Totale	235.629	235.041

Nel periodo si segnalano acquisti e miglorie per 8.421 e ammortamenti per 7.742.

12.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Attività di proprietà	59.157	60.379
a) per recupero crediti	32.703	33.723
b) altre	26.454	26.656
- terreni	20.350	20.350
- fabbricati	6.104	6.306
2. Attività acquisite in leasing finanziario	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
Totale	59.157	60.379

Nel periodo si segnalano ammortamenti per 1.226; il *Fair Value* è pari a 107,8 milioni.

SEZIONE 13

Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	31 dicembre 2013		30 giugno 2013	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	365.934	X	365.934
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	365.934	X	365.934
A.1.2 di pertinenza di terzi	X	—	X	—
A.2 Altre attività immateriali	36.174	6.300	40.086	6.300
A.2.1 Attività valutate al costo:	36.174	6.300	40.086	6.300
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	36.174	6.300	40.086	6.300
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	—	—	—	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	—	—	—	—
Totale	36.174	372.234	40.086	372.234

Nel periodo si segnalano acquisti per 5.957 e ammortamenti per 9.869.

SEZIONE 14

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
Attività per imposte anticipate - IRES	572.558	598.194
Attività per imposte anticipate - IRAP	55.611	51.252
Totale	628.169	649.446

14.2 Passività per imposte differite: composizione

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
Passività per imposte differite - IRES	334.259	325.848
Passività per imposte differite - IRAP	25.208	14.689
Totale	359.467	340.537

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Importo iniziale	586.572	528.382
2. Aumenti	93.838	112.860
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	93.838	112.860
a) relative a precedenti esercizi	809	708
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	1	53
d) altre	93.028	112.099
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	90.310	54.670
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	88.794	46.541
a) rigiri	86.949	46.069
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	1.845	472
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	1.516	8.129
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	1.442	8.082
b) altre	74	47
4. Importo finale	590.100	586.572

*14.3.1 Imposte anticipate (in contropartita del conto economico) L. 214/2011:
variazioni annue*

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Importo iniziale	447.576	413.266
2. Aumenti	74.013	74.221
3. Diminuzioni	48.864	39.911
3.1 Rigiri	47.172	31.860
3.2 Traformazione in crediti d'imposta	1.434	8.034
a) derivante da perdite di esercizio	—	—
b) derivante da perdite fiscali	1.434	8.034
3.3 Altre diminuzioni	258	17
4. Importo finale	472.725	447.576

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Importo iniziale	284.339	274.814
2. Aumenti	4.488	10.483
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	3.641	8.994
a) relative a precedenti esercizi	—	16
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	3.641	8.978
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	13
2.3 Altri aumenti	847	1.476
3. Diminuzioni	479	958
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	365	823
a) rigiri	361	531
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	4	292
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	114	135
4. Importo finale	288.348	284.339

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Importo iniziale	62.874	209.106
2. Aumenti	10.817	31.751
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	10.817	31.751
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	10.817	31.751
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	35.622	177.983
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	35.622	177.983
a) rigiri	30.050	140.076
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	5.572	37.907
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	38.069	62.874

(1) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Importo iniziale	56.198	21.304
2. Aumenti	70.765	56.058
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	70.765	56.058
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	70.765	56.058
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	55.844	21.164
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	55.844	21.146
a) rigiri	55.690	21.041
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	154	105
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	18
4. Importo finale	71.119	56.198

(1) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

SEZIONE 16

Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Oro, argento e metalli preziosi	695	695
2. Ratei attivi diversi da quelli capitalizzati sulle relative attività finanziarie	9.305	8.234
3. Crediti di funzionamento e fatture da emettere	90.531	57.975
4. Crediti verso Erario (non imputate alla voce 140)	106.875	103.349
5. Altre partite	86.539	91.871
- effetti all'incasso	10.810	13.030
- per premi, contributi, indennizzi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	44.453	55.884
- per operazioni futures e altre su titoli		
- per anticipi su commissioni raccolta	11.765	7.043
- per operazioni diverse di natura transitoria	12.857	9.753
- cauzioni versate su contratti derivati	—	—
- partite varie	6.654	6.161
6. Rettifiche di consolidamento	2	—
Totale	293.947	262.124

Passivo

SEZIONE 1

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Debiti verso banche centrali	7.096.369	7.586.807
2. Debiti verso banche	4.259.796	4.779.375
2.1 Conti correnti e depositi liberi	1.668.694	2.425.824
2.2 Depositi vincolati	14.503	—
2.3 Finanziamenti	2.550.277	2.336.799
2.3.1 Pronti contro termine passivi	298.092	40.359
2.3.2 Altri	2.252.185	2.296.440
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Altri debiti	26.322	16.752
Totale	11.356.165	12.366.182
<i>Fair Value</i> - livello 1	—	—
<i>Fair Value</i> - livello 2	11.356.165	12.366.182
<i>Fair Value</i> - livello 3	—	—
Totale <i>fair value</i>	11.356.165	12.366.182

1.2 Dettaglio della Voce 10 “Debiti verso banche” – debiti subordinati

Le passività subordinate incluse nella voce “Debiti verso banche” ammontano a 43.382 e si riferiscono a debiti ex Linea nei confronti dei precedenti soci.

SEZIONE 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Conti correnti e depositi liberi	3.765.387	3.449.989
2. Depositi vincolati	11.495.930	10.220.714
3. Finanziamenti	3.684.516	2.504.941
3.1 Pronti contro termine passivi	2.089.350	784.740
3.2 altri	1.595.166	1.720.201
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
5. Altri debiti	130	166
Totale	18.945.963	16.175.810
<i>Fair Value</i> - livello 1	—	—
<i>Fair Value</i> - livello 2	18.945.963	16.175.810
<i>Fair Value</i> - livello 3	—	—
Totale fair value	18.945.963	16.175.810

SEZIONE 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	31 dicembre 2013				30 giugno 2013			
	Valore bilancio	<i>Fair value</i> (*)			Valore bilancio	<i>Fair value</i> (*)		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	27.440.621	1.680.266	26.101.190	—	26.680.386	1.808.540	25.276.319	—
1.1 strutturate	10.988.024	455.717	10.714.041	—	11.348.926	492.551	11.033.346	—
1.2 altre	16.452.597	1.224.549	15.387.149	—	15.331.460	1.315.989	14.242.973	—
2. Altri titoli	13.210	—	—	13.210	14.893	—	—	14.893
2.1 strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri	13.210	—	—	13.210	14.893	—	—	14.893
Totale	27.453.831	1.680.266	26.101.190	13.210	26.695.279	1.808.540	25.276.319	14.893

(*) I valori di *fair value* sono indicati al netto del rischio emittente Mediobanca che al 31 dicembre 2013 esprimerebbe una plusvalenza di 273,5 milioni (201 milioni).

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

Emissione	31 dicembre 2013		
	ISIN	Valore nominale	Valore di bilancio
MB Lower Tier II Fixed/Floating Rate Notes 2018 GBP	XS0270002669	23.344	27.968
MB Secondo Atto 5% 2020 Lower Tier 2	IT0004645542	749.642	820.899
MB Quarto Atto a Tasso Variabile 2021 Lower Tier 2	IT0004720436	497.722	491.146
MB CARATTERE 5,75% 2023 Lower Tier 2	IT0004917842	498.484	505.220
Totale titoli subordinati			1.845.233

SEZIONE 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	31 dicembre 2013					30 giugno 2013				
	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *
		Livello 1	Livello 2	Livello 3			Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	1.034.445	1.124.099	—	—	1.124.099	994.209	1.007.172	—	—	1.007.172
2. Debiti verso clientela	832.197	904.322	72	—	904.394	953.761	966.197	—	—	966.197
3. Titoli di debito	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1 Obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.1 Strutturate	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.2 Altre obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2 Altri titoli	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.1 Strutturati	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.2 Altri	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
Totale A	1.866.642	2.028.421	72	—	2.028.493	1.947.970	1.973.369	—	—	1.973.369
B. Strumenti derivati										
1. Derivati Finanziari	X	670.812	3.437.647	1.213.338	X	X	971.695	3.803.955	1.045.162	X
1.1 Di negoziazione	X	670.812	3.261.274	860.894 ⁽¹⁾	X	X	971.695	3.615.742	791.614 ⁽¹⁾	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
1.3 Altri	X	—	176.373	352.444 ⁽²⁾	X	X	—	188.213	253.548 ⁽²⁾	X
2. Derivati Creditizi	X	665.276	431.101	—	X	X	656.813	399.006	—	X
2.1 Di negoziazione	X	665.276	431.101	—	X	X	656.813	399.006	—	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
2.3 Altri	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
Totale B	X	1.336.088	3.868.748	1.213.338	X	X	1.628.508	4.202.961	1.045.162	X
Totale (A+B)	X	3.364.509	3.868.820	1.213.338	X	X	3.601.877	4.202.961	1.045.162	X

(*) Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente.

(1) Rispettivamente 613.115 e 563.420 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

(2) Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

SEZIONE 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Voci/valori	31 dicembre 2013			Valore nozionale	30 giugno 2013			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	375.610	—	9.409.899	—	336.419	—	7.632.787
1) Fair value	—	344.056	—	9.029.899	—	303.299	—	7.000.287
2) Flussi finanziari	—	31.554	—	380.000	—	33.120	—	632.500
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) Fair value	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	375.610	—	9.409.899	—	336.419	—	7.632.787

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/tipo di copertura	Fair value					Generica	Flussi finanziari		Investimenti esteri
	Specifica						Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	11.519	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	11.519	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	332.537	—	—	X	—	X	31.554	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	332.537	—	—	X	—	—	31.554	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

SEZIONE 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 14 dell'attivo.

SEZIONE 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Accordi di pagamento classificati debiti da IFRS 2	—	9
2. Impairment crediti di firma	17.144	13.764
3. Debiti di funzionamento e fatture da ricevere	212.344	190.910
4. Debiti verso l'erario	73.778	113.713
5. Debiti verso il personale dipendente	94.116	127.796
6. Altre partite:	104.257	105.620
- cedenti effetti all'incasso	26.914	25.563
- cedole e dividendi non ancora incassati	2.219	2.217
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	36.096	22.730
- premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	19.932	32.129
- note a credito da emettere	14.302	16.935
- partite varie	4.794	6.046
7. Rettifiche di consolidamento	—	3
Totale	501.639	551.815

SEZIONE 11

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
A. Esistenze iniziali	27.701	24.652
B. Aumenti	6.511	14.281
B.1. Accantonamento dell'esercizio	6.164	8.882
B.2. Altre variazioni	347	5.399
C. Diminuzioni	5.697	11.232
C.1. Liquidazioni effettuate	777	2.045
C.2. Altre variazioni (*)	4.920	9.187
D. Rimanenze finali	28.515	27.701

(*) Include trasferimenti a Fondi contribuzione definita esterni per 3.325 (7.110 al 30 giugno 2013).

SEZIONE 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri	161.412	164.523
2.1 controversie legali	4.374	3.931
2.2 oneri per il personale	183	3.288
2.3 altri	156.855	157.304
Totale	161.412	164.523

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Oneri per il personale	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	—	3.931	3.288	157.304	164.523
B. Aumenti	—	740	—	479	1.219
B.1 Accantonamento dell'esercizio	—	740	—	479	1.219
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	—	—	—	—
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—	—
B.4 Altre variazioni	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	297	3.105	928	4.330
C.1 Utilizzo nell'esercizio	—	297	958	928	2.183
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—	—
C.3 Altre variazioni	—	—	2.147	—	2.147
D. Rimanenze finali	—	4.374	183	156.855	161.412

SEZIONE 13

Riserve tecniche - Voce 130

13.1 Riserve tecniche: composizione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
A. Ramo danni				
A1. Riserve premi	—	110.161	110.161	107.019
A2. Riserve sinistri	—	11.344	11.344	10.386
A3. Altre riserve	—	—	—	—
B. Ramo vita				
B.1 Riserve matematiche	—	—	—	—
B.2 Riserve per somme da pagare	—	—	—	—
B.3 Altre riserve	—	—	—	—
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati				
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	—	—	—	—
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	—	—	—	—
D. Totale riserve tecniche	—	121.505	121.505	117.405

13.2 Riserve tecniche: variazioni annue

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
A. Ramo danni		
Esistenze iniziali	117.405	99.282
Operazioni di aggregazione aziendale	—	—
Variazione della riserva (+/-)	4.100	18.123
Altre variazioni	—	—
Esistenze finali	121.505	117.405
B. Ramo vita e altre riserve tecniche		
Esistenze iniziali	—	—
Operazioni di aggregazione aziendale	—	—
Variazione per premi	—	—
Variazione per somme da pagare	—	—
Variazione per pagamenti	—	—
Variazioni per redditi e altri bonus riconosciuti agli assicurati (+/-)	—	—
Variazione delle altre riserve tecniche (+/-)	—	—
Altre variazioni	—	—
Esistenze finali	—	—
C. Totale riserve tecniche	121.505	117.405

SEZIONE 15

Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Per la composizione del patrimonio del gruppo si rimanda alla parte F del presente fascicolo.

15.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	861.129.212
– interamente liberate	861.129.212
– non interamente liberate	—
A.1 Azioni proprie (-)	(17.010.000)
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	844.119.212
B. Aumenti	1.164.586
B.1 Nuove emissioni	—
– a pagamento	—
– operazioni di aggregazioni di imprese	—
– conversione di obbligazioni	—
– esercizio di warrants	—
– altre	—
– a titolo gratuito	—
– a favore dei dipendenti	—
– a favore degli amministratori	—
– altre	—
B.2 Vendita azioni proprie	—
B.3 Altre variazioni	1.164.586
C. Diminuzioni	—
C.1 Annullamento	—
C.2 Acquisto di azioni proprie	—
C.3 Operazioni di cessione di impresa	—
C.4 Altre variazioni	—
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	845.283.798
D.1 Azioni proprie (+)	15.845.414
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	861.129.212
– interamente liberate	861.129.212
– non interamente liberate	—

15.4 Riserve di utili: altre informazioni

Voci/Componenti	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Riserva legale	86.113	86.113
2. Riserve statutarie	1.077.282	1.077.282
3. Azioni proprie	199.233	213.844
4. Altre	2.784.140	2.996.197
Totale	4.146.768	4.373.436

SEZIONE 16

Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Capitale	24.948	24.948
2. Sovraprezzi di emissione	7.216	7.216
3. Riserve	79.042	83.350
4. Azioni proprie	—	—
5. Riserve da valutazione (*)	(2.546)	(3.782)
6. Strumenti di capitale	—	—
7. Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.838)	(4.266)
Totale	105.822	107.466

(*) Relative a copertura di flussi finanziari e ai Piani a benefici definiti.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	250.466	216.478
a) Banche	43.109	34.527
b) Clientela	207.357	181.951
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	286	286
a) Banche	—	—
b) Clientela	286	286
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	13.979.716	10.124.430
a) Banche	192.920	167.258
i) a utilizzo certo	192.920	167.258
ii) a utilizzo incerto	—	—
b) Clientela	13.786.796	9.957.172
i) a utilizzo certo	11.321.073	8.334.066
ii) a utilizzo incerto	2.465.723	1.623.106
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione (*)	42.559.592	44.607.719
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	—	—
6) Altri impegni	2.554.256	5.713.610
Totale	59.344.316	60.662.523

(*) Includono operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione (rispettivamente per 39.822.522 e 41.113.241).

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Tipologia servizi	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	11.183.138	29.831.725
a) Acquisti	4.563.363	13.491.101
1. regolati	4.540.401	13.393.630
2. non regolati	22.962	97.471
b) Vendite	6.619.775	16.340.624
1. regolate	6.596.813	16.243.153
2. non regolate	22.962	97.471
2. Gestioni di portafogli	3.219.000	3.245.000
a) individuali	892.000	861.000
b) collettive	2.327.000	2.384.000
3. Custodia e amministrazione di titoli	46.548.544	54.675.354
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	4.423.740	7.367.483
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	728.963	2.504.283
2. altri titoli	3.694.777	4.863.200
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	7.319.198	6.751.314
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	34	34
2. altri titoli	7.319.164	6.751.280
c) titoli di terzi depositati presso terzi	7.543.589	10.856.772
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	27.262.017	29.699.785
4. Altre operazioni	—	—

Parte C - Informazioni sul Conto economico consolidato

SEZIONE 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	46.740	1.073	—	47.813	62.239
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	132.982	—	—	132.982	154.357
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	34.868	—	—	34.868	38.696
5. Crediti verso banche	—	25.130	—	25.130	73.604
6. Crediti verso clientela	7.207	755.660	—	762.867	794.581
7. Derivati di copertura	X	X	250.605	250.605	330.405
8. Altre attività	X	X	1.099	1.099	1.112
Totale	221.797	781.863	251.704	1.255.364	1.454.994

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
1. Debiti verso banche centrali	(16.767)	X	—	(16.767)	(29.560)
2. Debiti verso banche	(19.140)	X	—	(19.140)	(24.540)
3. Debiti verso clientela	(191.599)	X	—	(191.599)	(214.517)
4. Titoli in circolazione	—	(510.612)	—	(510.612)	(623.693)
5. Passività finanziarie di negoziazione	X	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività e fondi	X	X	—	—	(7)
8. Derivati di copertura	X	X	—	—	—
Totale	(227.506)	(510.612)	—	(738.118)	(892.317)

SEZIONE 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
a) garanzie rilasciate	1.118	872
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	85.318	80.745
1. negoziazione di strumenti finanziari	3.781	3.320
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni portafogli	3.747	4.212
3.1 individuali	3.747	4.212
3.2 collettive	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	4.328	3.299
5. banca depositaria	—	537
6. collocamento titoli	28.521	30.361
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	3.998	3.064
8. attività di consulenza	—	—
8.1 in materia di investimenti	—	—
8.2 in materia di struttura finanziaria	—	—
9. distribuzione di servizi di terzi	40.943	35.952
9.1 gestioni portafogli	13.736	10.693
9.1.1 individuali	13.736	10.693
9.1.2 collettive	—	—
9.2 prodotti assicurativi	27.207	25.223
9.3 altri prodotti	—	36
d) servizi di incasso e pagamento	7.742	7.456
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	—	—
f) servizi per operazioni di factoring	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	—	—
i) tenuta e gestione dei conti correnti	531	529
j) altri servizi	77.283	89.474
Totale	171.992	179.076

2.2 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
a) garanzie ricevute	(6)	—
b) derivati su crediti	(133)	—
c) servizi di gestione e intermediazione:	(3.951)	(5.942)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2.027)	(2.258)
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni di portafogli	—	—
3.1 proprie	—	—
3.2 delegate da terzi	—	—
4. custodia e amministrazione di titoli	(1.323)	(1.374)
5. collocamento di strumenti finanziari	(601)	(2.310)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	(3.239)	(3.250)
e) altri servizi	(16.427)	(15.073)
Totale	(23.756)	(24.265)

SEZIONE 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	1° semestre 2013/14		1° semestre 2012/13	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	19.786	—	5.360	—
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.623	—	2.846	—
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—
D. Partecipazioni	—	X	—	X
Totale	24.409	—	8.206	—

SEZIONE 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utile da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoiazione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	219.766	133.586	(74.966)	(77.474)	200.912
1.1 Titoli di debito	88.839	40.906	(66.060)	(42.494)	21.191
1.2 Titoli di capitale	126.967	91.503	(8.787)	(33.922)	175.761
1.3 Quote di O.I.C.R.	2.885	859	(81)	(1.058)	2.605
1.4 Finanziamenti	1.075	318	(38)	—	1.355
1.5 Altre	—	—	—	—	—
2. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(9.212)
4. Strumenti derivati	2.715.850	1.501.525	(2.877.406)	(1.565.810)	(205.208)
4.1 Derivati finanziari:	2.213.934	1.116.252	(2.320.608)	(1.182.456)	(152.245)
– Su titoli di debito e tassi di interesse (*)	710.667	222.646	(709.501)	(236.010)	(12.198)
– Su titoli di capitale e indici azionari	1.419.014	888.170	(1.577.284)	(946.446)	(216.546)
– Su valute e oro	X	X	X	X	20.633
– Altri	84.253	5.436	(33.823)	—	55.866
4.2 Derivati su crediti	501.916	385.273	(556.798)	(383.354)	(52.963)
Totale	2.935.616	1.635.111	(2.952.372)	(1.643.284)	(13.508)

(*) Di cui 20.864 di differenziali positivi su contratti derivati su tassi (-19.170 al 31 dicembre 2012).

SEZIONE 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	129.421	213.464
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	24.149	2.742
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	176.688	147.057
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	—	—
A.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	330.258	363.263
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(236.493)	(113.219)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(51.948)	(1.278)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(42.973)	(244.416)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	(118)	(34)
B.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(331.532)	(358.947)
Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	(1.274)	4.316

SEZIONE 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	1° semestre 2013/14			1° semestre 2012/13		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	—	—	—	—	(32)	(32)
2. Crediti verso clientela	640	(978)	(338)	15.777	(9.470)	6.307
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	198.957	(15.912)	183.045	10.747	(22.124)	(11.377)
3.1 Titoli di debito	41.898	(11.433)	30.465	7.114	(8.530)	(1.416)
3.2 Titoli di capitale	156.685	(4.479)	152.206	3.623	(13.594)	(9.971)
3.3 Quote di O.I.C.R.	374	—	374	10	—	10
3.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	45	(1.910)	(1.865)	478	—	478
Totale attività	199.642	(18.800)	180.842	27.002	(31.626)	(4.624)
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso clientela	—	—	—	—	—	—
3. Titoli in circolazione	20	(2.178)	(2.158)	13.545	(235)	13.310
Totale passività	20	(2.178)	(2.158)	13.545	(235)	13.310

SEZIONE 3

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	(37.093)	—	(118)	—	—	—	32	(37.179)	349
- Finanziamenti	(37.093)	—	(118)	—	—	—	32	(37.179)	349
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Crediti verso clientela	(30.041)	(297.537)	(52.453)	1.925	100.439	—	16.744	(260.923)	(235.760)
Crediti deteriorati acquistati	(2.612)	(1.210)	X	—	734	—	X	(3.088)	—
- Finanziamenti	(2.612)	(1.210)	X	—	734	—	X	(3.088)	—
- Titoli di debito	—	—	X	—	—	—	X	—	—
Altri crediti	(27.429)	(296.327)	(52.453)	1.925	99.705	—	16.744	(257.835)	(235.760)
- Finanziamenti	(27.429)	(296.327)	(52.453)	1.925	99.705	—	16.744	(257.835)	(235.760)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Totale	(67.134)	(297.537)	(52.571)	1.925	100.439	—	16.776	(298.102)	(235.411)

Legenda

A = da interessi

B= altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	—	—	—	12.168
B. Titoli di capitale	—	(2.813)	X	X	(2.813)	(6.121)
C. Quote O.I.C.R.	—	(1.865)	X	—	(1.865)	(569)
D. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—
E. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—
F. Totale	—	(4.678)	—	—	(4.678)	5.478

Legenda

A = da interessi

B= altre riprese

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	(218)	—	—	239	131	152	158
B. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
D. Totale	—	—	(218)	—	—	239	131	152	158

Legenda

A = da interessi

B= altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	—	—	(489)	—	64	—	—	(425)	(334)
B. Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Impegni ad erogare fondi	—	(744)	(3.115)	—	221	—	14	(3.624)	2.818
D. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E. Totale	—	(744)	(3.604)	—	285	—	14	(4.049)	2.484

Legenda

A = da interessi

B= altre riprese

SEZIONE 9

Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti: composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	—	—	—
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	—	X	—	—
A.3 Totale	—	—	—	—
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	21.602	21.602	23.814
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	—	X	—	—
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	—	(3.142)	(3.142)	(8.653)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (- /+)	—	—	—	—
B.5 Totale	—	18.460	18.460	15.161
C. Totale premi netti	—	18.460	18.460	15.161

SEZIONE 10

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa – Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
1. Variazione netta delle riserve tecniche	—	—
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(5.901)	(4.975)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	(2.915)	(2.488)
Totale	(8.816)	(7.463)

10.3 Composizione della sottovoce “Sinistri di competenza dell’esercizio”

Oneri per sinistri	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	—	—
A.1 Importo lordo annuo	—	—
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
B. Variazione della riserva per somme da pagare	—	—
B.1 Importo lordo annuo	—	—
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
Totale sinistri ramo vita	—	—
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(4.943)	(1.838)
C.1 Importo lordo annuo	(4.943)	(1.838)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	—	—
E. Variazioni della riserva sinistri	(958)	(3.137)
E.1 Importo lordo annuo	(958)	(3.137)
E.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	—	—
Totale sinistri ramo danni	(5.901)	(4.975)

SEZIONE 11

Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spesa/valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
1. Personale dipendente	(172.078)	(184.699)
a) salari e stipendi	(120.505)	(127.346)
b) oneri sociali	(30.471)	(30.172)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(5.789)	(7.710)
f) accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
- a contribuzione definita	—	—
- a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(5.470)	(5.347)
- a contribuzione definita	(5.470)	(5.347)
- a benefici definiti	—	—
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(5.242)	(7.809)
- stock options	(521)	(2.672)
- performance shares	(4.721)	(5.137)
i) altri benefici a favore di dipendenti	(4.662)	(6.315)
2. Altro personale in attività	(2.653)	(3.638)
3. Amministratori e sindaci	(3.941)	(3.876)
4. Personale collocato a riposo	(365)	(2.203)
Totale	(179.037)	(194.416)

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	198	195
b) Quadri direttivi	1.192	1.183
c) Restante personale	2.085	2.086
Altro personale	189	210
Totale	3.664	3.674

11.5 Altre spese amministrative: composizione

	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		
– Legali, fiscali e professionali	(14.599)	(14.185)
– attività di recupero crediti	(22.832)	(22.398)
– <i>marketing</i> e comunicazione	(28.776)	(26.177)
– spese per immobili	(19.024)	(17.947)
– elaborazione dati	(21.669)	(17.202)
– <i>info provider</i>	(13.837)	(13.364)
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(8.914)	(10.698)
– spese di funzionamento	(27.169)	(24.565)
– altre spese del personale	(8.623)	(9.319)
– altre	(6.120)	(4.576)
– imposte indirette e tasse	(22.772)	(20.109)
Totale altre spese amministrative	(194.335)	(180.540)

SEZIONE 12

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
SONO STATI EFFETTUATI A COPERTURA DI:		
– rischi e impegni di esistenza certa o probabile ⁽¹⁾	928	(1.224)
Totale accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	928	(1.224)

(1) Incluso l'effetto derivante dall'attualizzazione.

SEZIONE 13

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(8.968)	—	—	(8.968)
– Ad uso funzionale	(7.742)	—	—	(7.742)
– Per investimento	(1.226)	—	—	(1.226)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
– Ad uso funzionale	—	—	—	—
– Per investimento	—	—	—	—
Totale	(8.968)	—	—	(8.968)

SEZIONE 14

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(9.869)	—	—	(9.869)
– Software	(5.532)	—	—	(5.532)
– Altre	(4.337)	—	—	(4.337)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
Totale	(9.869)	—	—	(9.869)

SEZIONE 15

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
a) Attività di leasing	(9.630)	(11.128)
b) Costi e spese diversi	(1.795)	(6.674)
Totale	(11.425)	(17.802)

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
a) Recuperi da clientela	22.929	23.903
b) Attività di leasing	8.947	11.236
c) Altri ricavi	33.893	41.548
Totale	65.769	76.687

SEZIONE 16

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
1. Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	—	—
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	—	—
B. Oneri	—	—
1. Svalutazioni	—	—
2. Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	—	—
Risultato netto	—	—
2. Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	135.456	107.079
1. Rivalutazioni	135.456	107.079
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	—	—
B. Oneri	(22.999)	(116.271)
1. Svalutazioni	(4.386)	(21.254)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(18.613)	(95.017)
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	—	—
Risultato netto	112.457	(9.192)
Totale	112.457	(9.192)

SEZIONE 19

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
A. Immobili	—	—
– Utili da cessione	—	—
– Perdite da cessione	—	—
B. Altre attività	(56)	2
– Utili da cessione	3	2
– Perdite da cessione	(59)	—
Risultato netto	(56)	2

SEZIONE 20

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
1. Imposte correnti	(31.984)	(97.953)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(13)	(1.338)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	91	123
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (+)	5.555	—
4. Variazione delle imposte anticipate	(646)	15.409
5. Variazione delle imposte differite	(3.324)	(1.916)
6. Imposte di competenza dell'esercizio	(30.321)	(85.675)

SEZIONE 24

Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	1° semestre 2013/14	1° semestre 2012/13
Utile netto	304.741	123.796
Numero medio delle azioni in circolazione	844.315.419	844.119.212
Numero medio azioni potenzialmente diluite	46.351.338	47.425.494
Numero medio azioni diluite	890.666.757	891.544.706
Utile per azione	0,361	0,15
Utile per azione diluito	0,342	0,14

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1

Rischi del Gruppo Bancario

1.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'organizzazione del governo del rischio

Il Gruppo si è dotato di un sistema di governo e controllo dei rischi articolato nelle diverse funzioni organizzative coinvolte, al fine di assicurare il miglior presidio dei rischi rilevanti cui è, o potrebbe essere, esposto e nel contempo garantire la coerenza dell'operatività alla propria propensione al rischio definita nel processo interno di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (*Internal Capital Adequacy Assessment Process, ICAAP - Circolare 263 - Titolo III*).

La gestione dei rischi coinvolge, con diversi ruoli e responsabilità, organi direzionali (Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo) e di controllo (Comitato per il Controllo e Rischi e Collegio Sindacale), e le diverse strutture operative della Capogruppo e delle società controllate.

Le principali Funzioni aziendali coinvolte nel controllo dei rischi sono:

- *Risk Management*;
- Dirigente preposto;
- *Compliance*;
- *Audit* di Gruppo.

La Funzione *Risk Management* presiede il funzionamento del sistema del rischio della Banca definendo le appropriate metodologie di misurazione del complesso di rischi, attuali e prospettici, conformemente alle previsioni normative e alle scelte gestionali della Banca, svolgendo una attività di monitoraggio degli stessi e di verifica del rispetto dei limiti stabiliti per le diverse linee di *business*. Il processo di gestione dei rischi presieduto dal *Chief Risk Officer*, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, è

attivato attraverso le funzioni di *Enterprise Risk Management* che si occupa di contribuire allo sviluppo di policies per la gestione dei rischi e per la quantificazione del *risk appetite*, di *Credit Risk Management*, che si occupa di effettuare l'attività di analisi del rischio di credito e dell'assegnazione del rating interno alle controparti, di *Market Risk Management*, che si occupa della definizione delle metodologie e delle metriche di misurazione dei rischi dell'Area Mercati Finanziari e di *Operational Risk Management*, responsabile dello sviluppo e della manutenzione dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi operativi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. È inoltre responsabile della Funzione ALM e *Liquidity* che presiede il monitoraggio prospettico del margine di interesse e della situazione di liquidità del Gruppo mediante la relativa reportistica per il Comitato ALM.

La Funzione *Compliance*, nell'ambito del perimetro normativo definito nel Documento Interno della *Compliance*, svolge le attività di verifica e presidio del rischio di *compliance* e del rischio di reputazione, in coerenza con il disposto normativo di riferimento; all'interno della Funzione *Compliance* è inoltre presente la Funzione Antiriciclaggio la quale deve verificare nel continuo le procedure aziendali per prevenire e contrastare la violazione di norme in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

La Funzione *Audit* di Gruppo svolge l'attività di *internal auditing* per l'intero Gruppo, in coerenza con quanto previsto in tema di "sistema dei controlli interni" così come disciplinato nelle "Istruzioni di Vigilanza per le Banche", nelle "Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale" e nel "Regolamento Congiunto Consob - Banca d'Italia".

A seguito della introduzione della nuova normativa relativa al sistema dei controlli interni (Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" – 15° aggiornamento del 2 luglio 2013), Mediobanca ha avviato un progetto di revisione e adeguamento dell'attuale sistema dei controlli interni al nuovo disposto normativo e di definizione del *Risk Appetite Framework*.

Strategie e processi per la gestione dei rischi rilevanti.

Sulla base della propria operatività e dei mercati di riferimento, il Gruppo ha identificato i rischi rilevanti da sottoporre a specifica valutazione in sede di rendicontazione ICAAP.

Il Progetto Basilea II

Nell'ambito del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II" recepito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di *rating* da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito. I modelli interni di rating riguardano i seguenti segmenti di clientela: Banche, Assicurazioni, *Large corporate e Holding* (prevalentemente in capo a Mediobanca), *Mid corporate e Small business* (tipologia di clientela facente capo in massima parte alle società di *leasing*) e Retail (Compass per il credito al consumo e CheBanca! per i mutui immobiliari).

Ciò posto, sono ancora in corso valutazioni riguardo le tempistiche di presentazione a Banca d'Italia della istanza di validazione del sistema IRB; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

Attività corporate (Mediobanca)

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono la tradizionale impostazione dell'Istituto improntata a generali criteri di prudenza e selettività: l'assunzione del rischio è basata su un approccio analitico che si fonda su un'appropriata, spesso estesa, conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna società finanziata, nonché del quadro economico in cui essa opera; ricorre, ove possibile – anche in relazione alle prevalenti caratteristiche di durata e di taglio medio dei finanziamenti – al presidio di idonee garanzie e allo strumento degli impegni contrattuali (*covenants*) volti a

prevenire il deterioramento del merito di credito; prevede un iter di concessione del fido che comporta da un lato il vaglio a differenti livelli all'interno della struttura operativa ed in caso di esito positivo della valutazione, la sua approvazione da parte di organi collegiali (comitati rischi, comitato esecutivo) in relazione alla dimensione dell'affidamento ed al merito di credito della controparte che include il rating determinato internamente o assunto da fonte esterna. Una volta erogato, il fido è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi dell'informativa contabile ed il controllo del rispetto dei *covenants* contrattuali. Eventuali peggioramenti del profilo di rischio dell'affidamento e del *rating* vengono tempestivamente segnalati alla Direzione della struttura operativa dell'Istituto.

Leasing

La valutazione dei rischi è basata in via generale su un'istruttoria monografica effettuata con metodologie analoghe a quelle previste per l'attività *corporate*. L'approvazione delle pratiche d'importo inferiore a prefissati limiti canalizzate da banche convenzionate resta delegata agli istituti proponenti a fronte di loro fidejussione rilasciata a garanzia di una quota del rischio assunto. In SelmaBipiemme per le operazioni con valore beni inferiore ad Euro 75 mila è prevista la valutazione e la delibera tramite l'utilizzo di un modello di *credit scoring* sviluppato sulla base di serie storiche, differenziato per tipologia di prodotto e per natura giuridica della controparte (tipologia società richiedente).

Il contenzioso viene gestito con diverse azioni che danno alternativa priorità al recupero del credito piuttosto che del bene in funzione della diversa patologia del rischio. Tutti i contratti in sofferenza, incaglio, ristrutturazione e le esposizioni scadute deteriorate sono oggetto di valutazione monografica ai fini della determinazione delle relative previsioni di perdita, tenuto conto del valore cauzionale dei beni (scontato rispetto ai valori di perizia ancorché recenti) e di eventuali garanzie reali e personali. I restanti contratti in *bonis* sono oggetto di separata valutazione su basi statistiche.

Credito al consumo (Compass)

Gli affidamenti sono approvati con l'utilizzo di un modello di *credit scoring* diversificato per prodotto. Le griglie di *scoring* sono sviluppate sulla base di serie storiche interne arricchite da informazioni provenienti da centrali rischi.

I punti vendita convenzionati utilizzano un collegamento telematico con la società che consente l'immediata trasmissione delle domande di finanziamento e il relativo esito. Le pratiche d'importo superiore a limiti prefissati sono approvate dalle strutture di sede secondo le autonomie attribuite dal Consiglio di Amministrazione della società.

Il processo di amministrazione dei crediti con andamento irregolare prevede, sin dal primo episodio di insolvenza, il ricorso a tutti gli strumenti del recupero (sollecito postale, telefonico e con recuperatori esterni oppure azioni di recupero legale). Dopo 6 rate arretrate (o 4 rate, in casi particolari come le carte di credito), la società procede alla costituzione in mora facendo decadere il cliente dal beneficio del termine (ai sensi dell'art. 1186 c.c.). I crediti per i quali è stata certificata l'impossibilità di effettuare un'azione giudiziale vengono ceduti a titolo definitivo a *factors* (tra cui la controllata Cofactor), a partire dalla dodicesima rata arretrata (a seconda dell'ammontare del finanziamento), per un valore frazionale del capitale residuo, che tiene conto del presumibile valore di realizzo.

Mutui immobiliari (CheBanca!)

L'istruttoria e la delibera dei rischi è interamente accentrata presso gli uffici della sede centrale. L'approvazione delle domande di finanziamento, parzialmente effettuata con ricorso a un modello di *credit scoring*, è in gran parte demandata alla valutazione monografica effettuata sulla base di parametri reddituali e di massimo indebitamento oltre che sul valore peritale degli immobili. Il controllo dei rischi assunti, effettuato con cadenza mensile, garantisce il costante monitoraggio del portafoglio secondo una ricca molteplicità di parametri (importo, canale commerciale, *loan to value* ecc).

L'attività relativa alle pratiche ad andamento anomalo è seguita attraverso report mensili che analizzano le caratteristiche commerciali, anagrafiche, finanziarie delle pratiche in modo da evidenziare con tempestività eventuali aree problematiche utilizzando anche sistemi avanzati di *early warning* collegati a basi dati pubbliche e private. Le procedure prevedono il censimento ad incaglio di tutte le pratiche con almeno quattro rate impagate con passaggio a sofferenza in genere dopo otto/nove rate. Le pratiche deteriorate sono gestite – nella fase stragiudiziale del recupero – da una struttura organizzativa dedicata con l'ausilio di *collector* esterni. A fronte di ulteriori decadimenti vengono attivate le procedure esecutive immobiliari affidate a legali esterni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario					Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	12.563.348	—	—	12.563.348
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	8.443.422	—	96.005	8.539.427
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	1.480.893	—	—	1.480.893
4. Crediti verso banche ⁽¹⁾	—	—	—	—	4.555.311	—	33.403	4.588.714
5. Crediti verso clientela ⁽²⁾	287.503	472.148	55.663	200.854	39.573.946	—	14.503	40.604.617
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	944.928	—	—	944.928
Totale 31 dicembre 2013	287.503	472.148	55.663	200.854	67.561.848	—	143.911	68.721.927
Totale 30 giugno 2013	262.744	298.838	236.804	191.832	65.253.996	—	139.463	66.383.677

⁽¹⁾ Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia.

⁽²⁾ Include le controllate Compass RE (impresa di riassicurazione), Creditech, R&S e Sade (Altre imprese).

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	12.563.348	12.563.348
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	8.443.422	—	8.443.422	8.443.422
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	1.491.599	(10.706)	1.480.893	1.480.893
4. Crediti verso banche ⁽¹⁾	—	—	—	4.556.618	(1.307)	4.555.311	4.555.311
5. Crediti verso clientela ⁽²⁾	1.815.558	(799.391)	1.016.167	39.879.921	(305.974)	39.573.947	40.590.114
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	944.928	944.928
Totale A	1.815.558	(799.391)	1.016.167	54.371.560	(317.987)	67.561.849	68.578.016
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	—	—
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	96.005	—	96.005	96.005
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—
4. Crediti verso banche	—	—	—	33.403	—	33.403	33.403
5. Crediti verso clientela	—	—	—	14.503	—	14.503	14.503
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	—	—
Totale B	—	—	—	143.911	—	143.911	143.911
Totale 31 dicembre 2013	1.815.558	(799.391)	1.016.167	54.515.471	(317.987)	67.705.760	68.721.927
Totale 30 giugno 2013	1.719.999	(729.781)	990.218	52.679.777	(339.111)	65.393.459	66.383.677

⁽¹⁾ Le esposizioni lorde includono 12,6 milioni verso controparti iraniane con una quota di rate impagate pari a 470 mila.

⁽²⁾ Tra i crediti in bonis figurano 54,3 milioni di rate impagate corrispondenti ad un'esposizione lorda (comprensiva della quota non ancora scaduta) di 642,9 milioni (pari al 2% delle attività in bonis) e riferibile quanto a 167,9 milioni al leasing (5% dei crediti in bonis del segmento), a 279,8 milioni al credito al consumo (3%) e a 144,4 milioni ai mutui ipotecari di CheBanca! (3%). Le esposizioni lorde oggetto di rinegoziazione a fronte di accordi collettivi sono pari a 20,9 milioni, riferibili ai mutui erogati da CheBanca! per 17,7 milioni e al credito al consumo per 3,2 milioni.

Informativa relativa alle esposizioni sovrane

A.1.2.a Esposizioni verso titoli di debito Sovrano ripartite per Stato controparte e portafoglio di classificazione (*)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				In bonis			Totale Esposizione netta (1)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	X	X	X	—	X	X	2.950.248	2.950.248
Italia	X	X	X	—	X	X	1.175.764	1.175.764
Germania	X	X	X	—	X	X	1.365.574	1.365.574
Spagna	X	X	X	—	X	X	248.676	248.676
Francia	X	X	X	—	X	X	45.561	45.561
Turchia	X	X	X	—	X	X	41.443	41.443
Altri	X	X	X	—	X	X	73.230	73.230
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	5.914.794	—	5.914.794	5.914.794
Italia	—	—	—	—	5.425.745	—	5.425.745	5.425.745
Spagna	—	—	—	—	360.160	—	360.160	360.160
Germania	—	—	—	—	53.986	—	53.986	53.986
Francia	—	—	—	—	34.051	—	34.051	34.051
Unione Europea	—	—	—	—	40.852	—	40.852	40.852
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	361.507	—	361.507	361.507
Italia	—	—	—	—	360.906	—	360.906	360.906
Altri	—	—	—	—	601	—	601	601
Totale al 31/12/2013	—	—	—	—	6.276.301	—	9.226.549	9.226.549

(*) Non sono inclusi derivati finanziari e creditizi.

(1) L'esposizione netta include le posizioni in titoli (lunghe e corte) valorizzate al loro fair value (comprensivo del rateo in essere) ad eccezione delle attività detenute sino alla scadenza pari al costo ammortizzato, il cui fair value latente è pari a 36,9 milioni.

A.1.2.b Esposizioni verso titoli di debito sovrano ripartite per portafoglio di attività finanziarie

Portafogli/qualità	Trading book ⁽¹⁾			Banking book ⁽²⁾			
	Valore nominale	Book value	Duration	Valore nominale	Book value	Fair value	Duration
Italia	1.105.751	1.175.764	4,30	5.685.544	5.786.651	5.810.655	1,52
Germania	1.339.194	1.365.574	2,91	51.500	53.986	53.986	0,22
Spagna	250.000	248.676	0,51	360.000	360.160	360.160	0,61
Francia	44.370	45.561	0,04	34.148	34.051	34.051	1,95
Turchia	39.063	41.443	0,10	—	—	—	—
Unione Europea	—	—	—	40.349	40.852	40.852	0,62
Altri	64.982	73.230	—	8.416	601	13.521	—
Totale al 31/12/2013	2.843.360	2.950.248	—	6.179.957	6.276.301	6.313.225	—

(1) La voce non include vendite sul future *Bund/Bobl/Schatz* (Germania) e sul future *Oat* (Francia) rispettivamente per 113 milioni e 200 milioni (con un fair value pari a -0,8 milioni e +1,5 milioni) e vendite sul future *BTP* (Italia) per 142 milioni (con un fair value pari a -0,4 milioni); inoltre non sono stati conteggiati acquisti netti di protezione per 204 milioni (di cui 194 milioni sul rischio Italia e 10 milioni sul rischio Turchia).

(2) La voce non comprende lo strumento legato all'apprezzamento del P.I.L. Greco (cd. "GDP Linkers Securities") con nozionale pari a 127 milioni ed iscritto al suo fair value di 1,3 milioni.

A.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	—	—	X	—
b) Incagli	—	—	X	—
c) Esposizioni ristrutturate	—	—	X	—
d) Esposizioni scadute deteriorate	—	—	X	—
e) Altre attività	7.109.091	X	(1.307)	7.107.784
Totale A	7.109.091	—	(1.307)	7.107.784
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	—	—	X	—
b) Altre ⁽¹⁾	60.417.036	X	(1)	60.417.035
Totale B	60.417.036	—	(1)	60.417.035
Totale (A + B)	67.526.127	—	(1.308)	67.524.819

(1) Il saldo al 31 dicembre include 39.822.522 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

A.1.6 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	681.454	(393.951)	X	287.503
b) Incagli	767.706	(295.558)	X	472.148
c) Esposizioni ristrutturare	102.468	(46.805)	X	55.663
d) Esposizioni scadute deteriorate	263.930	(63.076)	X	200.854
e) Altre attività	53.875.171	X	(317.064)	53.558.107
Totale A	55.690.729	(799.390)	(317.064)	54.574.275
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	8.103	(994)	X	7.109
b) Altre	18.526.251	X	(16.400)	18.509.851
Totale B	18.534.354	(994)	(16.400)	18.516.960
Totale (A + B)	74.225.083	(800.384)	(333.464)	73.091.235

Le sofferenze nette includono 89,4 milioni relativi a *Cofactor* (acquisti di *Non Performing Loan*) corrispondenti ad un valore nominale di 2,5 miliardi; di questi 60,8 milioni, per un valore di bilancio nominale di 1,7 miliardi, riguardano attivi acquistati da altre società del Gruppo (essenzialmente *Consumer*).

*A.1.7 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela:
dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	601.040	532.615	320.626	265.718
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>10.750</i>	<i>21.337</i>	<i>4.959</i>	<i>21.941</i>
B. Variazioni in aumento	214.764	565.568	43.542	337.976
B.1 ingressi da crediti in bonis	7.540	300.236	22.256	323.842
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	196.568	256.873	9.228	6.384
B.3 altre variazioni in aumento	10.656	8.459	12.058	7.750
C. Variazioni in diminuzione	(134.350)	(297.912)	(261.700)	(339.128)
C.1 uscite verso crediti in bonis	(3.717)	(18.274)	(244.391) ⁽¹⁾	(41.313)
C.2 cancellazioni	(6.524)	(4.989)	(6)	(104)
C.3 incassi	(32.196)	(31.577)	(11.601)	(22.125)
C.4 realizzi per cessioni	(2.179)	(33.823)	—	(18.512)
C.4.bis perdite da cessione	(82.338)	(32.565)	—	(636)
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(6.126)	(203.312)	(4.233)	(255.384)
C.6 altre variazioni in diminuzione	(1.270)	(5.937)	(1.469)	(1.690)
D. Esposizione lorda finale	681.454	767.706	102.468	263.930
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>18.648</i>	<i>24.270</i>	<i>3.728</i>	<i>23.630</i>

(¹) Riguarda in particolare due pratiche Corporate della Capogruppo.

*A.1.8 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela:
dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	(338.296)	(233.777)	(83.822)	(73.886)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(4.976)</i>	<i>(4.370)</i>	<i>—</i>	<i>(185)</i>
B. Variazioni in aumento	(172.942)	(209.836)	(3.303)	(49.124)
B.1 rettifiche di valore	(64.485)	(159.565)	(877)	(48.576)
B.1.bis perdite da cessione	(154)	(812)	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	(107.741)	(48.693)	(2.420)	(546)
B.3 altre variazioni in aumento	(562)	(766)	(6)	(2)
C. Variazioni in diminuzione	117.287	148.055	40.320	59.934
C.1 riprese di valore da valutazione	12.426	6.238	40.291	4.969
C.2 riprese di valore da incasso	13.443	2.244	23	2.272
C.2.bis utili da cessione	—	—	—	—
C.3 cancellazioni	86.773	31.364	6	2.151
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	2.370	106.754	—	50.260
C.5 altre variazioni in diminuzione	2.275	1.455	—	282
D. Rettifiche complessive finali	(393.951)	(295.558)	(46.805)	(63.076)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(6.085)</i>	<i>(5.104)</i>	<i>—</i>	<i>(1.382)</i>

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.4a Indicatori di rischiosità creditizia

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
a) Sofferenze lorde / Impieghi	1,57%	1,30%
b) Partite anomale / Esposizioni creditizie per cassa	3,29%	3,22%
c) Sofferenze nette / Patrimonio Vigilanza	3,41%	3,22%

B.4b Grandi rischi

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
a) Valore di bilancio	10.079.150	12.043.542
b) Valore Ponderato	9.706.687	10.869.923
c) Numero delle posizioni	6	8
d) Ammontare di Grandi rischi / Patrimonio Vigilanza	1,2	1,5

Le operazioni di *Leveraged Finance*

Nell'ambito della propria attività creditizia *corporate*, il Gruppo partecipa ad operazioni per la quasi totalità promosse o sponsorizzate da fondi di *private equity* volte all'acquisizione di società che presentino prospettive di sviluppo, basso indebitamento e *cash flow* stabile nel tempo. Le operazioni presentano un *rating sub-investment grade*, una struttura contrattuale "no recourse" ed il debito è commisurato ai flussi finanziari futuri. La finalità delle operazioni non è mai diretta all'acquisizione da parte di Mediobanca della società *target*, la cui maggioranza del capitale è detenuta direttamente dai fondi di *Private Equity*.

Al 31 dicembre scorso l'esposizione a questa tipologia di operazioni ammonta a 1.372,5 milioni – in leggero aumento rispetto al 30 giugno scorso (1.239,7 milioni) – e rappresentano circa il 9% del portafoglio *corporate*, di cui un terzo relativo ad operazioni domestiche, un'operazione con un cliente degli Stati Uniti ed il restante all'area UE. Nel semestre il mercato dei *leverage* è tornato dinamico: a fronte di rimborsi per 216 milioni (tra cui la chiusura di 6 operazioni) si segnalano incrementi per 349,1 milioni (inclusa l'apertura di 8 nuove operazioni).

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo detiene un portafoglio di titoli derivanti da cartolarizzazioni di terzi per 265,4 milioni in calo rispetto ai 272,8 milioni al 30 giugno scorso, dopo vendite e rimborsi per complessivi 42,9 milioni ed acquisti per 33,7 milioni. Di questi 13,9 milioni sono relativi a *Collateralized Loan Obligations con rating investment grade* classificate nel portafoglio di *trading* e 18,4 milioni alla sottoscrizione della recente operazione su crediti delle piccole e medie imprese effettuata dal veicolo Berica. Le minusvalenze latenti sul portafoglio immobilizzato si riducono a 11,6 milioni (da -27,6 milioni).

Il portafoglio è valorizzato in base ai prezzi forniti da info-provider. Il residuo portafoglio, peraltro riconducibile quasi esclusivamente al *banking book*, è stato valutato con modelli di *fair value* interni.

L'intero portafoglio presenta un *rating* riconducibile a titoli ad elevato *standing* creditizio da parte di almeno una delle principali agenzie (*Standard & Poors, Moody's e Fitch*); per il 90% è rappresentato da titoli *senior* e per la quota residua *mezzanine* (9%) e *junior* (1%). Oltre metà del portafoglio può essere utilizzato per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

Il mercato degli ABS, al pari degli altri prodotti di credito, beneficia di una generale ricerca di rendimento da parte degli investitori e delle attese di una regolamentazione meno restrittiva in tema di assorbimento di capitale (Basilea3/ Solvency2) oltre delle migliori condizioni di accettazione come *collateral* per le operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea. I titoli garantiti da attivi immobiliari domestici (che rappresentano circa il 60% dei titoli in portafoglio) hanno beneficiato di una domanda sostenuta nonostante la perdurante difficoltà del settore ed il peggioramento del merito creditizio di taluni emittenti.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.1.1 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie:	—	—	—	—	—	—
a) Deteriorate	—	—	—	—	—	—
b) Altre	—	—	—	—	—	—
B. Con attività sottostanti di terzi:	238.888	238.888	24.190	24.190	2.303	2.303
a) Deteriorate	53.969	53.969	—	—	—	—
b) Altre	184.919	184.919	24.190	24.190	2.303	2.303

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni (*)	Esposizioni per cassa (1)					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore
A. Mutui ipotecari su immobili italiani						
A.1 Velah 4 A2 IT0004102007	26.856	—	—	—	—	—
A.2 IMSER21(ST18) 5.830 IT0003382972	—	—	18.217	—	—	—
A.3 BP MORTG-43 A2 ind IT0004215320	5.262	53	—	—	—	—
A.4 E-MAC XS0475282322	4.943	(26)	—	—	—	—
A.5 Altro	5.468	9	5.973	28	2.303	52
TOTALE A MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI	42.529	36	24.190	28	2.303	52
B. Immobili dello Stato						
B.1 Fip Fund-23 A2 FRN IT0003872774	90.440	—	—	—	—	—
TOTALE B IMMOBILI DELLO STATO	90.440	—	—	—	—	—
C. Altri Crediti						
C.1 ELM BB.V. FL XS0247902587	22.572	—	—	—	—	—
C.2 ENTASI 16/08/2016 IT0003142996	53.969	—	—	—	—	—
C.3 AVOCA CLO 16/01/2023 MTGE XS0272579763	13.872	—	—	—	—	—
C.4 BERICA PMI 31/05 MTGE IT0004941149	15.362	65	—	—	—	—
C.5 Altro	144	1	—	—	—	—
TOTALE D ALTRI CREDITI	105.919	66	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 2013	238.888	102	24.190	28	2.303	52
Totale al 30 giugno 2013	243.668	345	24.470	713	4.709	317

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

(*) Mediobanca non detiene in portafoglio esposizioni creditizie dirette con sottostante mutui ipotecari “subprime” o Alt-A statunitensi

C.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/ portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoiazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
1. Esposizioni per cassa	39.119	—	14.207	40.789	171.266	265.381	272.848
- Senior	30.843	—	14.207	22.572	171.266	238.888	243.669
- Mezzanine	5.973	—	—	18.217	—	24.190	24.470
- Junior	2.303	—	—	—	—	2.303	4.709
2. Esposizioni fuori bilancio	—	—	—	—	—	—	—
- Senior	—	—	—	—	—	—	—
- Mezzanine	—	—	—	—	—	—	—
- Junior	—	—	—	—	—	—	—

C.1.7 Gruppo bancario – Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Servicer	Società veicolo	Attività cartolarizzate 31 dicembre 2013		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati 31 dicembre 2013					
		Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
						Attività deteriorate	In bonis	Attività deteriorate	In bonis	Attività deteriorate	In bonis
SelmaBPM Leasing	Quarzo Lease	19.680	254.412	929	36.537	—	33	—	—	—	—
SelmaBPM Leasing	Quarzo Lease	20.740	206.015	2.714	38.211	—	64	—	—	—	—
SelmaBPM Leasing	Quarzo Lease	17.287	240.554	1.728	49.216	—	26	—	—	—	—
Compass	Quarzo	52.933	3.560.180	11	855.573	—	100	—	100	77	23

C.3 Gruppo bancario – operazioni di covered bond

Nel semestre è stata effettuata l'emissione inaugurale pubblica di *Covered Bond* (con sottostante 1,6 miliardi di mutui residenziali erogati da CheBanca!) di importo pari a 750 milioni, durata 10 anni e cedola del 3,625%, collocata con *rating* 'A' ad investitori istituzionali. L'emissione rientra nel programma decennale da 5 miliardi e sostituisce quella esistente da 1,5 miliardi integralmente sottoscritta da Mediobanca ed utilizzata come *collateral* per l'operatività con la Banca Centrale Europea.

1.2 GRUPPO BANCARIO RISCHI DI MERCATO

1.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La misurazione del rischio di tasso d'interesse sul portafoglio di negoziazione di Mediobanca avviene quotidianamente attraverso due indicatori:

- la *sensitivity* alla variazione di 1 punto base nella curva dei tassi;
- la componente del *Value-at-Risk* ⁽¹⁾ legata ai tassi all'interno della misurazione complessiva dei rischi di mercato.

Tale analisi non si concentra esclusivamente sul portafoglio di negoziazione in senso stretto, ma si estende all'intera struttura patrimoniale dell'Istituto, includendo così anche il portafoglio bancario. Inoltre, il calcolo del *VaR* prende in considerazione i rischi derivanti da tutti i movimenti delle curve, ossia i tassi di mercato e gli *spread* creditizi.

Il *VaR* viene calcolato sulla base delle volatilità attese e delle correlazioni esistenti tra i fattori di rischio presi in considerazione, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Il dato utilizzato per la verifica dei limiti è determinato mediante simulazioni MonteCarlo, a cui si aggiunge, a fini indicativi, quello basato su una simulazione storica ⁽²⁾. Quest'ultima viene utilizzata anche per il calcolo dell'*expected shortfall*, che rappresenta una misura della perdita media nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

Al fine di limitare l'assunzione di rischi eccessivi sono presenti limiti, a livello dei vari portafogli, sia sul valore del *VaR* complessivo sia sulle *sensitivities* (c.d. "greche") ai movimenti dei diversi fattori di rischio (1 punto base per tassi e *spread* creditizi, 1 punto percentuale per azioni, cambi e volatilità).

(1) *VaR*: massima perdita potenziale dati un orizzonte temporale e un valore di probabilità.

(2) I valori del portafoglio sono determinati sulla base, rispettivamente, di variazioni casuali e storiche dei fattori di rischio.

In aggiunta a tali indicatori, vengono elaborati degli *stress test* sui principali fattori di rischio per misurare gli impatti di forti movimenti nelle principali variabili di mercato (ad esempio indici azionari, tassi, cambi).

Il semestre è stato caratterizzato dalla riduzione degli spread fra Italia e Germania e da un recupero delle quotazioni azionarie, peraltro con minor volatilità rispetto ai mesi precedenti, consentendo così una decisa riduzione dei rischi. In particolare lo *spread* decennale BTP/Bund è sceso fino ad un minimo di 220 punti base a fine dicembre con rendimenti in prossimità del 4%.

Il dato medio di *VaR* complessivo, comprendente anche il portafoglio *available for sale*, ha beneficiato di questa dinamica passando da 66,7 a 34 milioni; il dato puntuale di fine dicembre è sceso a 20 milioni.

Il ribasso maggiore si è registrato nella componente legata ai tassi di interesse (media da 57,6 a 17 milioni) progressivamente disceso dai 40 milioni di luglio ai 10 milioni di fine dicembre. La flessione ha riguardato entrambi i rischi: quello generico, collegato ai titoli governativi (da 25 a 8 milioni) e quello specifico, connesso ai titoli *corporate* e finanziari (da 17 a 4 milioni). In aumento il contributo delle azioni (da 11,6 a 21,2 milioni) condizionato dalla ripresa delle quotazioni in parte fronteggiato dalle dismissioni del periodo (il picco di oltre 35 milioni a luglio è sceso fino ai 14 milioni di fine dicembre). Sostanzialmente stabili gli altri rischi (tassi di cambio, Inflazione e Volatilità).

Tab. 1: Value at Risk ed Expected Shortfall della struttura patrimoniale

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2013-2014				2012-2013
	31 dicembre	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	10.204	9.003	43.401	16.976	57.637
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	3.732	3.732	16.934	8.419	19.644
Azioni	14.106	14.106	35.650	21.212	11.564
Tassi di cambio	2.571	772	7.307	2.341	3.335
Inflazione	1.105	869	3.005	1.458	1.083
Volatilità	2.283	1.863	4.706	2.753	3.637
<i>Effetto diversificazione (*)</i>	<i>(10.300)</i>	<i>(6.992)</i>	<i>(18.584)</i>	<i>(10.677)</i>	<i>(10.556)</i>
TOTALE (†)	19.969	19.713	62.514	34.062	66.701
Expected Shortfall	59.166	55.340	111.879	77.659	115.445

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

(†) Per le colonne Min, Max e Media i valori di VaR sono catturati a date diverse e pertanto la sommatoria non è possibile come per i dati puntuali al 31 Dicembre 2013

L'*Expected Shortfall* ⁽³⁾ registra un sensibile calo, seppure inferiore a quanto evidenziato dal *VaR*, passando da 115,4 a 77,1 milioni, in particolare per il venir meno di posizioni direzionali sui tassi.

Il *VaR* del portafoglio di negoziazione mostra una dinamica di riduzione simile al dato complessivo, ancorchè su valori assoluti inferiori: il dato medio si è pressoché dimezzato da 11,4 a 7,5 milioni, con un minimo di 3,3 milioni ad inizio dicembre. Le riduzioni maggiori riguardano inflazione (da 1,3 a 0,3 milioni), azioni (da 4,5 a 2 milioni) e tassi di interesse (da 8,5 a 3,8 milioni). Quest'ultima beneficia della flessione del rischio specifico (da 5,2 a 1,8 milioni) per le minori esposizioni in titoli finanziari. Più stabile il contributo della volatilità per il permanere di una sensibile attività di *trading* soprattutto nei derivati azionari.

Tab. 2: *Value at Risk ed Expected Shortfall del portafoglio di trading*

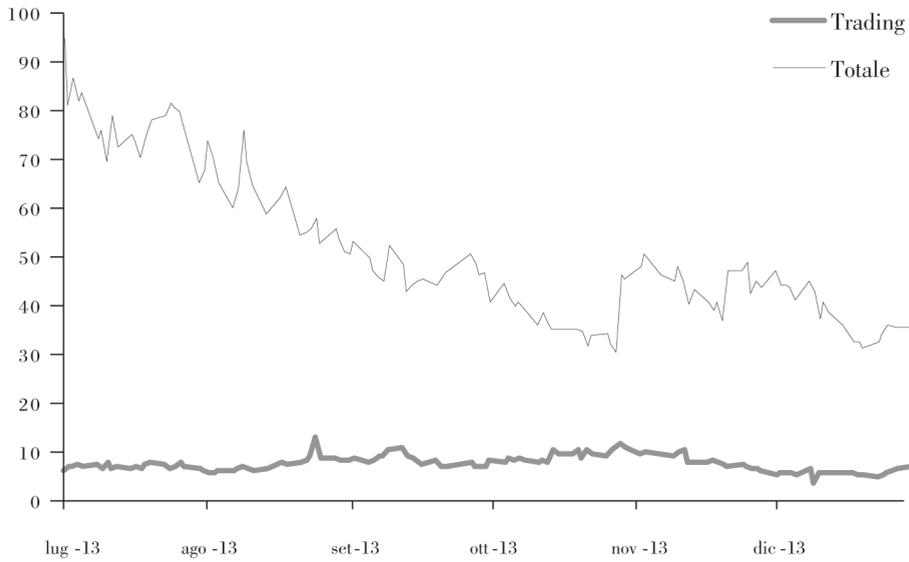
Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2013-2014				2012-2013 Media
	31 dicembre	Min	Max	Media	
Tassi di interesse	4.334	1.320	7.782	3.764	8.529
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	803	556	3.046	1.754	5.248
Azioni	1.002	797	6.372	2.028	4.545
Tassi di cambio	5.033	176	5.480	3.553	4.931
Inflazione	273	193	576	338	1.290
Volatilità	2.354	2.203	4.677	3.183	3.641
<i>Effetto diversificazione (*)</i>	(5.806)	(2.496)	(9.188)	(5.236)	(11.566)
TOTALE	7.190	3.294	12.952	7.538	11.369
<i>Expected Shortfall</i>	16.777	9.137	21.855	14.395	20.266

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

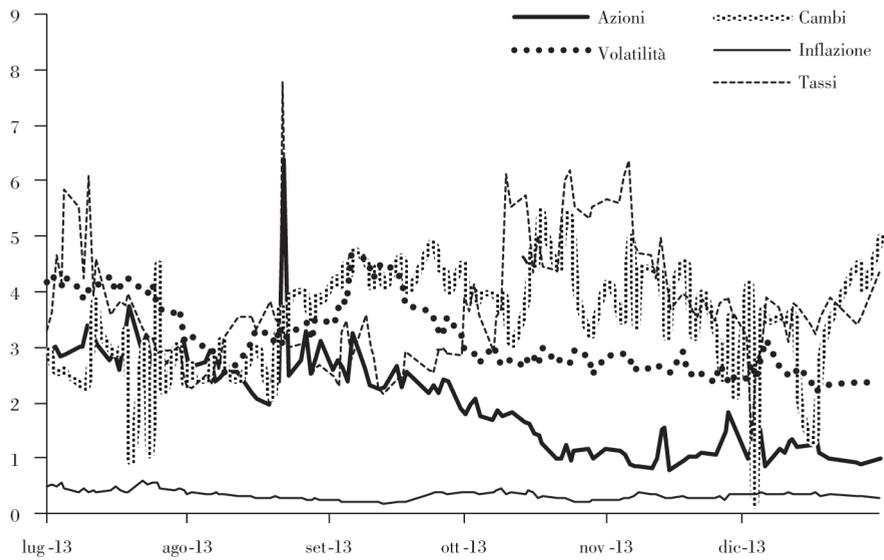
Rispetto ai dati globali, l'*Expected Shortfall* del portafoglio di negoziazione ha mostrato un calo decisamente più marcato, soprattutto per il maggior peso delle esposizioni su cambi e volatilità maggiormente penalizzate negli ultimi anni.

(3) Media delle perdite registrate nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

Andamento VaR



Andamento componenti del VaR



I risultati del *backtesting*, basato sul calcolo di un Profitti e Perdite teorico ⁽⁴⁾ confermano l'efficacia del *VaR*. Con riferimento all'aggregato inclusivo delle posizioni *available for sale*, il semestre luglio-dicembre ha evidenziato due superamenti (in linea con il livello teorico dell'1% delle osservazioni) uno sul portafoglio azionario AFS (*banking book*) ed uno su una posizione dei tassi di cambio del *trading*.

Il portafoglio di negoziazione delle altre società del Gruppo rimane trascurabile. Il principale contributore dopo la Capogruppo è la *Compagnie Monégasque de Banque*, il cui *VaR* medio nel semestre, calcolato sempre con probabilità del 99%, è risultato pari a 383 mila euro, in lieve rialzo rispetto ai 337 mila dello scorso esercizio ma sempre su valori estremamente contenuti.

Relativamente alla *sensitivity* del margine di interesse il *trading book* (rappresentato esclusivamente dalla Capogruppo) mostra al 31 dicembre scorso un guadagno di 12 milioni a fronte di un rialzo di 100 bps dei tassi mentre nello scenario opposto la perdita è contenuta a circa 7,6 milioni.

Dati al 31 dicembre 2013 €/milioni		Trading Book
Sensitivity del Margine d'Interesse	+ 100 bps	11,96
	- 100 bps	(7,56)
Sensitivity del Valore Attuale dei Cash Flow futuri	+ 100 bps	(95,13)
	- 100 bps	61,39

⁽⁴⁾ Basati cioè riprezzando le posizioni del giorno precedente con i dati di mercato del giorno successivo, al fine di eliminare le componenti di *trading intraday*.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo Mediobanca monitora e presidia il rischio di tasso di interesse attraverso la *sensitivity* del margine di interesse e la *sensitivity* del valore economico. La prima quantifica l'impatto sugli utili correnti (fino a fine esercizio – orizzonte di 6 mesi) di uno *shock* parallelo ed istantaneo della curva dei tassi di interesse di 100 punti base. La seconda è calcolata confrontando il valore attuale dei flussi di cassa attesi ottenuto con la curva dei rendimenti alla data corrente e quello con una curva di rendimenti superiore o inferiore di 100 bps (cd. "*shock parallelo*").

Con riferimento alle posizioni del *banking book* del Gruppo al 31 dicembre, in caso di rialzo dei tassi, il margine di interesse atteso subirebbe un lieve calo (ca. 5,3 milioni) sbilancio tra la crescita della Capogruppo (+3,6 milioni) e le perdite di Compass (-4,3 milioni) e CheBanca! (-4,3 milioni) che storicamente mostrano una maggior esposizione ai tassi fissi. In caso di riduzione dei tassi di interessi la perdita in capo a Mediobanca (-2,2 milioni) è più che compensata dai profitti di Compass (3,1 milioni) e CheBanca! (1,1 milioni). Alla luce di questi andamenti la *sensitivity* al margine di interesse del Gruppo è sostanzialmente bilanciata.

Uno *shock* positivo di 100 *basis points* sul valore attuale dei *cash flow* futuri del portafoglio bancario di Mediobanca determina una variazione positiva di 112,5 milioni evidenziando la maggior *duration* della provvista rispetto al portafoglio crediti ed obbligazionario. La tendenza si inverte in Compass (-27,4 milioni) e in CheBanca! (-148,6 milioni). Una riduzione dei tassi, per contro, determina una variazione negativa per la Capogruppo (-71,4 milioni) e positiva per le divisione *consumer* e *retail* (rispettivamente +29,6 milioni e +95,8 milioni).

I dati appena esposti sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Dati al 31 dicembre 2013 €/milioni		Banking Book		
		Mediobanca SpA	CheBanca!	Compass
Sensitivity del Margine d'Interesse	+ 100 bps	3,56	(4,28)	(4,59)
	- 100 bps	(2,17)	1,11	3,08
Sensitivity del Valore Attuale dei Cash Flow futuri	+ 100 bps	112,50	(148,65)	(27,35)
	- 100 bps	(71,42)	95,83	29,66

A livello di Gruppo, i valori ottenuti in entrambi gli scenari restano all'interno dei limiti previsti dal regolamento di monitoraggio e controllo gestionale, del 7,5% (*Sensitivity* del margine di interesse, incluso *trading book*/Patrimonio di Base). La *sensitivity* del valore economico calcolata con uno *shock* di +/- 200 bps – così come previsto dalle Disposizioni di Vigilanza (Metodologia *Standard* del Titolo III, Allegato C della Circolare n. 263) – si mantiene ampiamente al di sotto del 20% del Patrimonio di vigilanza del Gruppo.

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su una determinata attività o passività di bilancio, attribuibili alla volatilità di un determinato fattore di rischio finanziario (tasso di interesse, cambio, credito o altro parametro di rischio), tramite gli utili rilevabili su uno strumento di copertura che ne permetta il bilanciamento delle variazioni nel *fair value* o dei flussi di cassa. In particolare, per le coperture di *fair value*, il Gruppo si pone l'obiettivo di minimizzare il rischio finanziario sui tassi di interessi riportando l'esposizione fruttifera al tasso Euribor (generalmente a 3 mesi)⁽⁵⁾.

B. Attività di copertura del *fair value*

Le coperture di *fair value* sono utilizzate per neutralizzare gli effetti dell'esposizione al rischio di tasso, di prezzo o al rischio creditizio relativa a specifiche posizioni dell'attivo o del passivo, attraverso la stipula di contratti

⁽⁵⁾ Tale target viene mantenuto anche in presenza di contratti di copertura con controparti di mercato con le quali sono stati firmati accordi di *netting* e collateralizzazione (*CSA - Collateralized Standard Agreements*) e la cui valorizzazione è effettuata a tassi Eonia.

derivati con primarie controparti di mercato ad elevato *standing* creditizio. In particolare, per quanto riguarda il rischio tasso, sono oggetto di copertura di *fair value* le emissioni obbligazionarie a tasso fisso, zero coupon e strutturate. Quest'ultime, se non presentano rischi correlati al rischio principale vengono scomposte tra componente tasso di interesse (coperta) ed altri rischi che trovano rappresentazione nel portafoglio di negoziazione e sono di norma fronteggiati da posizioni esterne di segno opposto.

Le coperture di *fair value* sono utilizzate anche negli impieghi del *corporate* per alcune operazioni bilaterali a tasso fisso e per mitigare il rischio prezzo di investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Questa forma di copertura viene utilizzata principalmente nell'ambito dell'operatività di alcune società del Gruppo (con particolare riferimento al credito al consumo ed al *leasing*) dove a fronte di un elevato numero di operazioni di importo modesto generalmente a tasso fisso viene effettuata una provvista a tasso variabile per importi rilevanti. La copertura viene attuata per trasformare tali posizioni a tasso fisso correlando i flussi di cassa a quelli degli impieghi. Di norma attraverso il contratto derivato si fissa il costo atteso della raccolta nel periodo a fronte dei finanziamenti a tasso variabile in essere e delle transazioni future legate ai rinnovi sistematici di tali finanziamenti una volta giunti a scadenza.

Le coperture di flussi di cassa vengono altresì poste in essere dalla Capogruppo per coprire il rischio *equity* collegato ad azioni disponibili per la vendita attraverso contratti *forward*.

Rischio di controparte

Il rischio di controparte viene misurato in termini di valore di mercato potenziale atteso, svincolandosi così dalla definizione di pesi arbitrari da applicare alle diverse forme tecniche di impiego. Per quanto riguarda i prodotti derivati ed i finanziamenti collateralizzati a breve termine (pronti contro termine e *securities lending*) il calcolo si basa sulla determinazione della massima esposizione potenziale (dato un livello di probabilità del 95%) in diversi punti

di un orizzonte temporale fino a 30 anni. Il perimetro di applicazione riguarda tutti i gruppi di controparti che hanno rapporti con l'Istituto, tenendo conto della presenza o meno di accordi di *netting* (es. ISDA, GMSLA o GMRA) e di collateralizzazione (es. CSA). Ad essi si aggiungono le esposizioni derivanti da operazioni sul mercato interbancario. Per queste tre tipologie di operazioni esistono massimali distinti per ogni controparte e/o gruppo.

Per le operazioni in derivati non collateralizzate, così come previsto dall'IFRS13, il *fair value* incorpora gli effetti del rischio creditizio della controparte (cd. CVA) e del rischio di credito Mediobanca (cd. DVA) basati sul profilo di esposizione futura dell'insieme dei contratti in essere.

1.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La dinamica della componente valutaria del *VaR* esposta a pag. 140 rappresenta efficacemente l'evoluzione dei rischi assunti sul mercato dei cambi in virtù di una gestione complessiva dell'esposizione valutaria svolta all'interno dall'Area Finanza della Capogruppo.

Nel semestre il *VaR* si è collocato stabilmente tra i 3 ed i 4 milioni; con un picco nell'estate (per l'assunzione di posizioni lunghe sulle principali valute a copertura generica dei titoli e finanziamenti in portafoglio) e una repentina discesa a fine dicembre. Il dato medio pertanto cala da 3,2 a 2,3 milioni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1.2.4 GLI STRUMENTI DERIVATI

A. Derivati Finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2013		30 giugno 2013	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	109.402.789	12.216.496	111.360.707	68.684.370
a) Opzioni	60.000	9.192.500	5.887	56.849.325
b) Swaps	92.227.789	—	97.089.820	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	3.023.996	—	11.835.045
e) Altri	17.115.000	—	14.265.000	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	24.625.803	12.059.364	27.901.604	29.840.092
a) Opzioni	23.310.057	11.732.505	26.525.407	29.694.729
b) Swaps	1.315.746	—	1.376.197	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	326.859	—	145.363
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	9.184.690	—	8.993.545	—
a) Opzioni	324.368	—	1.271.886	—
b) Swaps	2.311.626	—	1.881.230	—
c) Forwards	6.548.696	—	5.840.429	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	143.213.282	24.275.860	148.255.856	98.524.462
Valori medi	145.857.373	61.400.161	158.568.866	71.921.750

A.2. Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2013		30 giugno 2013	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	28.580.069	—	27.511.264	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	28.321.671	—	27.252.867	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	258.398	—	258.397	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	27	—	2.436	—
a) Opzioni	27	—	59	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	—	—	2.377	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	14.632	—	15.289	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	14.632	—	15.289	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	28.594.728	—	27.528.989	—
Valori medi	28.074.644	—	29.702.791	—

A.2.2 Altri Derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2013		30 giugno 2013	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	537.251	—	537.251	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	537.251	—	537.251	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	6.120.643	—	6.723.608	—
a) Opzioni	6.120.643	—	6.723.608	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	2.184	—	2.302	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	2.184	—	2.302	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	6.660.078	—	7.263.161	—
Valori medi	6.696.086	—	7.631.974	—

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo			
	31 dicembre 2013		30 giugno 2013	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	4.315.328	473.597	4.320.377	867.425
a) Opzioni	1.419.334	456.143	1.315.270	853.684
b) <i>Interest rate swaps</i>	2.574.174	—	2.778.379	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	79.900	—	59.329	—
d) <i>Equity swaps</i>	53.115	—	63.358	—
e) <i>Forwards</i>	188.805	—	104.041	—
f) <i>Futures</i>	—	17.454	—	13.741
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	1.154.896	—	1.298.768	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	1.001.647	—	1.129.576	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	788	—	1.373	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	152.461	—	167.819	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	146.437	—	144.996	—
a) Opzioni	133.763	—	130.763	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	12.674	—	14.233	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	5.616.661	473.597	5.764.141	867.425

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo			
	31 dicembre 2013		30 giugno 2013	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(4.161.022)	(667.645)	(4.414.620)	(968.447)
a) Opzioni	(1.148.580)	(660.738)	(1.150.278)	(958.955)
b) <i>Interest rate swaps</i>	(2.671.754)	—	(2.955.097)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(62.776)	—	(57.235)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(85.335)	—	(147.017)	—
e) <i>Forwards</i>	(192.577)	—	(104.993)	—
f) <i>Futures</i>	—	(6.907)	—	(9.492)
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	(527.730)	—	(503.207)	(1)
a) Opzioni	(152.466)	—	(167.843)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(375.029)	—	(335.211)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(235)	—	(150)	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	(3)	(1)
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	(303.164)	—	(177.176)	—
a) Opzioni	(300.316)	—	(171.230)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(2.848)	—	(5.946)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	(4.991.916)	(667.645)	(5.095.003)	(968.448)

A.5 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	631.900	1.615.980	—	6.195.506	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	21.062	60.802	—	187.857	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(7.877)	(13.312)	—	(313.121)	—
- esposizione futura	—	—	7.181	5.715	—	60.410	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	1.075	383.775	46.579	498.295	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	46.491	—	29.512	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	(63.644)	—
- esposizione futura	—	—	65	23.051	4.064	27.232	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	16	155.680	—	308.332	1
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	2.408	—	20.577	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	(57)	—	(5.518)	—
- esposizione futura	—	—	—	6.444	—	16.272	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.6 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	83.140.901	16.132.975	1.242.194	443.333	—
- fair value positivo	—	—	1.985.942	328.681	146.875	57.338	—
- fair value negativo	—	—	(2.216.907)	(226.110)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	9.400.533	14.205.567	89.854	125	—
- fair value positivo	—	—	502.339	679.367	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(340.089)	(721.200)	(16)	(3.393)	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	8.026.905	548.735	—	145.022	—
- fair value positivo	—	—	211.420	34.657	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(232.159)	(2.519)	—	(15.098)	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

*A.7 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori
nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti
non rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	315.049	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	153.601	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(8.952)	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	1.036	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	27
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	(5)
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	2
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

*A.8 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori
nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti
rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	26.656.881	1.608.138	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	956.625	43.880	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(508.740)	(9.798)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	14.632	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	788	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(235)	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

B. Derivati Creditizi

B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) <i>Credit default products</i>	1.506.947	40.950.181	474.326	18.000
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale A al 31 dicembre 2013	1.506.947	40.950.181	474.326	18.000
Valori medi	1.712.399	41.709.599	401.859	22.450
Totale A al 30 giugno 2013	1.901.362	42.469.017	346.386	74.735
2. Vendite di protezione				
a) <i>Credit default products</i>	1.065.188	40.349.726	147.979	1.049.255
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale B al 31 dicembre 2013	1.065.188	40.349.726	147.979	1.049.255
Valori medi	1.165.575	41.223.521	105.817	1.061.609
Totale B al 30 giugno 2013	1.325.915	41.767.315	124.987	1.403.963

B.2 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo	
	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	742.817	754.633
a) <i>Credit default products</i>	742.817	754.633
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	22.171	28.349
a) <i>Credit default products</i>	22.171	28.349
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	764.988	782.982

**B.3 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo negativo –
ripartizione per prodotti**

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo	
	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(721.272)	(699.513)
a) Credit default products	(721.272)	(699.513)
b) Credit spread products	—	—
c) Total rate of returns swaps	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	(8.739)	(18.354)
a) Credit default products	(8.739)	(18.354)
b) Credit spread products	—	—
c) Total rate of returns swaps	—	—
d) Altri	—	—
Totale	(730.011)	(717.867)

**B.4 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi)
per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione**

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	50.000	—	50.000	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	(3.806)	—	(1.595)	—
- esposizione futura	—	—	—	2.500	—	2.500	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

*B.5 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi)
per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	41.665.284	691.844	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	40.808	1.096	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(666.419)	(10.805)	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	41.108.986	305.928	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	690.487	10.427	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(37.945)	(701)	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

C. Derivati finanziari e creditizi

C.1 Derivati finanziari e creditizi “over the counter”: fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
3) Accordi "Cross product" (*)							
- fair value positivo	—	—	660.938	208.318	146.875	42.240	—
- fair value negativo	—	—	(274.901)	(81.001)	(16)	(3.393)	—
- esposizione futura	—	—	665.419	317.639	13.183	8.345	—
- rischio di controparte netto	—	—	839.389	484.027	153.818	50.585	—

(*) Somma tra il fair value positivo e l'esposizione futura. Al netto dei cash collateral ricevuti per 535.140 di cui 486.970 relativi a banche, 41.930 a società finanziarie e 6.240 ad assicurazioni; per contro a fronte dei fair value negativi sono stati versati cash collateral per 316.080, di cui 261.230 a banche, 50.490 a società finanziarie, 1.210 ad assicurazioni e 3.150 ad altre imprese non finanziarie.

1.3 GRUPPO BANCARIO RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo Mediobanca monitora e presidia il rischio di liquidità sulla base di quanto previsto da regolamenti interni approvati in conformità alla Circolare Banca d'Italia n. 263/2006 (e relativi aggiornamenti): “Politiche per la gestione del rischio di liquidità” (in seguito, “Regolamento”) e “*Contingency Funding Plan*” (“CFP”). I principi essenziali su cui si basa il Regolamento sono:

- individuazione dei soggetti, responsabilità e compiti inerenti il controllo del rischio di liquidità per il Gruppo e le singole entità;
- definizione e monitoraggio dei limiti di rischio di breve termine (liquidità operativa), che considera gli eventi che avrebbero un impatto sulla posizione di liquidità della Banca con un orizzonte da un giorno fino ad un anno;
- definizione e monitoraggio della liquidità a medio/lungo (liquidità strutturale), che considera gli eventi la cui manifestazione avrebbe un impatto sulla posizione di liquidità della Banca oltre l'anno;
- definizione di un sistema di prezzi di trasferimento interno dei fondi tra le diverse unità e società del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un livello di liquidità che consenta di far fronte agli impegni di pagamento assunti, ordinari e straordinari minimizzando contestualmente i costi di provvista.

Nello specifico, il monitoraggio della gestione della liquidità di breve termine ha l'obiettivo di garantire un rapporto adeguato tra la *counterbalancing capacity* (definita principalmente come la disponibilità *post-haircut* dei titoli obbligazionari e dei crediti stanziabili in operazioni di rifinanziamento presso la BCE) e i deflussi di cassa netti; questi ultimi sono ricalcolati ipotizzando anche situazioni di *stress*. Il monitoraggio della liquidità strutturale, invece, analizza i profili di scadenza dell'attivo e del passivo verificando che i flussi in entrata coprano almeno il 100% di quelli in uscita per le scadenze superiori all'anno e il 90% per le scadenze oltre i 5 anni.

Ad integrazione del monitoraggio di cui sopra, le funzioni Liquidità e ALM e *Risk Management* conducono su base settimanale un'analisi di *stress test* ipotizzando alcuni fattori straordinari quali a) il tiraggio di linee committed concesse alla clientela, b) il ridimensionamento delle fonti di raccolta interbancaria e cartolare, c) il parziale rinnovo della provvista *Retail* in scadenza.

Ai precedenti indicatori si aggiunge un modello di governo degli eventi da attivare efficacemente in caso di crisi seguendo una procedura approvata che identifica soggetti, responsabilità, procedure di comunicazione ed i relativi criteri per la reportistica nel tentativo di incrementare le probabilità di superare con successo lo stato di emergenza (*Contingency Liquidity Funding Plan*).

A tal fine è stato individuato un cruscotto segnaletico che, in combinazione con le analisi degli *Stress Test*, elabora un sistema di *Early Warning Indicators* (EWI). Tale cruscotto rappresenta un valido strumento a supporto della Direzione per monitorare le situazioni che possono generare un deterioramento della posizione di liquidità derivante da fattori esterni (mercato, settore) o da dinamiche idiosincratiche al Gruppo.

Il Comitato di Direzione monitora, con cadenza quindicinale, il quadro della liquidità e la sostenibilità dello sviluppo del *business* sulla struttura patrimoniale dell'Istituto.

La presenza di un ampio portafoglio obbligazionario ha consentito nel corso del semestre di mantenere il saldo dei deflussi netti attesi ben al di sotto della *counterbalancing capacity*, in entrambe le situazioni (normale corso degli affari e *stress*), garantendo il rispetto dei limiti/soglie di sorveglianza previste dal Regolamento.

Al 31 dicembre scorso l'importo dello *Stock* di obbligazioni consegnabili a pronti in BCE (al netto dell'*haircut*) ammonta a circa 14,5 miliardi (13 miliardi a fine giugno) mentre il saldo di riserve di liquidità stanziato presso la Banca Centrale ammonta a circa 8,4 miliardi (8,3 miliardi) di cui 1,2 miliardi (0,7 miliardi) disponibili a pronti e non utilizzati, già compresi nello *stock* di cui sopra.

Gli indicatori regolamentari previsti da Basilea III, secondo la nuova definizione del gennaio 2013, risultano rispettati (LCR e NSFR >100%).

A seguito dell'emanazione della nuova disciplina prudenziale (cd. "CRR/CRD IV"), dal prossimo mese di aprile sarà attivata una nuova segnalazione di vigilanza (a valere sui dati al 31 marzo) che introduce un indice di copertura della liquidità di breve termine calcolato con cadenza mensile (*Liquidity Coverage Ratio - LCR*) ed un indicatore semplificato di medio termine elaborato con frequenza trimestrale (*Stable Funding - SF*).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie: Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista							Durata indeterminata		
	Da giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni	
Attività per cassa	5.031.205	3.999.066	1.124.841	4.267.384	4.308.139	3.722.247	5.523.823	22.951.862	9.375.612	53.247
A.1 Titoli di Stato	12.549	66.051	93.006	979.883	1.414.153	1.230.172	1.628.063	4.475.426	974.311	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	85.117	300.890	415.934	561.859	605.909	1.973.143	1.551.720	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	32.090
A.4 Finanziamenti	5.018.655	3.933.015	946.718	2.986.611	2.478.052	1.930.216	3.289.851	16.503.293	6.849.581	21.157
– Banche	2.319.177	134.940	11.938	170.415	733.437	29.004	158.954	417.486	126.129	4.908
– Clientela	2.699.478	3.798.075	934.760	2.816.196	1.744.615	1.901.212	3.130.897	16.085.807	6.723.452	16.249
Passività per cassa	5.019.117	4.860.334	2.019.310	1.595.778	7.751.410	4.201.189	7.583.905	19.882.433	5.332.969	9.702
B.1 Depositi e conti correnti	4.970.337	3.184.171	1.745.485	1.106.962	3.409.842	2.797.898	3.495.100	8.568.827	327.057	9.657
– Banche	1.663.127	457.666	1.026.727	2	61.335	9.096	36.257	7.368.557	279.112	2.891
– Clientela	3.307.210	2.726.505	718.758	1.106.960	3.348.507	2.788.802	3.458.843	1.200.270	47.945	6.766
B.2 Titoli di debito	3.444	1.177	16.076	432.986	4.219.337	1.378.261	4.093.805	11.313.606	5.005.912	45
B.3 Altre passività	45.336	1.674.986	257.749	55.830	122.231	25.030	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	9.522.478	16.498.997	666.843	2.745.948	4.504.036	2.524.093	4.983.516	11.172.478	4.577.843	342
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	—	—	1.267.724	1.927.671	156.387	285.642	164.190	189.000	—
– posizioni lunghe	—	1.438	—	567.889	737.179	72.841	51.277	73.998	94.500	—
– posizioni corte	—	10.404	—	699.835	1.190.492	83.546	234.365	90.192	94.500	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	7.125.095	2.404	18.095	43.237	257.631	198.665	370.346	5.998	—	—
– posizioni lunghe	3.679.796	506	13.665	20.720	199.751	113.106	228.846	736	—	—
– posizioni corte	3.445.299	1.898	4.430	22.517	57.880	85.559	141.500	5.262	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	9.076.942	610.415	1.144.590	1.604.173	976.404	2.284.829	4.997.580	2.092.023	—
– posizioni lunghe	—	9.076.942	610.415	1.094.739	525.482	85.900	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	49.851	1.078.691	890.504	2.284.829	4.997.580	2.092.023	—
C.4 Impieghi irrevocabili a erogare fondi (*)	1.607.858	7.407.809	38.333	283.397	151.361	1.008.920	1.715.587	3.826.443	1.428.906	342
– posizioni lunghe	13.357	102.003	23.333	283.397	511.361	1.008.920	1.715.587	3.826.443	1.428.906	171
– posizioni corte	1.594.501	7.305.806	15.000	—	—	—	—	—	—	171
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	40.382	—	—	—	—	—	—	11.429	895	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	—	—	—	5.000	203.200	183.717	327.112	2.166.838	867.019	—
– posizione lunghe	—	—	—	—	33.500	23.859	84.506	1.130.710	601.869	—
– posizione corte	—	—	—	5.000	167.700	159.858	242.606	1.036.128	265.150	—
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	749.143	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	374.651	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizione corte	374.492	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: DOLLARO

Voci/Scagioni temporali	A vista								Durata indeterminata
	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	
Attività per cassa	308.385	49.568	88.220	106.746	71.431	150.277	617.285	415.023	1.293
A.1 Titoli di Stato	—	8.050	4.555	8.338	2.813	22.394	29.046	117.118	—
A.2 Altri titoli di debito	—	41.511	4.614	13.624	11.674	14.293	225.088	123.947	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	1.286
A.4 Finanziamenti	308.385	7	79.051	84.784	56.944	113.590	363.151	173.958	7
– Banche	194.603	—	299	938	42.190	33.143	1.308	—	—
– Clientela	113.732	7	78.752	83.846	14.754	80.447	361.843	173.958	7
Passività per cassa	517.361	9.063	26.930	93.866	13.500	15.153	222.304	42.812	6
B.1 Depositi e conti correnti	517.357	9.063	26.670	92.660	3.986	5.541	—	35.142	6
– Banche	156.038	—	14.502	68.190	—	—	—	35.142	—
– Clientela	361.319	9.063	12.168	24.470	3.986	5.541	—	—	6
B.2 Titoli di debito	4	—	260	1.206	9.514	9.612	222.304	7.670	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	1.431.408	2.265	277.187	193.606	252.405	638.795	1.415.980	382.858	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	2.265	243.992	128.346	16.242	429.136	702.269	130.520	—
– posizioni lunghe	—	2.206	242.542	74.989	16.242	87.783	—	—	—
– posizioni corte	—	59	1.450	98.617	—	341.353	702.269	130.520	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	382.110	—	92	—	187	972	—	—	—
– posizioni lunghe	206.249	—	46	—	167	339	—	—	—
– posizioni corte	175.861	—	46	—	20	633	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	397.231	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	397.231	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	—	33.045	65.260	175.883	154.304	476.276	207.019	—	—
– posizione lunghe	—	33.045	—	—	—	—	—	—	—
– posizione corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	652.067	—	39.881	64.934	211.014	152.636	—	—	—
– posizione lunghe	337.062	—	25.379	121.500	89.370	265.262	—	—	—
– posizione corte	315.005	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	71.096	208.226	8.285	157.231	59.026	30.398	14.013	303.754	27.661	41
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	—	24.668	1.216	—	9.277	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	—	35.027	18.473	24	206	2.577	3.264	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	71.096	208.226	8.285	122.204	40.553	5.706	12.591	301.177	15.120	41
– Banche	65.629	141.674	—	6	—	—	—	—	—	40
– Clientela	5.467	66.552	8.285	122.198	40.553	5.706	12.591	301.177	15.120	1
Passività per cassa	151.950	11.994	4.620	23.213	9.733	14.191	1.940	243.391	—	—
B.1 Depositi e conti correnti	151.950	11.994	4.514	23.213	9.733	6.946	1.034	—	—	—
– Banche	197	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– Clientela	151.753	11.994	4.514	23.213	9.733	6.946	1.034	—	—	—
B.2 Titoli di debito	—	—	106	—	—	7.245	906	243.391	—	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	959.504	99.001	123.911	446.866	696.787	448.808	1.961.673	3.510.847	215.256	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	79.306	123.111	431.459	696.045	422.046	1.944.221	3.232.266	185.269	—
– posizioni lunghe	—	79.305	42.582	221.898	349.828	211.023	972.104	1.548.688	—	—
– posizioni corte	—	1	80.529	209.561	346.217	211.023	972.117	1.683.578	185.269	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	659.729	—	—	—	709	1.569	5.457	—	—	—
– posizioni lunghe	330.990	—	—	—	336	1.259	3.059	—	—	—
– posizioni corte	328.739	—	—	—	373	310	2.398	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impieghi irrevocabili a erogare fondi (*)	272.534	19.695	800	15.407	33	—	—	206.613	29.987	—
– posizioni lunghe	—	19.695	800	15.407	33	—	—	206.613	29.987	—
– posizioni corte	272.534	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	—	—	—	—	—	25.188	11.995	71.968	—	—
– posizione lunghe	—	—	—	—	—	12.594	5.997	35.984	—	—
– posizione corte	—	—	—	—	—	12.594	5.998	35.984	—	—
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	27.241	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizione lunghe	14.821	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizione corte	12.420	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

1.4 GRUPPO BANCARIO - RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Definizione

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure e sistemi informativi, da errori umani o da eventi esterni.

Requisito di Capitale a fronte del rischio operativo

Mediobanca adotta il *Basic Indicator Approach* ("BIA") per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo applicando il coefficiente regolamentare del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. In base al metodo di calcolo indicato il requisito patrimoniale è quello del 30 giugno scorso ossia 257,1 milioni.

Mitigazione dei rischi

I rischi operativi sono presidiati a livello di Capogruppo e delle principali controllate dalla struttura *Operational Risk Management* collocata nella funzione *Risk Management*.

Sulla base della Politica di gestione dei rischi operativi di Gruppo ed in coerenza al principio di proporzionalità, in Capogruppo e nelle principali controllate sono definiti e attuati i processi di individuazione, valutazione, raccolta dei dati di perdita e mitigazione dei rischi operativi.

Tali processi prevedono l'interazione con le altre funzioni di controllo quali il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la funzione di *Compliance* e la funzione di *Audit*, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità.

Inoltre, riguardo la potenziale causa di perdita dovuta all'interruzione dell'operatività o all'indisponibilità dei sistemi, il Gruppo riesamina regolarmente, aggiorna ed incrementa piani di continuità operativa e di emergenza ("*disaster recovery*") al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività e limitare le perdite in caso di gravi interruzioni.

Rischio Legale: Rischi derivanti da pendenze aperte

Il Gruppo, ad eccezione delle cause promosse a carico della Capogruppo di cui si riferisce alle pagg. 45 e 46 del fascicolo, non presenta altri rischi legali degni di nota.

1.5 GRUPPO BANCARIO – ALTRI RISCHI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nell'ambito del processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica necessaria a svolgere l'attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare, il Gruppo, oltre ai rischi in precedenza descritti (rischio di credito e *controparte*, di mercato, di tasso di interesse, di liquidità ed operativo), ha individuato come rilevanti le seguenti tipologie di rischio:

- rischio di concentrazione, inteso come il rischio derivante dalla concentrazione delle esposizioni verso singole controparti o gruppo di controparti connesse (rischio di concentrazione c.d. “*single name*”) e verso controparti appartenenti al medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica (rischio di concentrazione geo-settoriale);
- rischio strategico, inteso come rischio derivante dall'esposizione a variazioni attuali e prospettiche della redditività rispetto alla volatilità dei volumi o a cambiamenti nei comportamenti della clientela (rischio di *business*), nonché come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da discontinuità aziendali legate a nuove scelte strategiche adottate, da decisioni aziendali errate o da attuazione inadeguata di decisioni (rischio strategico puro);
- rischio *compliance*, riconducibile al rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme o di autoregolamentazione interna;
- rischio di reputazione, definito come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o autorità di vigilanza;
- rischio residuo, inteso come rischio che le tecniche riconosciute per l'attenuazione del rischio di credito utilizzate dalla banca risultino meno efficaci del previsto.

I rischi sono monitorati attraverso apposite funzioni interne (*risk management*, pianificazione e controllo, *compliance*, *internal audit*) ed appositi comitati di Direzione.

Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato

SEZIONE 1

Il patrimonio consolidato

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa (*)

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario (1)	Imprese di assicurazioni	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale
Capitale sociale	455.513	—	—	—	455.513
Sovraprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	2.127.359
Riserve	4.225.810	15.000	821	(15.821)	4.225.810
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—
(Azioni proprie)	(199.233)	—	—	—	(199.233)
Riserve da valutazione:	505.800	1.390	—	(1.390)	505.800
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	335.847	1.390	—	2.255	339.492
- Attività materiali	—	—	—	—	—
- Attività immateriali	—	—	—	—	—
- Copertura di investimenti esteri	—	—	—	—	—
- Copertura dei flussi finanziari	(69.423)	—	—	—	(69.423)
- Differenze di cambio	—	—	—	—	—
- Attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—
- Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	768	—	—	—	768
- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	223.546	—	—	(3.645)	219.901
- Leggi speciali di rivalutazione	15.062	—	—	—	15.062
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	280.634	7.449	456	13.364	301.903
Patrimonio netto	7.395.883	23.839	1.277	(3.847)	7.417.152

(*) Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia (Gruppo Bancario) e il consolidamento a patrimonio netto di Compass RE (imprese di assicurazioni) e Creditech, Ricerche e Studi e Sade (altre imprese).

*B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita:
composizione*

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	102.018	(9.743)	1.269	(85)	—	—	929	—	104.216	(9.828)
2. Titoli di capitale	230.718	(478)	—	—	—	—	—	—	230.718	(478)
3. Quote di O.I.C.R.	13.608	(70)	—	—	—	—	1.326	—	14.934	(70)
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale 31 dicembre 2013	346.344	(10.291)	1.269	(85)	—	—	2.255	—	349.868	(10.376)
Totale 30 giugno 2013	174.983	(31.278)	1.385	(33)	—	—	930	(1.409)	177.298	(32.720)

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titolo di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
1. Esistenze iniziali	68.260	59.455	16.863	—	144.578
2. Variazioni positive	63.948	215.933	774	—	280.655
2.1 Incrementi di fair value	51.357	215.933	774	—	268.064
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:	12.591	—	—	—	12.591
- da deterioramento	—	—	—	—	—
- da realizzo	12.591	—	—	—	12.591
2.3 Altre variazioni	—	—	—	—	—
3. Variazioni negative	37.820	45.148	2.773	—	85.741
3.1 Riduzioni di fair value	16.260	7.724	2.423	—	26.406
3.2 Rettifiche da deterioramento	—	—	209	—	209
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	21.560	37.424	141	—	59.125
3.4 Altre variazioni	—	—	—	—	—
4. Rimanenze finali	94.388	230.240	14.864	—	339.492

SEZIONE 2

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di una banca: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare le banche. Annualmente le Autorità di Vigilanza svolgono un processo di revisione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process – SREP*) con riferimento ai profili di rischio e ai sistemi di governo e controllo degli stessi fissando obiettivi di capitalizzazione per il Gruppo e per le controllate bancarie estere.

Il gruppo Mediobanca si è da sempre contraddistinto per una forte solidità patrimoniale con *ratios* costantemente ed ampiamente al di sopra delle soglie regolamentari così come emerge dal processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale (cd. ICAAP – *Internal Capital Adequacy Assessment Process*) e dall'informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro di Basilea II (disponibile sul sito www.mediobanca.it). Sulla base delle valutazioni condotte, le Autorità ritengono le dotazioni patrimoniali del Gruppo e della controllata estera adeguate a coprire i rischi di primo e secondo Pilastro.

2.1 Ambito di Applicazione della Normativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 – 15° aggiornamento del 2 luglio 2013 e della Circolare n. 155 – 15° aggiornamento del 19 marzo 2013 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale – Basilea 2.5.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di neutralizzare, ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, le riserve di valutazione relative ai titoli di debito di emittenti sovrani di paesi dell'Unione Europea detenuti nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” (cd. “neutralizzazione piena”), come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 18 Maggio 2010 e confermato, dal 1° gennaio, dall'art. 467 del CRR con le modalità indicate nella Circolare Banca d'Italia n. 285.

Dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova disciplina prudenziale (cd. “CRR/CRD IV”) che tra l’altro introduce requisiti più stringenti su interessenze assicurative, investimenti finanziari indiretti e sintetici. Banca d’Italia ha recepito le nuove norme attraverso le Circolari n. 285 e n. 286 del 17 dicembre scorso che prevedono un’applicazione graduale (cd. periodo transitorio). Banca d’Italia, inoltre, ammette la possibilità, a certe condizioni, di ponderare, anziché dedurre, gli investimenti in società quotate assicurative con una quota inferiore al 15% e Mediobanca intende avvalersi di tale facoltà con riferimento all’investimento in Assicurazioni Generali. Restano altresì da chiarire alcuni profili di calcolo dei *ratios* per i quali sono aperti quesiti nei confronti dell’EBA.

2.2 Patrimonio di Vigilanza Bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di Base e Supplementare

Il Patrimonio di Base è costituito – per la quota di pertinenza del Gruppo e dalla quota dei terzi - dal capitale versato, dalle riserve e dell’utile di periodo al netto delle azioni proprie (199,2 milioni), delle attività immateriali (57,9 milioni), dell’avviamento (370,7 milioni), oltre al 50% del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie e nella controllata assicurativa (per complessivi 37,1 milioni).

Il Patrimonio Supplementare include il 50% delle riserve positive sui titoli disponibili per la vendita (286,8 milioni) che non tiene conto della plusvalenza netta sui titoli di Stato UE (-38,3 milioni), le riserve da valutazione sugli immobili (15,1 milioni), le passività subordinate di secondo livello (1.795 milioni), le differenze cambio (56,7 milioni) al netto dell’ulteriore quota del valore contabile delle partecipazioni (37,1 milioni).

B. Informazioni di natura quantitativa

	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.356.737	6.213.415
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	—	—
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	6.356.737	6.213.415
D. Elementi da dedurre dal Patrimonio di base	(37.099)	(60.230)
E. Totale Patrimonio di base (Tier 1)	6.319.638	6.153.185
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.478.711	2.296.884
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(325.146)	(234.457)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	2.153.565	2.062.427
I. Elementi da dedurre dal Patrimonio supplementare	(37.099)	(60.230)
L. Totale Patrimonio supplementare (Tier 2)	2.116.466	2.002.197
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza	8.436.104	8.155.382
O. Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3	8.436.104	8.155.382

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Al 31 dicembre il *Tier I Ratio* – rapporto tra il Patrimonio di Base e il totale delle attività ponderate – si attesta all'11,94%, in aumento rispetto al 30 giugno (11,75%), principalmente per l'incremento del patrimonio connesso all'utile del periodo a fronte di attività di rischio in contenuta crescita (+ 550 milioni, di cui 400 milioni per la componente credito e 150 milioni per i rischi di mercato); in speculare aumento anche il *Total Capital Ratio* (dal 15,57% al 15,94%).

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31 dicembre 2013	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	65.571.683	65.930.757	42.991.394	42.594.197
1. Metodologia standardizzata	65.345.963	65.685.260	42.671.417	42.222.627
2. Metodologia basata sui rating interni	—	—	—	—
2.1 Base	—	—	—	—
2.2 Avanzata	—	—	—	—
3. Cartolarizzazioni	225.720	245.497	319.977	371.570
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			3.439.312	3.407.536
B.2 Rischi di mercato			537.161	525.166
1. Metodologia standard			510.553	503.482
2. Modelli interni			—	—
3. Rischio di concentrazione			26.608	21.684
B.3 Rischio operativo			257.064	257.064
1. Metodo base			257.064	257.064
2. Metodo standardizzato			—	—
3. Metodo avanzato			—	—
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi di calcolo			—	—
B.6 Totale requisiti prudenziali			4.233.537	4.189.766
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			52.919.213	52.372.075
C.2 Patrimonio di base/ Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			11,94%	11,75%
C.3 Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			15,94%	15,57%

Parte H - Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con parti correlate sono regolati secondo la “Procedura operazioni con parti correlate e soggetti collegati” entrata in vigore nel dicembre 2012, in attuazione della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni di Banca d’Italia in materia di “Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati” del 15 dicembre 2011 e disponibile sul sito www.mediobanca.it.

Per la definizione di parti correlate si rinvia alla Parte A Politiche Contabili della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell’interesse delle singole società. I dati sui compensi degli Amministratori e dei dirigenti strategici sono indicati in calce alla tabella.

1.1 Informazione finanziaria periodica: Operazioni di maggiore rilevanza

Nel semestre non sono state compiute operazioni di maggiore rilevanza.

1.2 Informazioni quantitative

L’esposizione (somma delle attività più garanzie ed impegni) si riduce rispetto al 30 giugno 2013 da 3,9 a 3,5 miliardi anche per l’uscita dal perimetro di Gemina (venir meno dell’interessenza rilevante) e Pirelli (scioglimento del patto di sindacato). Complessivamente i rapporti con le parti correlate rappresentano circa il 4,7% del totale degli aggregati patrimoniali e il 3,7% degli interessi attivi (rispettivamente il 5,5% e il 5% al 30 giugno scorso).

Situazione al 31 dicembre 2013

(€ milioni)

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate (*)	Altre parti correlate	Totale
Attività	1,-	1.903,6	1.029,7	2.934,3
<i>di cui: altre attività</i>	—	687,3	324,2	1.011,5
<i>impiegati</i>	1,-	1.216,3	705,5	1.922,8
Passività	35,7	3,3	649,2	688,2
Garanzie e impegni	—	—	595,9	595,9
Interessi attivi	—	32,6	15,-	47,6
Interessi passivi	(0,5)	—	(3,3)	(3,8)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	12,9	2,4	15,3
Proventi (costi) diversi	(17,1) (1)	13,8	124,5	121,2

(1) Di cui benefici a breve termine per (16,8) milioni, stock option per (0,1) milioni e performance shares per (0,2) milioni. Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

(*) Includono i rapporti verso Telco e RCS MediaGroup.

Situazione al 30 giugno 2013

(€ milioni)

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate (*)	Altre parti correlate	Totale
Attività	1,-	2.152,5	1.416,9	3.570,4
<i>di cui: altre attività</i>	—	891,1	413,6	1.304,7
<i>impiegati</i>	1,-	1.261,4	1.003,3	2.265,7
Passività	28,1	3,6	474,-	505,7
Garanzie e impegni	—	5,8	308,9	314,7
Interessi attivi	—	73,4	34,3	107,7
Interessi passivi	(1,-)	—	(4,2)	(5,2)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	10,8	17,1	27,9
Proventi (costi) diversi	(30,4) (1)	39,8	97,2	106,6

(1) Di cui benefici a breve termine per (28,5) milioni, stock option per (0,9) milioni e performance shares per (0,9) milioni. Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

(*) Includono i rapporti verso Telco, RCS MediaGroup, Pirelli e Gemina.

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Riepilogo aumenti di capitale a servizio degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli aumenti di capitale al servizio dei piani di *stock option* e *performance share* deliberati presentano la seguente situazione:

Assemblea Straordinaria	N. massimo di azioni deliberate	Scadenza massima delle assegnazioni	Scadenza massima dell'esercizio	N. di opzioni e performance shares assegnate
29 marzo 1999	3.130.000	30 luglio 2006	31 dicembre 2011	3.130.000
30 luglio 2001	50.000.000	30 luglio 2006	1 luglio 2015	48.495.250
28 ottobre 2004	15.000.000	28 ottobre 2009	1 luglio 2020	13.340.000
di cui ad amministratori ⁽¹⁾	4.000.000	28 ottobre 2009	1 luglio 2020	3.375.000 ⁽²⁾
27 ottobre 2007	40.000.000	27 giugno 2012	1 luglio 2022	16.266.000
TOTALE STOCK OPTION	108.130.000	X	X	81.231.250
28 ottobre 2010	20.000.000	X	X	8.199.709
TOTALE PERFORMANCE SHARES	20.000.000	X	X	8.199.709

(1) L'Assemblea del 27 giugno 2007 ne ha previsto l'assegnazione ai Consiglieri di amministrazione.

(2) Di cui 2.000.000 assegnate ad ex amministratore.

2. Descrizione dei piani di *stock option*

I piani di *stock option* (ex art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile) prevedono una durata massima decennale e un *vesting* di trentasei mesi.

I piani sono stati avviati con un duplice scopo, da un lato favorire la fidelizzazione dei dipendenti con ruoli essenziali e/o critici del Gruppo incentivandone la permanenza nell'azienda e dall'altro rendere maggiormente variabile e flessibile il pacchetto remunerativo.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di opzioni assegnate avviene considerando il ruolo ricoperto nella struttura organizzativa e la rilevanza sotto il profilo della creazione di valore.

Nel semestre non sono state assegnate *stock option*.

Si segnala inoltre che Mediobanca, unitamente a Mediolanum, partecipa al piano di *stock option* promosso da Banca Esperia a favore dei suoi collaboratori che si chiuderà definitivamente il prossimo dicembre, vincolando una quota della partecipazione al servizio del piano stesso.

3. Descrizione del piano di *performance share*

Nell'ambito degli strumenti *equity* da utilizzare per la remunerazione delle risorse, Mediobanca ha individuato l'opportunità di adottare anche un piano di *performance share*, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2010. Il piano prevede, sotto certe condizioni, l'assegnazione gratuita di azioni Mediobanca da attribuire al termine di un periodo di vesting. Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti *equity*, correlandola pertanto alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di "coinvestimento" nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di *stock option*, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitando l'impatto diluitivo per gli azionisti.

Al servizio di tale proposta è stato deliberato nella medesima Assemblea sopra citata, un aumento gratuito di capitale per l'emissione di 20 milioni di nuove azioni Mediobanca e l'utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

Il 27 settembre scorso sono state assegnate n. 1.050.801 *performance shares* le quali saranno rese disponibili in *tranche* nel novembre 2015 (massime n. 420.322), novembre 2016 (massime n. 420.322) e novembre 2017 (massime n. 210.157) tenuto conto dell'ulteriore periodo di *holding annuale*.

Lo scorso novembre sono state esercitate n. 1.164.586 *performance shares* a valere sul piano del settembre 2012 attraverso la consegna di un numero equivalente di azioni proprie in portafoglio.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1.1. Variazioni annue piani di stock option

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	30 giugno 2013			31 dicembre 2013 (semestre)		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	40.642.000	9,86	Ottobre 2016	38.282.000	9,85	Ottobre 2016
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	—	—	X	—	—	—
B.2 Altre variazioni	—	—	X	—	—	—
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	1.705.000	11,31	X	708.750	10,41	X
C.2 Esercitate	—	—	X	—	—	X
C.3 Scadute	—	—	X	—	—	X
C.4 Altre variazioni	655.000	6,54	X	390.000	6,48	X
D. Rimanenze finali	38.282.000	9,85	Ottobre 2016	37.183.250	9,88	Ottobre 2016
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	22.117.000	12,28	X	36.733.250	9,92	X

2. Variazioni annue piani di performance shares

Voci / Performance shares	30 giugno 2013		31 dicembre 2013 (semestre)	
	Numero performance shares	Prezzi medi	Numero performance shares	Prezzi medi
A. Esistenze iniziali	2.494.424	6,23	8.313.494	6,23
B. Aumenti				
B.1 Nuove emissioni	5.861.494	3,32	1.050.801	4,61
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—
C. Diminuzioni				
C.1 Annullate	—	—	—	—
C.2 Esercitate	—	—	1.164.586	6,31
C.3 Scadute	—	—	—	—
C.4 Altre variazioni	42.424	6,23	—	—
D. Rimanenze finali	8.313.494	6,23	8.199.709	3,93
E. Performance shares esercitabili alla fine dell'esercizio	—	—	—	—

Parte L - Informativa di settore

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	(€ milioni)					
Dati economici	Corporate & Private banking	Principal Investing	Retail & Private banking	Corporate center	Rettifiche ⁽¹⁾	Gruppo
Margine di interesse	140,4	—	376,5	22,5	(4,3)	535,1
Proventi di tesoreria	7,8	4,6	0,4	—	3,9	16,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	124,1	—	84,7	2,9	(19,6)	192,1
Valorizzazione <i>equity method</i>	—	128,2	—	—	2,9	131,1
Margine di Intermediazione	272,3	132,8	461,6	25,4	(17,1)	875,-
Costi del personale	(91,5)	(4,4)	(73,7)	(15,8)	6,4	(179,-)
Spese amministrative	(60,-)	(0,8)	(135,-)	(11,2)	16,-	(191,-)
Costi di struttura	(151,5)	(5,2)	(208,7)	(27,-)	22,4	(370,-)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	5,3	151,2	—	—	(4,-)	152,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(82,3)	—	(200,5)	(19,7)	0,5	(302,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(2,2)	(21,7)	—	—	0,6	(23,3)
Altri utili/(perdite)	—	—	(2,-)	2,1	(0,1)	—
Risultato lordo	41,6	257,1	50,4	(19,2)	2,3	332,2
Imposte sul reddito	(13,5)	(11,7)	(10,6)	4,4	1,1	(30,3)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	2,8	—	2,8
Utile/(Perdita) del periodo	28,1	245,4	39,8	(12,-)	3,4	304,7
<i>Cost/Income (%)</i>	55,6	3,9	45,2	n.s.	n.s.	42,3

Le aree di business includono:

- CIB (*Corporate e Investment Banking*): è costituito dal *Wholesale Banking* (WSB) che include i finanziamenti, la finanza strutturata e l'attività di banca d'investimento e dal *Private Banking* (PB) che include Compagnie Monegasque de Banque, Spafid, Prudentia e pro-forma il 50% di Banca Esperia;
- *Principal Investing*: raggruppa tutti gli investimenti azionari collegati (IAS28) e disponibili per la vendita (AFS);
- *Retail and Consumer Banking*: raggruppa il credito al consumo e il *retail banking* e include Compass, Futuro, Compass RE, Cofactor, Creditech e CheBanca!;
- *Corporate Center*: al quale confluiscono le altre società (incluso il *leasing*) e taluni costi delle funzioni centrali al Gruppo (tra cui il Consiglio di Amministrazione).

⁽¹⁾ La colonna "rettifiche" ricomprende l'apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di business differenti.

A.2 Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali

(€ milioni)						
Dati patrimoniali	Corporate & Private banking	Principal Investing	Retail & Private banking	Corporate center	Rettifiche ⁽¹⁾	Gruppo
Impieghi netti di tesoreria	14.707,1	—	10.392,8	135,9	(11.889,8)	13.346,—
Titoli disponibili per la vendita	7.914,—	1.388,8	691,5	—	(321,6)	9.672,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	5.104,9	—	1.772,—	—	(4.739,8)	2.137,1
Partecipazioni	—	2.556,8	—	—	92,4	2.649,2
Impieghi a clientela	24.534,2	—	13.902,3	3.201,2	(9.365,7)	32.272,—
Raccolta	(50.320,8)	—	(25.824,5)	(3.241,6)	26.124,6	(53.262,3)

⁽¹⁾ La colonna “rettifiche” ricomprende l’apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di *business* differenti.

ATTESTAZIONE DEL
DIRIGENTE PREPOSTO



**Attestazione della relazione finanziaria semestrale
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Alberto Nagel e Massimo Bertolini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediobanca attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale, nel corso del periodo 1° luglio – 31 dicembre 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2013 si è basata su un modello definito da Mediobanca secondo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale (CoSO e CobiT framework).

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 la relazione finanziaria semestrale:
 - è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sulla relazione finanziaria semestrale, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 19 febbraio 2014

L'Amministratore Delegato

Alberto Nagel

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Massimo Bertolini

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Mediobanca SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito da stato patrimoniale, conto economico semestrale, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note esplicative ed integrative di Mediobanca SpA e controllate (Gruppo Mediobanca) al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di Mediobanca SpA. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I prospetti contabili presentano ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato ed al bilancio consolidato semestrale dell'esercizio precedente. Come illustrato nei prospetti contabili, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le nostre relazioni di revisione rispettivamente in data 1 ottobre 2013 e 27 febbraio 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nei prospetti contabili sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guarella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697301 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Visenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscent 90 Tel. 042266911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mediobanca al 31 dicembre 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 21 febbraio 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Palumbo', written over a horizontal line.

Marco Palumbo
(Revisore legale)

ALLEGATI



Stato Patrimoniale IAS/IFRS - consolidato (*)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 31/12/2013	Saldi IAS al 30/06/2013	Saldi IAS al 31/12/2012
10. Cassa e disponibilità liquide	276,6	28,8	35,5
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.680,2	13.047,1	14.697,9
30. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.672,7	11.489,8	11.735,6
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.480,9	1.447,8	1.722,6
60. Crediti verso banche	4.589,9	4.855,—	5.203,9
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	3.947,8	3.783,3	3.980,5
<i>titoli immobilizzati</i>	—	—	30,—
<i>altre partite</i>	3,—	5,4	11,8
70. Crediti verso clientela	40.136,4	36.413,9	39.477,2
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	7.755,—	3.278,9	5.769,2
<i>titoli immobilizzati</i>	656,2	605,7	613,8
<i>altre partite</i>	63,8	89,2	70,5
80. Derivati di copertura	944,9	1.105,9	1.688,4
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	944,8	1.105,9	1.688,4
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	0,1	—	—
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—	—
100. Partecipazioni	2.649,2	2.586,9	3.284,—
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	—	—	—
120. Attività materiali	294,7	295,4	298,5
130. Attività immateriali	408,4	412,3	416,5
<i>di cui:</i>			
<i>avviamento</i>	365,9	365,9	365,9
140. Attività fiscali	856,5	896,3	869,3
<i>a) correnti</i>	228,3	246,8	223,5
<i>b) anticipate</i>	628,1	649,4	645,8
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—	—
160. Altre attività	293,9	262,1	207,2
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	2,4	5,7	16,4
Totale attivo	75.284,5	72.841,3	79.636,6

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 13 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui "altre poste di trading" delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di trading relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di trading e nei titoli immobilizzati), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo;

(€ milioni)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al 31/12/2013	Saldi IAS al 30/06/2013	Saldi IAS al 31/12/2012
10. Debiti verso banche	11.356,1	12.366,2	13.168,6
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	1.603,4	2.056,7	2.761,8
<i>altre passività</i>	5,9	4,4	17,5
20. Debiti verso clientela	18.946,-	16.175,8	17.505,2
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	2.265,9	1.037,4	1.985,-
<i>altre passività</i>	6,9	12,1	9,8
30. Titoli in circolazione	27.453,8	26.695,3	29.513,3
40. Passività finanziarie di negoziazione	8.446,7	8.850,-	10.647,6
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—
60. Derivati di copertura	375,6	336,4	345,7
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	333,3	267,1	246,-
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	11,5	37,2	48,8
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—	—
80. Passività fiscali	476,1	608,-	538,5
<i>a) correnti</i>	116,6	267,5	188,6
<i>b) differite</i>	359,5	340,5	349,9
90. Passività associate a gruppo attività in via di dismissione	—	—	—
100. Altre passività	501,7	551,8	464,6
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	—	—	—
<i>rettifiche impieghi</i>	17,1	13,8	14,5
110. Trattamento di fine rapporto del personale	28,5	27,7	26,8
120. Fondi per rischi ed oneri	161,4	164,5	160,8
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—	—
<i>b) altri fondi</i>	161,4	164,5	160,8
130. Riserve tecniche	121,5	117,4	111,1
140. Riserve da valutazione	508,3	310,3	120,-
150. Azioni con diritto di recesso	—	—	—
160. Strumenti di capitale	—	—	—
170. Riserve	4.146,8	4.373,2	4.465,4
180. Sovrapprezzi di emissione	2.120,1	2.120,1	2.120,1
190. Capitale	430,6	430,6	430,6
200. Azioni proprie (-)	(199,2)	(213,8)	(213,8)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	105,8	107,5	108,4
220. Utile (Perdita) d'esercizio	304,7	(179,8)	123,8
Totale passivo e patrimonio netto	75.284,5	72.841,3	79.636,6

Conto Economico IAS/IFRS - consolidato (*)

(€ milioni)

Voci del Conto Economico	31 dicembre 2013	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.255,3	2.726,7	1.455,-
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(738,1)	(1.660,4)	(922,5)
30. Margine di interesse	517,2	1.066,3	532,5
40. Commissioni attive	172,-	354,2	179,1
50. Commissioni passive	(23,8)	(46,2)	(24,3)
60. Commissioni nette	148,2	308,-	154,8
70. Dividendi e proventi simili	24,4	46,4	8,2
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(13,5)	41,9	66,9
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1,3)	4,1	4,3
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	178,7	91,-	8,7
<i>a) crediti</i>	<i>(0,3)</i>	<i>6,-</i>	<i>6,3</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>183,-</i>	<i>40,7</i>	<i>(11,4)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>(1,9)</i>	<i>1,3</i>	<i>0,5</i>
<i>d) passività finanziarie</i>	<i>(2,1)</i>	<i>43,-</i>	<i>13,3</i>
120. Margine di intermediazione	853,7	1.557,7	775,4
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(306,6)	(721,4)	(227,3)
<i>a) crediti</i>	<i>(298,1)</i>	<i>(510,-)</i>	<i>(235,4)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(4,7)</i>	<i>(214,9)</i>	<i>5,5</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>0,2</i>	<i>0,3</i>	<i>0,1</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	<i>(4,-)</i>	<i>3,2</i>	<i>2,5</i>
140. Risultato netto della gestione finanziaria	547,1	836,3	548,1
150. Premi netti	18,4	32,-	15,2
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(8,8)	(15,3)	(7,5)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	556,7	853,-	555,8
180. Spese amministrative:	(373,3)	(774,6)	(375,-)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(179,-)</i>	<i>(388,4)</i>	<i>(194,4)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(194,3)</i>	<i>(386,2)</i>	<i>(180,6)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0,9	(3,2)	(1,2)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(9,-)	(19,1)	(9,7)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(9,8)	(22,-)	(11,1)
<i>di cui: avviamento</i>	—	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione	54,3	138,-	58,9
230. Costi operativi	(336,9)	(680,9)	(338,1)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	112,5	(198,9)	(9,2)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(0,1)	(0,5)	—
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	332,2	(27,3)	208,5
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(30,3)	(156,8)	(85,7)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	301,9	(184,1)	122,8
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	—	—	—
320. Utile (perdita) d'esercizio	301,9	(184,1)	122,8
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	2,8	4,3	1,-
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	304,7	(179,8)	123,8

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 12 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono il risultato dell'attività di copertura raccolta e impieghi (rispettivamente -3 milioni,+4,1 milioni e +4,3 milioni) e i differenziali *swaps* della voce 80 (positivi al 31 dicembre 2013 pari a 20,9 milioni, negativi al 30 giugno 2013 e pari a 22,6 milioni e 19,2 milioni al 31 dicembre 2012);
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, con la sola eccezione dei rimborsi e dei recuperi rispettivamente pari a 21,3; 56,9 e 21,9 milioni che nettano i costi di struttura; confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti le voci 150 e 160, al netto delle fee su prestito titoli (rispettivamente pari a -1,2; -4,7 e 1,1 milioni) che confluiscono nella voce 80;
- nei proventi di tesoreria confluiscono le voci 70 ed 80, gli utili/perdite di cessione dei titoli obbligazionari (rispettivamente +28,3 milioni; +27,9 milioni e +5,3 milioni) delle passività finanziarie della voce 100 al netto o in aggiunta alle altre poste già citate;
- le rettifiche di valore nette su altre attività finanziarie riguardano le attività disponibili per la vendita, quelle detenute sino alla scadenza della voce 130 e quelle sulle partecipazioni incluse nella voce 240 (rispettivamente -18,6 milioni al 31 dicembre 2013, -189,4 milioni al 30 giugno 2013 e 95 milioni al 31 dicembre 2012).

Stato Patrimoniale IAS/IFRS - Mediobanca SpA (*)

(€ milioni)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 31/12/2013	Saldi IAS al 30/06/2013	Saldi IAS al 31/12/2012
10. Cassa e disponibilità liquide	236,-	0,1	6,5
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.995,3	12.419,1	14.332,-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.655,1	10.319,3	10.528,9
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.467,2	1.434,1	1.715,-
60. Crediti verso banche	9.013,3	9.752,-	10.277,4
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	4.394,4	4.773,1	4.926,1
<i>titoli immobilizzati</i>	—	—	30
<i>altre partite</i>	12,2	22,-	23,7
70. Crediti verso clientela	29.573,3	26.017,6	28.807,2
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	8.756,7	4.156,4	6.928,-
<i>titoli immobilizzati</i>	3.624,6	3.570,2	2.305,4
<i>altre partite</i>	31,7	94,9	44,4
80. Derivati di copertura	996,8	1.152,2	1.801,2
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	996,7	1.152,2	1.783,2
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	0,1	—	18
100. Partecipazioni	2.699,-	2.717,6	3.283,7
120. Attività materiali	124,5	124,9	125,7
130. Attività immateriali	6,7	7,-	8,-
140. Attività fiscali	218,6	268,9	242,4
<i>a) correnti</i>	105,2	123,7	102,9
<i>b) anticipate</i>	113,4	145,2	139,5
150. Altre attività	54,9	33,5	21,8
Totale attivo	66.040,7	64.246,3	71.149,8

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 38 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;

- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;

- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

(€ milioni)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al 31/12/2013	Saldi IAS al 30/06/2013	Saldi IAS al 31/12/2012
10. Debiti verso banche	20.555,-	20.620,5	21.536,6
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	2.013,3	2.464,6	3.166,9
<i>altre passività</i>	7,1	9,1	17,9
20. Debiti verso clientela	2.565,8	1.262,1	2.404,5
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	2.190,1	888,-	1.955,9
<i>altre passività</i>	41,3	57,3	27,9
30. Titoli in circolazione	28.416,6	27.582,3	30.524,3
40. Passività finanziarie di negoziazione	8.455,-	8.856,8	10.660,8
60. Derivati di copertura	549,7	533,1	559,3
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	516,1	475,6	477,5
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	11,5	37,2	48,8
80. Passività fiscali	382,1	503,6	430,8
<i>a) correnti</i>	78,5	213,7	130,5
<i>b) differite</i>	303,6	289,9	300,3
100. Altre passività	173,3	235,1	218,1
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	2,4	0,8	0,7
<i>rettifiche impieghi</i>	60,6	112,1	123,4
110. Trattamento di fine rapporto del personale	9,3	9,5	9,1
120. Fondi per rischi ed oneri	150,7	151,-	152,-
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—	—
<i>b) altri fondi</i>	150,7	151,-	152,-
130. Riserve da valutazione	319,4	134,8	91,6
160. Riserve	2.010,8	2.255,2	2.246,6
170. Sovrapprezzi di emissione	2.120,1	2.120,1	2.120,1
180. Capitale	430,6	430,6	430,6
190. Azioni proprie (-)	(198,8)	(213,4)	(213,4)
200. Utile (Perdita) d'esercizio	101,1	(235,-)	(21,2)
Totale passivo e patrimonio netto	66.040,7	64.246,3	71.149,8

Conto Economico IAS/IFRS - Mediobanca SpA (*)

(€ milioni)

Voci del Conto Economico	31 dicembre 2013	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	815,6	1.879,-	980,-
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(759,-)	(1.701,3)	(889,5)
30. Margine di interesse	56,6	177,7	90,5
40. Commissioni attive	82,1	194,8	101,4
50. Commissioni passive	(6,1)	(19,7)	(10,1)
60. Commissioni nette	76,-	175,1	91,3
70. Dividendi e proventi simili	24,5	95,4	8,2
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9,8	120,4	109,-
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(0,9)	2,-	2,3
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	177,4	102,-	6,5
<i>a) crediti</i>	<i>(0,3)</i>	<i>6,-</i>	<i>6,3</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>180,9</i>	<i>38,3</i>	<i>(13,2)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>(1,9)</i>	<i>1,3</i>	<i>0,5</i>
<i>d) passività finanziarie</i>	<i>(1,3)</i>	<i>56,4</i>	<i>12,9</i>
120. Margine di intermediazione	343,4	672,6	307,8
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(85,7)	(333,1)	(40,5)
<i>a) crediti</i>	<i>(91,9)</i>	<i>(86,9)</i>	<i>(31,-)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(3,1)</i>	<i>(214,-)</i>	<i>6,-</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	<i>9,3</i>	<i>(32,2)</i>	<i>(15,5)</i>
140. Risultato netto della gestione finanziaria	257,7	339,5	267,3
180. Spese amministrative:	(123,1)	(268,1)	(135,6)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(77,6)</i>	<i>(177,3)</i>	<i>(92,6)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(45,5)</i>	<i>(90,8)</i>	<i>(42,9)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	—	(3,9)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1,9)	(3,7)	(1,8)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2,9)	(8,7)	(4,5)
<i>di cui: avviamento</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
220. Altri oneri/proventi di gestione	7,4	20,2	11,8
230. Costi operativi	(120,5)	(260,3)	(134,-)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(19,-)	(209,2)	(99,5)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(0,1)	—	—
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	118,1	(130,-)	33,8
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(17,-)	(105,-)	(55,-)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	101,1	(235,-)	(21,2)
330. Utile (perdita) d'esercizio	101,1	(235,-)	(21,2)

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 37 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono il risultato dell'attività di copertura raccolta e impieghi (rispettivamente per +0,9; +3,9 e +2,3 milioni) e i differenziali *swaps* positivi della voce 80 (rispettivamente pari a +50; +9,2 e +26,4 milioni)
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, con la sola eccezione dei rimborsi e dei recuperi rispettivamente pari a 1,2; 1,4 e 2 milioni che nettano i costi di struttura; confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti le voci 150 e 160, al netto delle *fee* su prestito titoli (rispettivamente pari a -1,2; -1,2 e -1 milioni) che confluiscono nella voce 80;
- nei proventi di tesoreria confluiscono le voci 70 ed 80, gli utili/perdite di cessione dei titoli obbligazionari (rispettivamente +27,4 milioni; +28,9 milioni e +6,9 milioni) delle passività finanziarie della voce 100 al netto o in aggiunta alle altre poste già citate.

Mercurio GP - Milano